



 **Bonfiglioli**

annual report

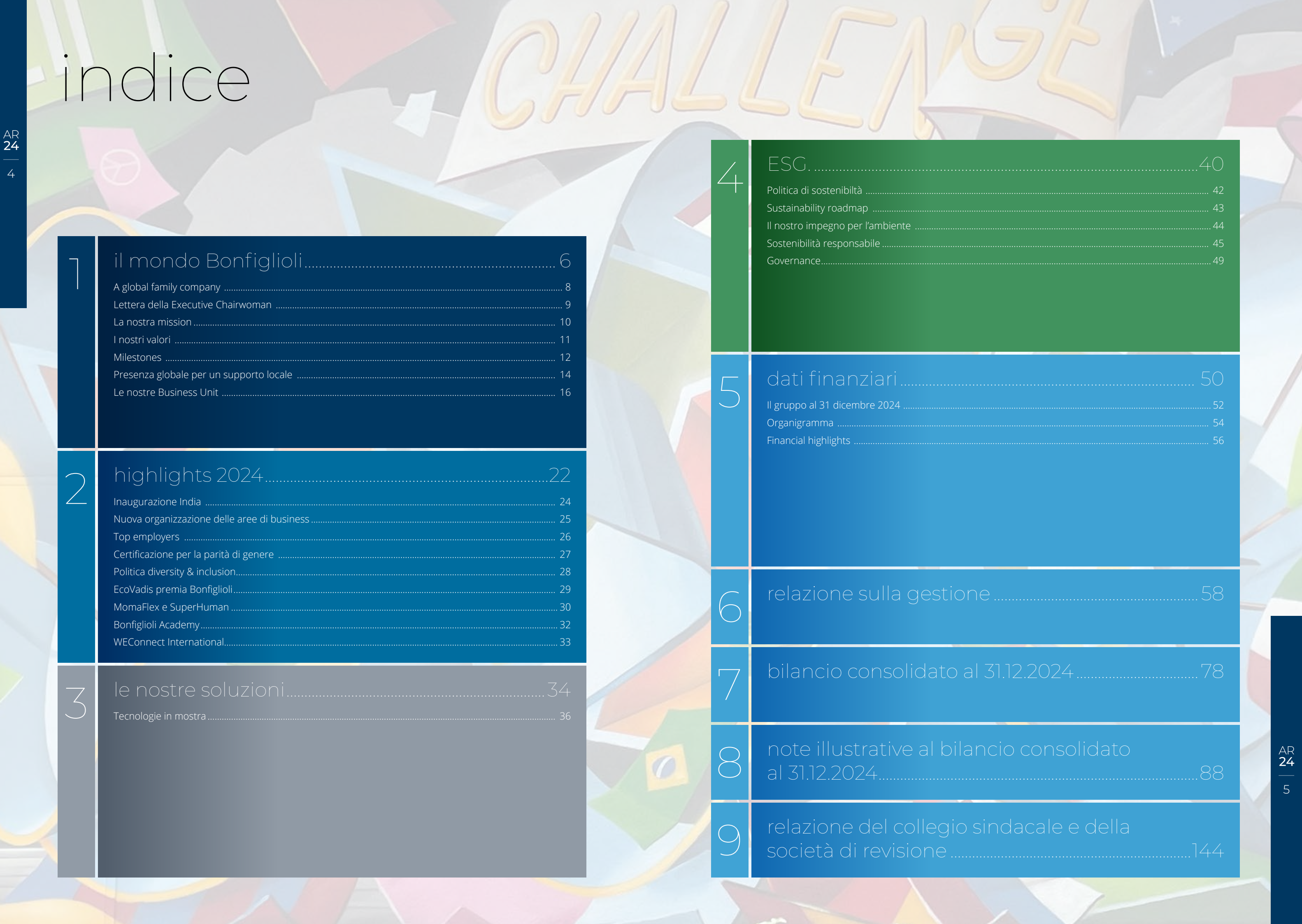
2024





We engineer dreams





indice

1	il mondo Bonfiglioli.....	6
	A global family company	8
	Lettera della Executive Chairwoman	9
	La nostra mission	10
	I nostri valori	11
	Milestones	12
	Presenza globale per un supporto locale	14
	Le nostre Business Unit	16
2	highlights 2024.....	22
	Inaugurazione India	24
	Nuova organizzazione delle aree di business	25
	Top employers	26
	Certificazione per la parità di genere	27
	Politica diversity & inclusion.....	28
	EcoVadis premia Bonfiglioli.....	29
	MomaFlex e SuperHuman	30
	Bonfiglioli Academy	32
	WEConnect International.....	33
3	le nostre soluzioni.....	34
	Tecnologie in mostra	36

4	ESG.....	40
	Politica di sostenibilità	42
	Sustainability roadmap	43
	Il nostro impegno per l'ambiente	44
	Sostenibilità responsabile	45
	Governance.....	49
5	dati finanziari.....	50
	Il gruppo al 31 dicembre 2024	52
	Organigramma	54
	Financial highlights	56
6	relazione sulla gestione.....	58
7	bilancio consolidato al 31.12.2024.....	78
8	note illustrative al bilancio consolidato al 31.12.2024.....	88
9	relazione del collegio sindacale e della società di revisione	144

il mondo Bonfiglioli

1



un universo
di business fatto di
persone, valori e storia

a global family company

il nostro DNA

Avanti, avanti a tutta forza!

Il celebre motto del fondatore **Clementino Bonfiglioli** "Avanti, avanti a tutta forza!", rappresenta ancora oggi l'ispirazione che ci guida.

Grazie alla determinazione di **Sonia Bonfiglioli** nel mantenere vivo l'entusiasmo e al supporto di un team forte e coeso, affrontiamo le sfide quotidiane con innovazione, passione e impegno costante.



lettera della Executive Chairwoman

Cari Stakeholders,

È con grande piacere che vi presento il Rapporto Annuale 2024 del Gruppo Bonfiglioli. Questo documento non solo rappresenta un resoconto dei risultati conseguiti, ma anche una riflessione sul nostro percorso di trasformazione e crescita in un contesto globale sempre più sfidante e in continua trasformazione.

In uno scenario che richiede resilienza e forte adattabilità, abbiamo scelto di trasformare le sfide in opportunità, ridefinendo il nostro assetto per guardare oltre l'incertezza. Sono consapevole che il ritorno a una domanda di mercato stabile richiederà tempo, ma proprio nei periodi di maggiore complessità emerge l'opportunità di ripensare processi, strategie e modelli operativi per una maggiore efficacia. Con questo spirito, abbiamo intrapreso un percorso volto a consolidare la nostra presenza di mercato, attraverso un approccio proattivo, cambiamenti organizzativi e investimenti mirati.

Da tempo abbiamo intrapreso il nostro percorso verso la digitalizzazione, ci stiamo inoltre muovendo verso lo sviluppo di sistemi e un domani di soluzioni, siano esse industriali o mobili e, a questo fine, abbiamo rafforzato la nostra componente elettronica, grazie ad una sempre più accentuata integrazione di Selcom nella nostra organizzazione.

In questa direzione va uno dei cambiamenti organizzativi più significativi del 2024, ovvero il consolidamento delle nostre aree di business Discrete Manufacturing & Process Industries e Motion & Robotics, nella nuova business unit Industry & Automation Solutions. Questa evoluzione non è solo un cambiamento organizzativo, ma un passo strategico per ottimizzare sinergie, competenze e risorse, permettendoci di offrire soluzioni integrate e verticali e rispondere con maggior efficacia alle esigenze dei nostri clienti.

Un altro momento rilevante dello scorso anno è stato il mio ritorno alla guida del Gruppo in qualità di CEO. Questo incarico, che affronto con grande determinazione e senso di responsabilità, riflette la mia volontà di essere in prima linea nel guidare l'azienda attraverso questo periodo di trasformazione e verso nuovi traguardi. L'azienda è per me il mio "terzo figlio", ed è un impegno che coltivo con passione e con la ferma intenzione di garantire crescita sostenibile e risultati duraturi.

Nel corso dell'anno, abbiamo compiuto passi significativi per rafforzare la nostra presenza in mercati strategici, come quello indiano. Abbiamo celebrato la posa della prima pietra per un nuovo stabilimento a Cheyyar e inaugurato il Bonfiglioli Technology Space a Chennai, un hub d'eccellenza che ospita oltre 180 ingegneri dedicati alla ricerca e sviluppo. Questi progetti testimoniano il nostro impegno verso l'innovazione e il futuro, con la ferma volontà di crescere in modo sostenibile.

La sostenibilità è un pilastro fondamentale del nostro operato e abbraccia tanto l'ambiente quanto le persone. Nel 2024, abbiamo riconfermato le certificazioni ISO 14001 e ISO 50001 e continuato a lavorare per ridurre il consumo di energia da fonti non rinnovabili e aumentare quello da impianti fotovoltaici, per esempio. Grazie alla nostra Sustainability Roadmap, continuiamo a perseguire obiettivi ambiziosi, come l'azzeramento dei rifiuti in discarica e la piena transizione verso elettricità da fonti rinnovabili entro il 2030.

Parallelamente, il nostro impegno verso le persone si concretizza in iniziative volte a promuovere equità, formazione e benessere. Nel 2024, abbiamo ottenuto la certificazione per la parità di genere UNI PDR 125:2022 e superato le 90.000 ore di formazione con la Bonfiglioli Academy, dimostrando un costante investimento nello sviluppo dei talenti. Siamo, inoltre, orgogliosi della certificazione Top Employers 2024, un riconoscimento che premia le nostre politiche innovative in ambito HR e il nostro focus sul benessere dei collaboratori.

Il nostro impegno va oltre il perimetro aziendale: attraverso iniziative di responsabilità sociale, supportiamo progetti educativi, culturali e di sviluppo locale ovunque siamo presenti nel mondo, con particolare attenzione verso i giovani e la loro formazione sulle discipline STEM.

Siamo consapevoli delle sfide che ci attendono, anche il 2025 si presenta come un anno complesso, e noi lo affronteremo continuando ad investire nelle nostre persone, nelle tecnologie e nei nostri mercati di riferimento, facendo leva sui valori che da sempre ci guidano: eccellenza, innovazione e sostenibilità. Ma, soprattutto, la nostra capacità di adattarci, evolvere e crescere sarà il motore che ci permetterà di rimanere protagonisti in un mondo in rapida trasformazione.

Prima di concludere, desidero esprimere la mia gratitudine ai nostri clienti, la cui fiducia e collaborazione sono fondamentali per il nostro successo, e ai nostri partners, il cui supporto costante è inestimabile. Ma, soprattutto, i miei più sentiti ringraziamenti vanno alle nostre persone, il cui talento e impegno quotidiano ci permettono di raggiungere traguardi importanti, è grazie a loro che il Gruppo Bonfiglioli continua a prosperare e a mantenere vivo il motto del nostro fondatore: "Avanti, avanti a tutta forza!".

Sonia Bonfiglioli
Executive Chairwoman



la nostra mission

*Abbiamo un'inflexibile dedizione per l'**eccellenza**, l'**innovazione** e la **sostenibilità**. Il nostro team crea, distribuisce e supporta **soluzioni di trasmissione e controllo di potenza per mantenere il mondo in movimento**.*



i nostri valori

La nostra strategia aziendale si basa su quattro solidi pilastri, incarnazione dei valori che da sempre ci guidano e ci consentono di portare avanti ogni giorno la nostra missione.



Challenge

Sfidare sempre i nostri limiti alla ricerca dell'eccellenza nelle prestazioni, nell'innovazione e nei prodotti.



Respect

Rispettare le diversità, le culture locali, le religioni e l'ambiente con un'etica senza compromessi.



Accountability

La responsabilità individuale consente la responsabilità collettiva, praticando la leadership con impegno e determinazione.



Winning Together

Vincere lavorando insieme, garantendo la creazione di conoscenza e la condivisione.

i nostri driver

Ogni giorno raggiungiamo traguardi importanti grazie a tre driver: eccellenza, innovazione e sostenibilità.

Ci impegniamo costantemente per garantire la massima qualità attraverso processi innovativi e prodotti all'avanguardia. Inoltre, l'attenzione crescente che dedichiamo alla sostenibilità, ci consente di generare impatti positivi sulla società e sull'ambiente che ci circonda.



Eccellenza



Innovazione



Sostenibilità

milestones

AR
24
12



1956

Clementino fonda
la Costruzioni
Meccaniche
Bonfiglioli

Avvio dei lavori nello stabilimento di
Lippo di Calderara, Bologna, Italia

1964

Tecnotrans Bonfiglioli
SA viene fondata a
Barcellona, Spagna.
**Inizia la nostra
espansione a livello
internazionale**

1968



Acquisizione di
Trasmital

1977

Debutto delle serie
C, A e F



1995

Inaugurazione
dello stabilimento a
Chennai, India

1999



Lancio di MOSAICO, il
nostro configuratore
di prodotti online

2000



Acquisizione di
Vectron

2001

Lancio del
programma BEST,
la nostra rete
di distribuzione
internazionale

2002



Acquisizione di
Tecnoingranaggi

2003

Espansione di Bonfiglioli in
Slovacchia

2005



Fondazione di
Bonfiglioli Turkey

2006



Fondazione di
Bonfiglioli Vietnam
Ltd. a Ho Chi Minh
City

2008



Creazione dell'Electromobility
Competence Center

2009



**Sonia Bonfiglioli assume il
controllo del Gruppo**

2010



Nasce Bonfiglioli Drives a
Shanghai, Cina

Inaugurazione
dello stabilimento a
Mannur, India

2011



2013



2015



Acquisizione di O&K
Antriebstechnik
GmbH

2017



Espansione degli
stabilimenti in
Slovacchia e a Pune,
India

2018



Nuovo stabilimento a
Chennai, India

2019

► Stabilimento nuovo e più ampio a Rovereto,
Italia
► EVO, nuovo stabilimento a Calderara di
Reno, Bologna, Italia

2020



Lancio del portale per
l'e-commerce negli
Stati Uniti

2021



► Lancio del portale per
l'e-commerce in Italia
► **Raggiunto 1 miliardo
di euro di fatturato**

2023

Nuovo stabilimento a
Pune, India

AR
24
13

presenza globale

Una rete internazionale di siti produttivi e commerciali strettamente interconnessi tra di loro: è così che Bonfiglioli riesce a mantenere elevati standard di qualità in tutto il mondo.

Consapevoli che per ottenere successo sul lungo periodo è fondamentale essere fisicamente presenti nei mercati locali, la nostra famiglia si è andata via via allargando, fino a comprendere oggi 17 siti di produzione, 23 siti commerciali, 550 distributori e circa 5.000 professionisti in tutto il mondo.

Con soluzioni complete di alta qualità e un servizio clienti personalizzato, siamo in grado di garantire una leadership costante nei nostri mercati di riferimento.

☆ HEADQUARTER

🏭 SITI PRODUTTIVI

🏢 SITI COMMERCIALI

🏢🏢 SELCOM GROUP

Australia



Brasile



Cina



Francia



Germania



Regno Unito



India



Italia



Nuova Zelanda



Singapore



Slovacchia



Spagna



Sudafrica



Turchia



USA



Vietnam



17
siti produttivi

23
siti commerciali

80
paesi

550
distributori

~5.000
persone

le nostre aree di business

La nostra organizzazione interna in aree di business poggia su una conoscenza approfondita delle esigenze del mercato. Ecco perché ciascuna di esse possiede il know-how specifico per supportare la crescita dei nostri clienti nei vari settori di riferimento.



industry &
automation
solutions



Selcom
group



mobility
& wind
industries

industry & automation solutions

L'area di business Industry & Automation Solutions risponde alle esigenze in continua evoluzione dei processi industriali e dell'automazione. Grazie a stabilimenti produttivi tecnologicamente all'avanguardia e servizi dedicati, e avendo come focus sostenibilità e innovazione, l'azienda è in grado di servire oltre 20 settori industriali, tra cui il packaging, la logistica, la lavorazione di alimenti e bevande, la lavorazione dei materiali, l'estrazione mineraria, il riciclaggio e la produzione di biogas. Team internazionali e altamente specializzati si impegnano quotidianamente a fornire un'esperienza cliente personalizzata, con l'obiettivo di fornire soluzioni dinamiche e innovative per affrontare le complesse sfide dei mercati, guidare il progresso tecnologico e creare valore duraturo per i clienti.







- | | | |
|--|--|---|
|  MOVIMENTAZIONE DEI MATERIALI |  TRASPORTO |  BIOGAS |
|  SISTEMI DI LOGISTICA E STOCCAGGIO |  INDUSTRIA MINERARIA |  CANNA DA ZUCCHERO |
|  ALIMENTARI E BEVANDE |  GRU E ARGANI |  TESSILE |
|  RICICLAGGIO E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE |  AGGREGATI, EDIFICI E COSTRUZIONI |  LAVORAZIONE DEI MATERIALI |
| | |  IMBALLAGGIO ED ETICHETTATURA |










Selcom Group

Selcom, parte del Gruppo Bonfiglioli dal 2023, è un partner di servizi meccatronici, che progetta e realizza soluzioni elettroniche high-tech personalizzate.

E.M.S. electronic manufacturing services

O.D.M. original design manufacturing

- | | |
|--|---|
|  INDUSTRIA E AUTOMAZIONE |  BIOMEDICAL E WELLNESS |
|  ELETTRODOMESTICI PER LA CASA E PROFESSIONALI |  MOBILITÀ ELETTRICA |

- | | | | |
|---|--|---|--|
|  fornitore unico di automazione |  risposta alle necessità del cliente |  ampio supporto r&d |  approvvigionamento e assemblaggio |
|  competenza nelle soluzioni personalizzate |  rete di distribuzione globale |  produzione e sviluppo di soluzioni personalizzate |  assistenza e supporto post vendita |
|  garanzia di dinamicità e precisione elevate |  miglioramento delle performance delle applicazioni | |  test e diagnostica |

mobility & wind industries




La Business Unit Mobility & Wind Industries offre la più ampia gamma di motoriduttori attualmente disponibile sul mercato.

Il suo portafoglio include azionamenti per traslazione, rotazione, argano e altre possibili applicazioni, tutti personalizzabili per soddisfare qualsiasi esigenza del cliente.

Il team Mobility & Wind Industries è il partner ideale per l'implementazione di soluzioni efficienti, intelligenti e robuste dedicate alle applicazioni più complesse nei settori delle costruzioni, dell'energia eolica, della logistica, dell'agricoltura e del settore marittimo e offshore. Inoltre, da circa 50 anni collabora con i principali OEM a livello mondiale.

soluzioni per la mobilità elettrica

Bonfiglioli è un punto di riferimento per le tecnologie ibride ed elettriche, offrendo soluzioni ad alta efficienza energetica e che consentono ai nostri clienti di ridurre il rumore e le emissioni nocive. Gli sviluppi pionieristici in tal senso hanno posizionato l'azienda tra i protagonisti della tecnologia sostenibile e continuano a guidarci verso nuovi orizzonti. Nel 2018, Bonfiglioli ha inaugurato a Forlì una linea di produzione eco-sostenibile interamente dedicata all'elettromobilità, che si estende su una superficie di circa 10.000 metri quadrati.

-  installazione più semplice
-  time to market ridotto
-  modifiche a veicoli ridotte grazie a conoscenza EV
-  >80% del peso e del volume



VEICOLI COMMERCIALI



COSTRUZIONE



AGRICOLTURA



MOVIMENTAZIONE DEI MATERIALI

soluzioni per il settore mobile

Collaborando con i clienti nella progettazione di azionamenti per ruote, cingoli, rotazioni, argani, betoniere e altri tipi di riduttori, siamo in grado di soddisfare tutte le esigenze del mercato per le applicazioni su macchine mobili. Bonfiglioli fornisce riduttori finali con la più ampia gamma di coppia sul mercato, da 1.000 a oltre 3 milioni di Nm.



MOVIMENTO TERRA



COSTRUZIONE STRADALE



AGRICOLTURA



INDUSTRIA MINERARIA



MOVIMENTAZIONE DEI MATERIALI

50

50 anni di esperienza



produzione localizzata



rete globale

soluzioni per l'eolico

Con una quota di mercato del 35% nella fornitura di riduttori per turbine eoliche ai principali player globali, Bonfiglioli è il leader indiscusso nel settore dell'energia eolica, offrendo soluzioni complete che includono la sensorizzazione dei prodotti, manutenzione predittiva e service. I prodotti per turbine eoliche sono assemblati in sei stabilimenti produttivi (Italia, Germania, India, Cina, Vietnam e Brasile) per servire al meglio ciascun mercato.

Gli azionamenti Yaw e Pitch sono continuamente ottimizzati per migliorare le prestazioni delle turbine per le applicazioni tradizionali on-shore, ma anche per le più recenti applicazioni off-shore, senza aumentare il loro peso e dimensioni, offrendo così al mercato prodotti più competitivi.



TURBINE EOLICHE DI PICCOLE DIMENSIONI
FINO A 200 kW



ONSHORE
FINO A 6 MW



OFFSHORE
FINO A 15 MW



highlights 2024

2



celebrazioni
e cultura aziendale

inaugurazione India



In India abbiamo avuto il piacere di celebrare due traguardi importanti; nel mese di ottobre si sono, infatti, svolte la cerimonia di posa della prima pietra per la nuova fabbrica a Cheyyar, Tamil Nadu, e l'inaugurazione del Bonfiglioli Technology Space a Chennai.

Il nuovo stabilimento che sorgerà su un'area di oltre 100.000 mq rafforza l'impegno di Bonfiglioli per il mercato indiano e consolida la sua posizione come uno dei maggiori produttori di riduttori in India. La struttura disporrà di macchinari all'avanguardia, creerà 150-200 opportunità di lavoro e risponderà alla crescente domanda interna di riduttori industriali per carichi pesanti. Il recente investimento di Bonfiglioli rappresenta una continuazione strategica di quello effettuato l'anno scorso a Pune, espandendo le sue capacità produttive per riduttori industriali.

Il nuovo Technology Space, rappresenta un altro traguardo per lo sviluppo tecnologico in India. Questa struttura all'avanguardia ospita circa 180 ingegneri con diverse competenze che si dedicheranno a ricerca, sviluppo e supporto tecnico, integrando tecnologie avanzate per creare soluzioni innovative. Il centro ospita anche laboratori di test che sono utilizzati per simulare le condizioni di lavoro reali sul campo.



nuova organizzazione delle aree di business

Da tempo il Gruppo ha intrapreso un percorso orientato a un nuovo modello di business, che non si basa più sulla vendita di prodotti, bensì sull'offerta di soluzioni integrate e verticali per i singoli mercati.

Con l'obiettivo, quindi, di migliorare la nostra proposta di valore, abbiamo deciso di consolidare le due aree di business Discrete Manufacturing & Process Industries e Motion & Robotics nella nuova Business Unit Industry & Automation.

Non si tratta solo una fusione di due entità ma anche e soprattutto di competenze, risorse e idee: massimizzando le sinergie l'azienda riuscirà ad assecondare al meglio le esigenze dei mercati in continua evoluzione e coglierne tutte le opportunità.



top employers

Bonfiglioli certificata Top Employers anche per il 2024:
un riconoscimento per l'impegno verso le persone



Le persone sono la chiave del successo e della crescita del Gruppo Bonfiglioli: una squadra motivata e competente, impegnata quotidianamente per il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Crediamo fermamente nel valore di ogni collaboratore e ci impegniamo a creare un ambiente di lavoro stimolante, in cui ciascuno possa crescere professionalmente e contribuire all'eccellenza dell'azienda.

A conferma di questo impegno, Bonfiglioli ha aperto il 2024 con un prestigioso riconoscimento: la certificazione Top Employers 2024, rilasciata dal Top Employers Institute. Questo titolo sottolinea l'attenzione costante dell'azienda nel garantire il benessere delle persone lungo tutto il percorso professionale, attraverso una gestione innovativa delle risorse umane e politiche aziendali all'avanguardia.

Bonfiglioli si unisce così agli altri 148 Top Employer in Italia (2.299 in tutto il mondo), distinguendosi per il suo impegno nella valorizzazione del capitale umano, nello sviluppo delle competenze interne, nella promozione di percorsi di crescita personalizzati e nel garantire pari opportunità. Questo riconoscimento premia un percorso fatto di investimenti continui nelle persone, attraverso iniziative mirate al benessere dei dipendenti, come servizi di welfare aziendale, programmi di formazione continua e iniziative per la salute e la sicurezza.

Con questa certificazione, Bonfiglioli conferma la sua leadership nella gestione e valorizzazione delle persone, proseguendo nel suo percorso di eccellenza, innovazione e crescita sostenibile.



Cos'è la certificazione Top Employers?

Il Top Employers Institute è un'organizzazione globale indipendente che, dal 1991, certifica le aziende che offrono le migliori condizioni di lavoro per i propri dipendenti. Il processo di certificazione prevede un'analisi approfondita delle pratiche HR aziendali in sei macro-aree:

- Strategia delle risorse umane
- Ambiente di lavoro
- Acquisizione e sviluppo dei talenti
- Formazione e sviluppo
- Benessere e inclusione
- Cultura aziendale

Per ottenere la certificazione, le aziende devono dimostrare un impegno concreto nel garantire condizioni di lavoro eccellenti, investendo nel benessere e nella crescita professionale dei dipendenti.

certificazione per la parità di genere

Bonfiglioli ottiene la certificazione per la parità di genere: un impegno concreto per un futuro più equo

Nel corso del 2024 abbiamo conseguito la certificazione per la parità di genere, secondo gli standard UNI PDR 125:2022, rilasciata da Certiquality. Questo prestigioso riconoscimento conferma l'impegno dell'Azienda nel creare e promuovere un ambiente di lavoro equo, inclusivo e rispettoso, in cui ogni persona possa esprimere il proprio talento senza discriminazioni.

L'ottenimento di questa certificazione non rappresenta solo un traguardo, ma costituisce un'ulteriore spinta a proseguire con determinazione nel percorso di crescita e trasformazione culturale. Bonfiglioli crede fermamente che la diversità e l'inclusione siano valori fondamentali per l'innovazione e la crescita sostenibile. Pertanto, continua a sviluppare politiche attive per garantire pari opportunità a tutti i livelli aziendali, promuovendo un ambiente in cui il talento e il merito siano gli unici criteri di valutazione.

Con questo riconoscimento, Bonfiglioli rafforza il proprio ruolo di azienda all'avanguardia nella gestione delle risorse umane, contribuendo a una trasformazione positiva del mondo del lavoro e della società. L'impegno verso la parità di genere rimane una priorità strategica e rappresenta un passaggio fondamentale nella costruzione di un futuro sostenibile e inclusivo per tutti.

Cos'è la certificazione UNI PDR 125:2022?

La certificazione UNI PDR 125:2022 è un modello di riferimento riconosciuto nel territorio italiano per la misurazione, rendicontazione e miglioramento delle politiche aziendali in materia di parità di genere. Per ottenerla, un'azienda deve dimostrare di adottare strategie concrete in diversi ambiti, tra cui:

- Equità salariale e di opportunità di carriera
- Equilibrio tra vita lavorativa e personale
- Inclusione e valorizzazione delle diversità
- Pari accesso alla formazione e allo sviluppo professionale
- Presenza di strumenti e politiche contro discriminazioni e stereotipi di genere



politica diversity & inclusion

Bonfiglioli e la Politica e Strategia di Diversity & Inclusion: un impegno concreto per un ambiente di lavoro equo e inclusivo

Il Gruppo Bonfiglioli ha costruito la sua storia industriale, in tutti i paesi in cui opera, con grande attenzione alla sostenibilità e alla responsabilità sociale, offrendo alle proprie persone pari opportunità di crescita, formazione, integrazione ed innovazione. Nessuna forma di discriminazione è tollerata e la diversità viene vissuta come un punto di forza perché rappresenta ricchezza, libertà, complementarità al sapere e all'agire.

Sono questi i principi alla base della Politica e Strategia di Diversity & Inclusion, che si traducono in azioni concrete attraverso:

- politiche di selezione e assunzione che garantiscono la parità di trattamento nei confronti delle persone candidate e selezionate (es. genere, etnia, religione, età);
- processi di carriera ed equità salariale che si basano sulla gender equality e che evitano qualsiasi logica discriminatoria;
- iniziative di welfare e well-being che mirano alla cura della persona, alla tutela della genitorialità ed alla conciliazione dei tempi vita-lavoro;
- attività di prevenzione di ogni forma di abuso o fisico, verbale, digitale sui luoghi di lavoro.

Sono inoltre stati formalizzati e approvati il Piano Strategico Diversity & Inclusion 2024 e la Policy Antimolestie 2024, a conferma dell'impegno di Bonfiglioli nel creare un ambiente di lavoro dove ogni talento trova spazio per esprimersi, contribuendo al successo dell'azienda e alla costruzione di una società più equa e inclusiva.



EcoVadis premia Bonfiglioli

con la Medaglia d'Argento per l'Eccellenza nella Sostenibilità

La Medaglia d'Argento EcoVadis è un prestigioso traguardo che ci colloca tra le aziende con le migliori performance in tema di sostenibilità e sottolinea il nostro impegno costante verso l'ambiente, le pratiche etiche e la responsabilità sociale.

L'audit si è concentrato su quattro aree:

- Ambiente
- Salute e Sicurezza
- Etica
- Approvvigionamento Sostenibile

Questo riconoscimento non solo evidenzia la solidità dell'impegno e delle iniziative del Gruppo, ma rafforza anche la sua posizione come partner affidabile, impegnato a generare valore economico, sociale e ambientale. Sebbene questo traguardo sia significativo, rappresenta solo un passo nel nostro percorso di sostenibilità: restiamo dedicati al miglioramento continuo, puntando a raggiungere obiettivi sempre più ambiziosi per il futuro.



MomaFlex e SuperHuman

Progetti europei di ricerca e innovazione

MomaFlex

Il progetto MomaFlex, cofinanziato dall'Unione Europea e realizzato in collaborazione con partner in Spagna, Portogallo e Italia, mira a creare una soluzione intelligente e flessibile per l'automazione della gestione dei materiali sulle linee di produzione. Gli obiettivi principali includono l'incremento dell'efficienza operativa e la riduzione dei costi di gestione, la facilitazione della collaborazione uomo-macchina attraverso cobots sicuri e reattivi, la massimizzazione della flessibilità e integrabilità con l'ambiente di lavoro esistente.

MomaFlex non solo esplora tecnologie innovative, ma promuove anche un ambiente di lavoro migliore, riducendo le attività manuali ripetitive e a basso valore aggiunto. Questo libera gli operatori per svolgere compiti che valorizzano le loro competenze.

I dati raccolti da questa prima esperienza di applicazione di robot mobili in Bonfiglioli, sono cruciali per valutare l'applicazione di questa tecnologia in altre linee produttive o stabilimenti.

Il progetto MomaFlex incarna l'impegno di Bonfiglioli verso l'innovazione e la sicurezza sul lavoro, allineandosi con le nostre iniziative per ridurre i rischi associati alla movimentazione manuale e a migliorare i processi produttivi.



SuperHuman

Bonfiglioli, insieme ad Alma Mater Studiorum e Art-ER, è una delle realtà italiane protagoniste del progetto europeo SuperHuman, che mira a sviluppare un esoscheletro industriale per migliorare la salute e la sicurezza dei lavoratori in ambienti dove si svolgono attività usuranti, come la movimentazione di carichi pesanti.

Gli esoscheletri rappresentano un ulteriore passo nell'evoluzione dell'interazione uomo-macchina, assegnando alla macchina i compiti ripetitivi e usuranti, mentre all'uomo rimangono le attività intellettive, relazionali e creative. Questa tecnologia si inserisce nella visione di Fabbrica 5.0, dove l'integrazione tra uomo e tecnologie avanzate mira a migliorare la qualità del lavoro e il benessere dei lavoratori.

SuperHuman non solo rende il lavoro più sicuro e sostenibile, ma favorisce anche l'inclusione di persone per le quali il sollevamento di carichi pesanti può rappresentare un ostacolo all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il progetto SuperHuman è guidato dalla SUPSI (Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana) e finanziato con 1,7 milioni di euro dalla KIC EIT Manufacturing.

L'obiettivo è sviluppare un esoscheletro attivo o passivo per sollevare carichi tra i 10 e i 25 chilogrammi, rivolto ai lavoratori nei settori della logistica industriale e della grande distribuzione, per rendere le mansioni più sicure ed ergonomiche migliorando la postura e riducendo i rischi di infortuni.



Questi due progetti sono un esempio dell'impegno di Bonfiglioli verso la Fabbrica 5.0, dove la tecnologia non solo supporta l'efficienza produttiva, ma promuove un ambiente di lavoro più sano, sicuro e inclusivo per tutti. MomaFlex e SuperHuman rientrano nell'attività della funzione **Technology Scouting e Innovation Funding**, che ha il compito di esplorare le tecnologie emergenti e favorire l'adozione di soluzioni innovative in tutta l'organizzazione di Bonfiglioli.

Bonfiglioli Academy

Nel 2024, Bonfiglioli ha raggiunto un traguardo significativo nella formazione e sviluppo delle competenze, superando le 90.000 ore di training, sia online che in presenza, in tutte le sedi del Gruppo. Questo risultato testimonia l'impegno costante dell'azienda nel promuovere una cultura della formazione continua, fondamentale per garantire l'aggiornamento delle competenze e la crescita professionale di tutte le persone.

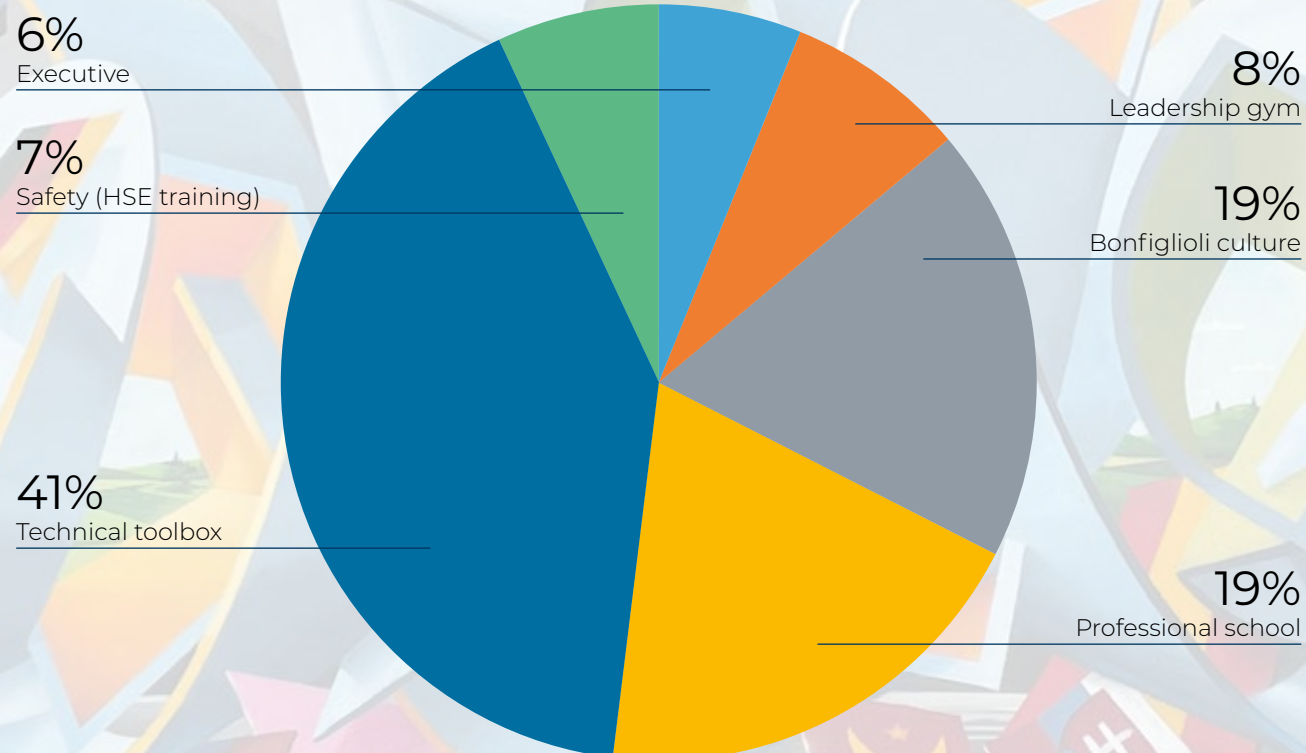
Attraverso la Bonfiglioli Academy, sono stati svolti 13.530 corsi di e-learning, offrendo un'ampia gamma di opportunità per sviluppare competenze tecniche e soft skills.

Questi alcuni dei progetti Formativi speciali del 2024:

- **Il Percorso Sales Excellence**, con un programma di 36 ore in aula dedicato al personale di vendita, che ha approfondito argomenti come la negoziazione, il pricing, la gestione interculturale e il key account management.
- **I Safety Break in Italia**, il cui focus si è concentrato sul contrasto alla violenza di genere. Sono stati invitati i Centri Antiviolenza del territorio a condividere la loro esperienza e a formare tutti i dipendenti su questo tema cruciale.
- **La Formazione Manageriale e Talent Management**, studiato per supportare i people manager nell'implementazione del nuovo processo di Talent Management, con un percorso formativo in tre moduli, su temi come l'impostazione degli obiettivi del team, la valutazione dei comportamenti e del potenziale, e la gestione del colloquio di feedback.



corsi svolti nel 2024 per categoria



WEConnect International

Certificazione WEConnect International, una comunità globale di imprese femminili

Bonfiglioli è orgogliosa di aver conseguito la Certificazione WEConnect International, un'importante attestazione che riconosce e certifica l'azienda come impresa di proprietà femminile.

WEConnect International è una rete globale che connette le imprese di proprietà femminile con acquirenti e partner qualificati in tutto il mondo, supportando le imprenditrici nel contesto competitivo globale. WEConnect valorizza le competenze delle aziende a guida femminile, assicura il rispetto degli standard degli acquirenti e facilita connessioni strategiche che favoriscono il successo.



Con la WECommunity le aziende certificate hanno accesso a una piattaforma esclusiva, in cui i loro profili possono essere visibili a oltre 200 acquirenti membri di WEConnect International e a più di 20.000 imprese di proprietà femminile.

La certificazione offre, inoltre, accesso preferenziale a eventi di networking, conferenze di WEConnect International e dei suoi partner, nonché opportunità di matchmaking riservate esclusivamente alle aziende certificate.

tecnologie in mostra

Numerose sono state le occasioni per mettere in mostra le tecnologie del Gruppo in Italia e all'estero, in particolare l'Headquarters ha presidiato direttamente le principali manifestazioni fieristiche di settore.

logistica e intralogistica

Logimat

Stoccarda, Germania - 19 - 21 Marzo

STAND INDUSTRY & AUTOMATION SOLUTIONS

STAND MOBILITY & WIND INDUSTRIES

Soluzioni Industry & Automation Solutions

- A + SK + BMD + Axiavert** | Soluzione meccatronica
- CP + MXN + DGM MPM** | Sistema per trasportatore a rulli
- A + BSR + DGM MPM** | Sistema per trasportatore a nastro
- A + MX/BSR + DGM MPM** | Sistema con IOT per il trasporto di posta e pacchi

Soluzioni Mobility & Wind Industries

- Serie 600F** | Azionamenti per carrelli elevatori
- Serie EL** | Riduttori sterzanti
- Blue Roll** | Azionamenti per veicoli a guida autonoma (AMRs)

Prodotti Selcom Group

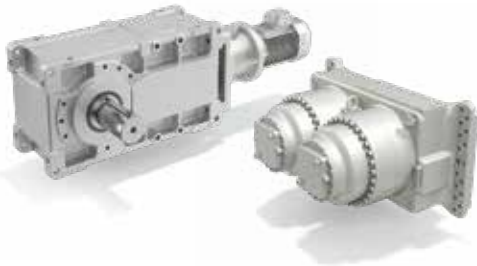
- DC/DC converter** per carrelli elevatori
- Display** per attrezzature da magazzino

recycling e trattamento acque

IFAT

Monaco, Germania - 13 - 17 Maggio

- Serie R3** | Riduttore epicicloidale doppio
- EVOX CP + MXN + DGM MPM** | Riduttore coassiale, motore ad alta efficienza e inverter a bordo
- EVOX CP + MXN + DGM MPM** | Riduttore coassiale, motore ad alta efficienza e inverter a bordo
- Serie W + M** | Motoriduttore a vite senza fine
- 300 + BX + Active Cube** | Motoriduttore epicicloidale e inverter premium
- Serie HD** | Riduttore conico per impieghi gravosi
- Serie HDP** | Riduttore elicoidale per impieghi gravosi

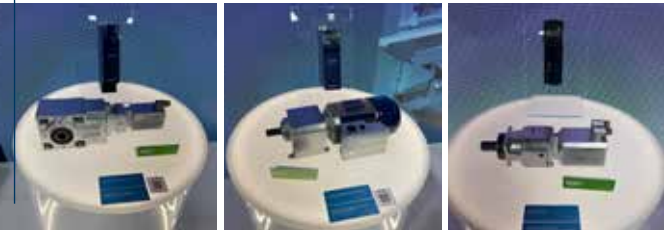


automazione industriale

SPS Italia

Parma, Italia - 28 - 30 Maggio

- A + BSR + DGM + Z sensor** | Sistema con IOT per il trasporto di posta e pacchi
- EVOX CP + MXN + Axiavert** | Sistema per trasportatore a rulli
- A + BMD + Axiavert** | Sistema per confezionatrici Flow Pack
- BMD + TQ + ANG** | Sistema per pallettizzatore



elettromobilità

IVT Expo

Koln, Germania - 26 - 27 Giugno

- Serie 700CE** | Azionamento elettrico per cingoli per mini escavatori
- Serie 700TE** | Azionamento elettrico per rotazione per miniescavatori
- Serie BPM** | Motore pompa per miniescavatori
- DC/DC converter** | Convertitore elettrico per macchine mobili
- Display** | Sisplay personalizzato per macchine mobili



tecnologie in mostra

eolico Windenergy Amburgo, Germania - 24 - 27 Settembre	lavorazione metalli Euroblech Hannover, Germania - 22 - 25 Ottobre	automazione industriale SPS Nuremberg Norimberga, Germania - 12 - 14 Novembre	edilizia, estrazione mineraria Bauma China Shanghai, Cina - 26 - 29 Novembre
--	---	--	---



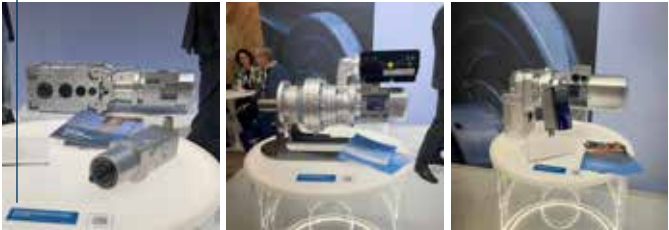
Service
TW + BN + W e Z sensor | Yaw drive

On-Shore
700TW + MMD | Yaw drive - Turbine eoliche fino a 8 MW + Axiavert + BME edge motion controller
700TW + MMD | Pitch drive - Turbine eoliche fino a 8 MW

Off-Shore
700TW + BE + DGM + Z sensor | Yaw drive - Turbine eoliche fino a 18 MW
Serie BMD | Servomotore sincrono - Turbine eoliche fino a 18 MW



F + BX + Active Cube | Sistema di movimentazione lamiera
HDO + BX | Sistema per bordatrice
A + BMD + ANG | Sistema di movimentazione lamiera
305 + BSR + DGM | Tavolo a rulli/servopressa
BMD + MP + AxiaVert | Sistema di taglio laser
Serie 300 | Per piegatrice



EVOX CP + MXN + Axiavert | Sistema per trasportatore a rulli
A + BMD + Axiavert | Sistema per confezionatrice Flow Pack
BMD + TQ + ANG | Sistema per pallettizzatore
DGM + BSR | Sistema per imballaggio
A + DGM | Sistema per trasportatori intelligenti
IoT solutions



Serie 700T | Riduttore di rotazione per grandi escavatori e pale da miniera
Serie F | Riduttore per cingoli per grandi escavatori e pale da miniera
Serie 700CE | Riduttore elettrico per cingoli per mini/midiescavatori
Serie 700TE | Riduttore elettrico per rotazione per mini/midiescavatori
Serie 700TD | Riduttore elettrico per cingoli per minipale cingolate e minipale compatte
Serie BPM | Motore pompa per mini/midiescavatori, minipale cingolate e minipale compatte
Serie 600WE | Riduttore elettrico per ruote per piattaforme aeree
Serie 600Y | Riduttore per rullo pneumatico
Serie HDO | Riduttore conico per nastri trasportatori



ESG 4



i pilastri della
nostra sostenibilità

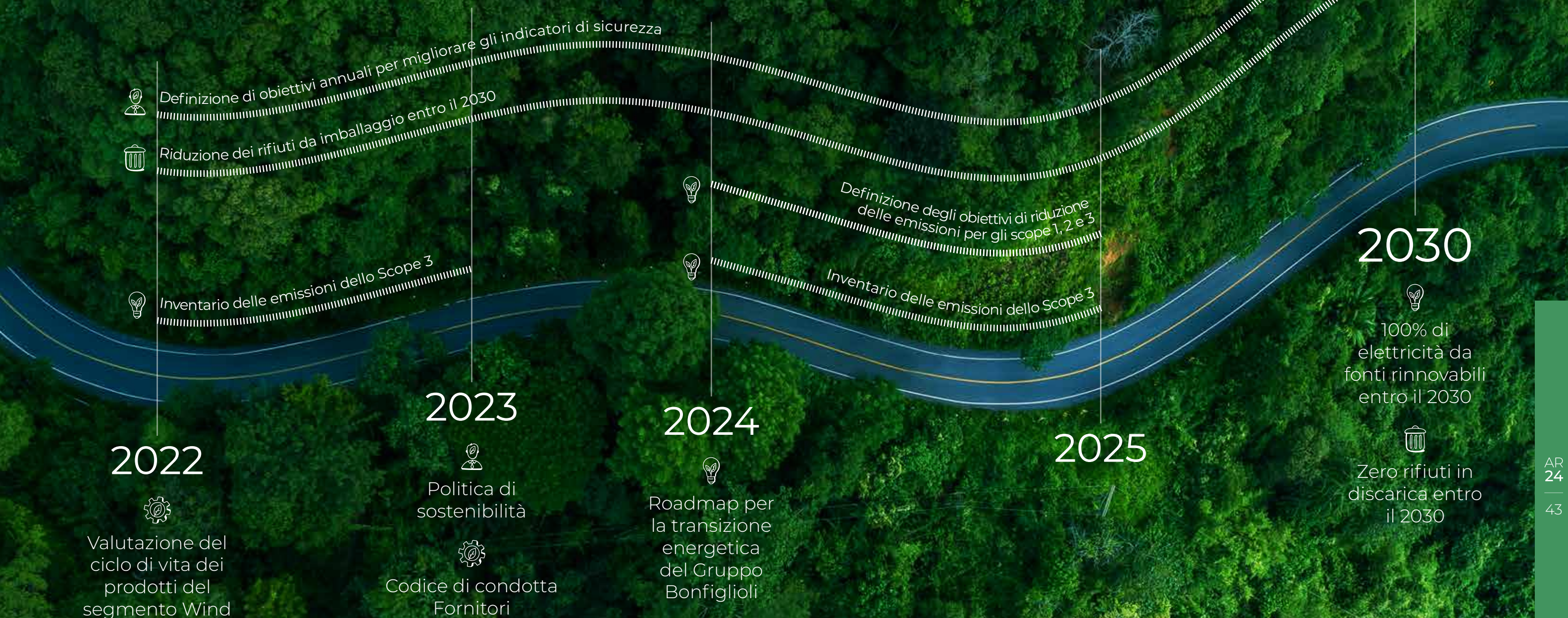
Per informazioni dettagliate consultare il Report di Sostenibilità 2024.

politica di sostenibilità

Dal nostro impegno per sviluppare un modello di business sostenibile, è nata la **Politica di Sostenibilità**, un autentico manifesto aziendale che delinea obiettivi chiari e definiti, secondo i cardini ESG: Environmental, Social & Governance.

sustainability roadmap

Ambiziosi obiettivi senza un percorso concreto rischiano di rimanere solo dei desideri. Per questo motivo abbiamo sviluppato la Sustainability Roadmap: un piano d'azione che ci guiderà, passo dopo passo, verso il futuro sostenibile ed equo che vogliamo costruire entro il 2030.



il nostro impegno per l'ambiente

**3.968.406 kWh**

Consumo energetico da fonti rinnovabili

**-16%**

Consumo da fonti non rinnovabili dirette (2024 vs 2021)

**96%**

di rifiuti totali inviati a recupero



certificazioni ambientali sistemi di gestione ambientale ed energetica

Per Bonfiglioli la sostenibilità non è solo un obiettivo, ma una parte fondamentale dell'identità aziendale. Per garantire standard elevati e una governance efficace in ambito ambientale, l'Azienda ha scelto di abbracciare diversi Sistemi di Gestione, tra cui le certificazioni ISO 14001, relativa alla gestione ambientale, e la certificazione ISO 50001, relativa alla gestione dell'energia.

Nel 2024 il sito di Pune (India) ha superato positivamente l'audit di certificazione ISO 14001, in tal modo, all'interno del gruppo, i siti certificati hanno raggiunto un totale di 15, un chiaro segno dell'impegno costante a migliorare le performance ambientali e a promuovere un'efficienza energetica sempre più elevata.

sostenibilità responsabile

La nostra attenzione verso le persone supera i confini dell'azienda e si estende alle comunità locali in cui operiamo. La **responsabilità sociale** è un tema che ci sta particolarmente a cuore, e ogni anno investiamo importanti risorse per migliorare la qualità dell'ambiente e le condizioni di vita delle persone che ci circondano. Supportiamo iniziative e progetti in tutto il mondo, sulla base di tre pilastri principali:



giovani



sviluppo del territorio



discipline stem

India

Garantiamo a giovani in difficoltà un ambiente sicuro e confortevole, dove vivere e ricevere un'istruzione.



un futuro migliore per i nostri giovani

Regno Unito

Circus Starr, il circo solidale.



North West Youth Alliance Curzon Ashton, squadra di calcio impegnata nella promozione della diversità e inclusività.

Italia

MUS-E Musique Europe, un progetto multiculturale europeo.



Vietnam

Sosteniamo la scuola di **Ho Chi Minh City** che garantisce istruzione gratuita a giovani studenti che provengono da situazioni di forte difficoltà economiche.



Spagna

TRABAJOS SOLIDARIOS e **OPTEAM**, centri di collocamento speciali, che offrono opportunità lavorative a persone con difficoltà di inclusione



Slovacchia

Night Run, il tradizionale evento di corsa notturna a scopo benefico.

"Kockáci", un'iniziativa di giovani che offrono servizi di tutoraggio online gratuito ad altri studenti.



Germania

Schmetterling Neuss, associazione che offre supporto economico e sociale a famiglie con figli affetti da gravi malattie.

Neussner Tafel e.V. – Krefelder Tafel e. V.

Associazioni locali per la raccolta di cibo per persone bisognose.

altre iniziative

Brasile

Abbiamo coordinato le attività di raccolta fondi tra i nostri dipendenti per le comunità vittime dell'alluvione che ha colpito Rio Grande do Sul ad aprile 2024.

supportiamo cultura e salute

Bonfiglioli sostiene

l'Associazione Italiana Epilessia



Plastic Free

2 eventi di clean-up ai quali hanno aderito dipendenti e familiari.



progetto Bicipolitana

Abbiamo contribuito a promuovere l'utilizzo della bicicletta per gli spostamenti casa-scuola e, in generale, per una mobilità sostenibile nell'ambito del progetto Bicipolitana che, grazie ad una rete di percorsi ciclabili, connette i principali centri abitati con i poli produttivi, scolastici e funzionali del territorio metropolitano.



ponte tra scuola e vita lavorativa

Premio Clementino Bonfiglioli

conferito agli studenti che dimostrano interesse verso le discipline della robotica e dell'automazione industriale, dei sistemi di trasmissione di potenza, di controllo o di meccatronica.



Laboratorio di informatica, robotica e 3D design, aperto a tutti gli studenti di Bologna.



Ragazze Digitali ER

Un summer camp di orientamento sulle discipline STEM, rivolto a ragazze delle scuole superiori.

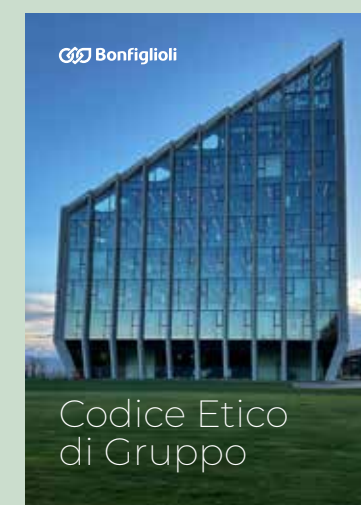


governance

Principi etici di trasparenza, legalità e responsabilità

La governance è un pilastro fondamentale della cultura aziendale di Bonfiglioli, poiché guida le decisioni strategiche, le operazioni quotidiane e l'interazione con tutti gli stakeholder. In un contesto di business in continua evoluzione, l'azienda si impegna a mantenere elevati standard di trasparenza, legalità e responsabilità.

Codice etico



Il Codice Etico di Bonfiglioli racchiude i valori che da quasi settant'anni guidano le attività dell'azienda. Rappresenta un punto di riferimento per tutti i collaboratori, promuovendo relazioni corrette e trasparenti con partner, clienti, fornitori e istituzioni.

Questo documento di autodisciplina stabilisce norme sociali, morali e ambientali che salvaguardano l'integrità aziendale. Certifica l'impegno di Bonfiglioli nei confronti di tutti gli stakeholder, garantendo comportamenti etici e responsabili in ogni interazione.

Bonfiglioli si impegna per garantire che tutti i suoi collaboratori conoscano e adottino il Codice Etico, rafforzando così una cultura aziendale solida e coesa.

Policy anticorruzione



Codice di condotta dei fornitori



Portale integrity line e whistleblowing



dati finanziari

5

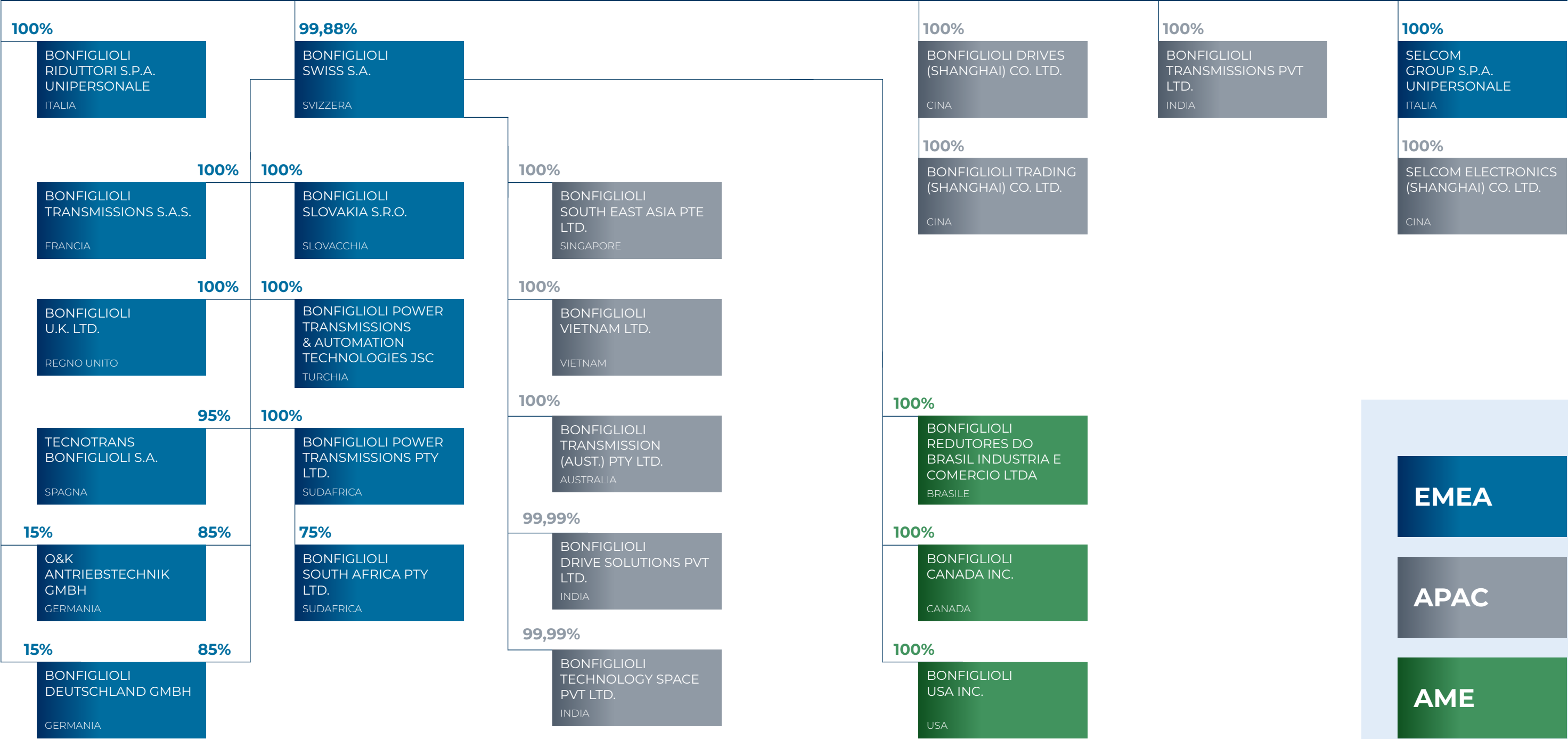


il gruppo
al 31 dicembre 2024

il gruppo al 31 dicembre 2024



 Bonfiglioli S.p.A.



organigramma



consiglio di
amministrazione

collegio sindacale

Bonfiglioli S.p.A.

- Sonia Bonfiglioli > Presidente
- Massimo Sarti > Consigliere esecutivo
- Luciano Bonfiglioli > Consigliere non esecutivo
- Tommaso Tomba > Consigliere indipendente
- Roberto Tunioli > Consigliere indipendente
- Roberto Carlo Testore > Consigliere indipendente
- Giampiero Bergami > Consigliere indipendente

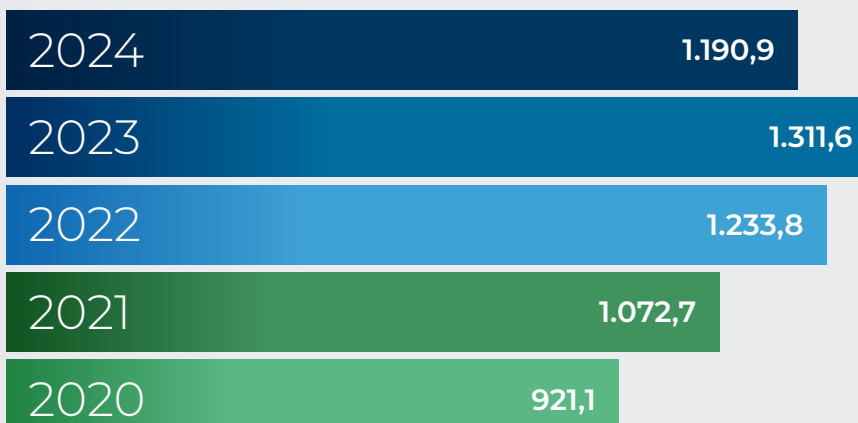
- Alessandro Gualtieri > Presidente
- Monica Marisaldi > Sindaco effettivo
- Biones Ferrari > Sindaco effettivo



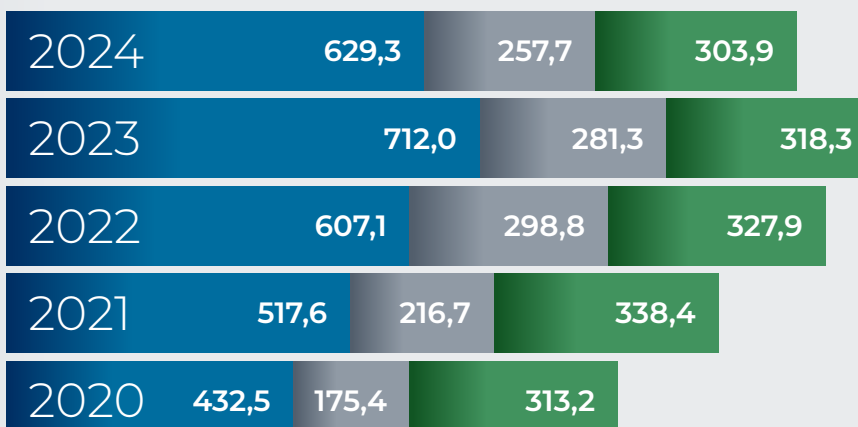
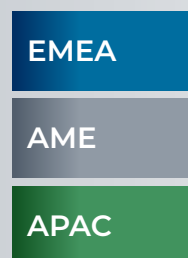
società di revisione
EY S.p.A.

financial highlights

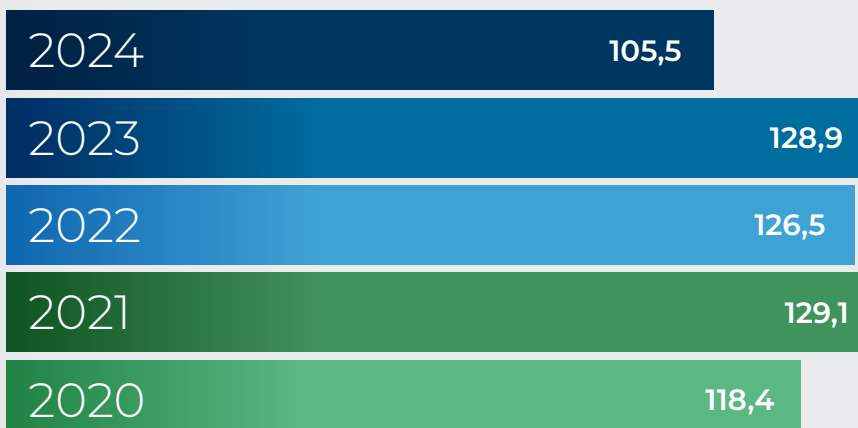
fatturato di gruppo (milioni di euro)



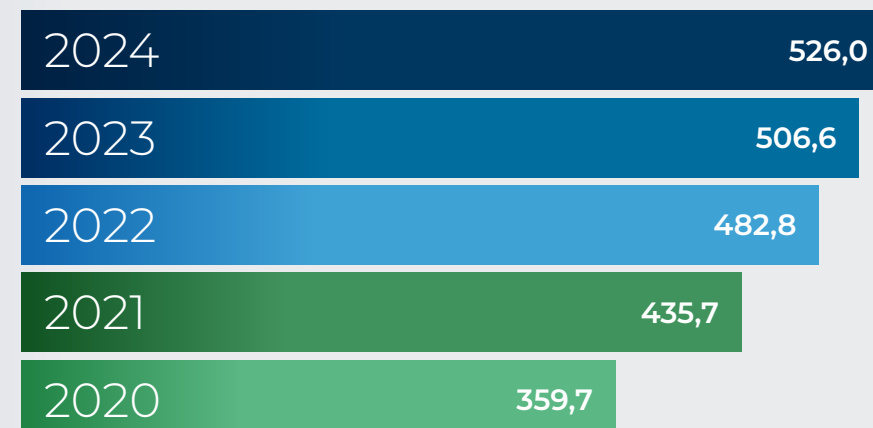
fatturato per area geografica (milioni di euro)



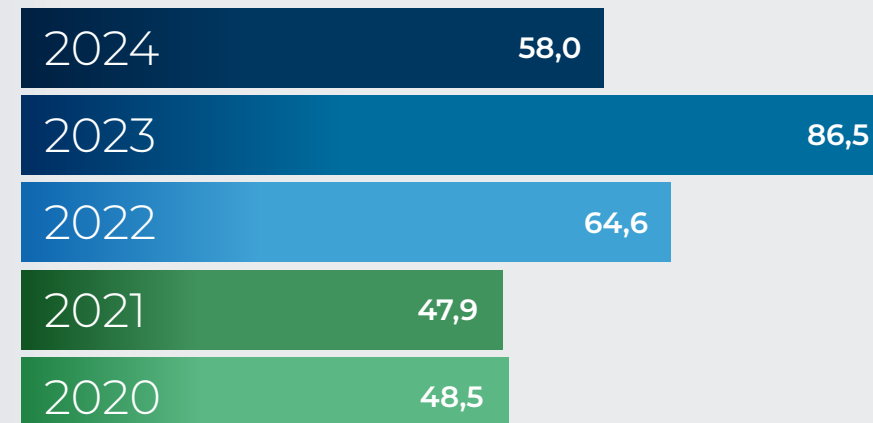
EBITDA (milioni di euro)



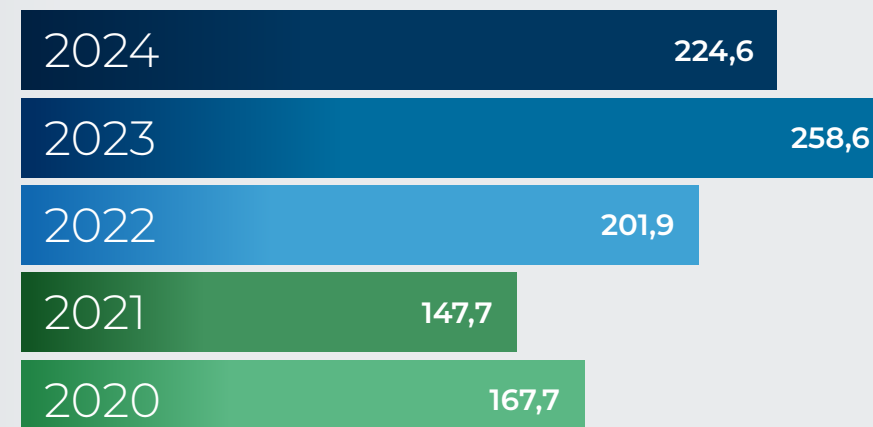
patrimonio netto di gruppo (milioni di euro)



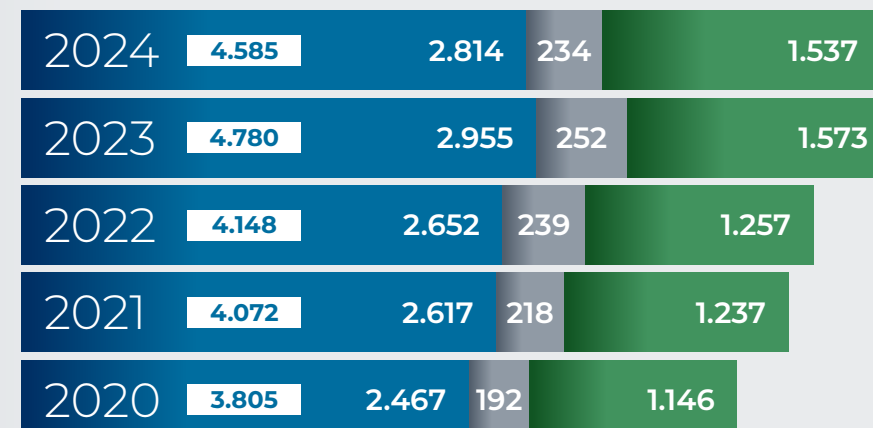
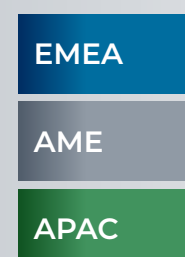
investimenti netti (milioni di euro)



posizione finanziaria netta (PFN) (milioni di euro)



numero addetti



relazione sulla gestione

6



premessa

La presente relazione sull'andamento della gestione accompagna il Bilancio Consolidato del Gruppo Bonfiglioli al 31 dicembre 2024, composto dai prospetti contabili e dalle relative note illustrative e redatto applicando i Principi Contabili Internazionali (IAS e IFRS) emessi o rivisti dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC).

Laddove non espressamente esplicitato, i dati vengono presentati in milioni di Euro.

Si segnala che il Gruppo Bonfiglioli ha rivalutato la valuta funzionale della società turca Bonfiglioli Power Transmissions & Automation Technologies Jsc e, sulla base della valutazione eseguita come da IAS 21, l'Euro è stato identificato come valuta funzionale per la controllata.

contesto economico di riferimento

Nell'aggiornamento delle sue stime e previsioni emesso a Gennaio 2025, il Fondo Monetario Internazionale (FMI) ci descrive un'economia globale generalmente stabile, con equilibri diversificati a seconda delle varie aree geografiche. Se da un lato, infatti, la disinflazione mondiale continua, si osservano comunque anche sacche di inflazione ancora elevata sul prezzo dei servizi, superiore alle medie pre-Covid, in molte economie; in particolare negli Stati Uniti e nell'area Euro. Allo stesso tempo, la situazione geopolitica resta instabile sia sul fronte del conflitto ucraino che in Medio Oriente. Preoccupano anche le incognite generate dall'attuale agenda statunitense, con minacce di dazi che potrebbero esacerbare ulteriori tensioni geopolitiche, diminuire gli investimenti, ridurre l'efficienza del mercato, generare nuove interruzioni nelle catene di approvvigionamento e spingere nuovamente l'inflazione verso l'alto.

La crescita globale, stimata dal FMI al 3,2% nel 2024, risente della crescita inferiore alle aspettative nell'ultimo trimestre per alcune economie asiatiche ed europee. La crescita in Cina, al 4,8% annuo, è risultata inferiore alle aspettative a causa di un rallentamento della domanda interna più rapido del previsto e della mancata stabilizzazione del comparto immobiliare. Anche la crescita in India, al 6,5% annuo, è stata inferiore alle attese a causa di una decelerazione maggiore del previsto nell'attività industriale. In area Euro, la crescita stimata allo 0,8% annuo (Germania -0,2%) riflette la continua debolezza delle esportazioni manifatturiere, solo in parte bilanciata dell'incremento della domanda interna. In controtendenza gli Stati Uniti, con una economia in espansione che fa registrare una crescita del 2,8% su base annua, alimentata dai forti consumi interni.

La proiezione al 3,3% per la crescita globale nel 2025 e nel 2026, definita "fiacca" dallo stesso FMI, è inferiore alla media annua storica (2000-2019) del 3,7% ed esposta ai già menzionati rischi derivanti dal contesto geopolitico internazionale da cui potrebbero derivare anche ulteriori rallentamenti anche a causa dei dazi prospettati dal Neo Presidente degli Stati Uniti.

Tra le economie avanzate gli andamenti sono divergenti. Negli Stati Uniti, caratterizzati da solida domanda interna e politiche monetarie non restrittive, si prevede una crescita stabile al 2,7% nel 2025 e al 2,1% nel 2026. In area Euro, dall'altro lato, le stime prevedono una crescita solo all'1% nel 2025, a causa della frenata del settore manifatturiero a fine 2024, e dell'1,4% nel 2026, grazie alle aspettative di rafforzamento della domanda interna e di riduzione ulteriore del costo del denaro. Pesano sull'Europa la crisi della Germania, che nel 2024 registra un calo del PIL dello 0,2% e che faticherà anche nel 2025 con una previsione di + 0,3%, ma anche il protrarsi della crisi energetica, con prezzi del gas che restano cinque volte superiori a quelli degli Stati Uniti. Inchiodata allo "zero virgola" anche la crescita italiana; ferma a +0,6% nel 2024, rischia di fermarsi sotto l'1% anche nel 2025 e 2026. In controtendenza Francia e Spagna, con percentuali rispettivamente dell'1,1% e 3,1% per il 2024, confermate in crescita, anche se leggermente inferiore, anche

per il 2025 e 2026. Nel 2024 il settore metalmeccanico europeo ha attraversato una fase di significativa contrazione. Secondo i dati di Federmeccanica, nei primi nove mesi dell'anno la produzione è diminuita del 5,9% rispetto allo stesso periodo del 2023. In Germania, la produzione ha registrato una flessione del 7,3%, in Francia del 3,8% e in Spagna dello 0,5%. In Italia, la produzione metalmeccanica è scesa del 4,2% nel 2024, con una contrazione del 5,6% nell'ultimo trimestre, trascinando al ribasso l'intero comparto industriale, che ha segnato una contrazione del 2,5%. Dietro lo stato di sofferenza dell'industria, dunque, un contributo decisivo è purtroppo arrivato da metalmeccanica e mecatronica, con epicentro della crisi nel settore automotive. Le previsioni per il settore metalmeccanico europeo nel 2025 suggeriscono una potenziale ripresa, sostenuta da politiche monetarie favorevoli e da una domanda interna in crescita. Tuttavia, le sfide strutturali, come l'aumento dei costi e la concorrenza internazionale, richiedono interventi strategici da parte delle istituzioni e delle imprese per garantire una crescita sostenibile nel medio-lungo termine.

Tra le economie "emergenti", si prevede che la Cina mantenga una crescita stabile al 4,5% sia per il 2025 che per il 2026 così come l'India, che si attesta su previsioni di crescita al +6,5% per il prossimo biennio.

Nel breve termine, la divergenza tra i vari paesi potrebbe aumentare, premiando gli Stati Uniti rispetto all'economia Europea, caratterizzata da alti costi per l'energia, e Cinese, rallentata dal comparto immobiliare. In questo contesto di elevata incertezza le politiche dovrebbero essere orientate a contenere i rischi di breve termine, portando avanti al contempo gli sforzi per migliorare le prospettive di crescita a medio termine.

Per stimolare la crescita, l'UE deve creare un ambiente imprenditoriale favorevole, riducendo gli eccessivi oneri normativi, consentendo alle aziende di espandersi, generare posti di lavoro di qualità, attrarre gli investimenti e garantire finanziamenti per una transizione sostenibile allineata con gli obiettivi riaffermati del Green Deal europeo. Il recente "Competitiveness Compass" delinea una visione per rafforzare la competitività e la prosperità economica della UE, basandosi sulle raccomandazioni del rapporto Draghi "Future of European Competitiveness". Il "Compass" comprende diverse iniziative articolate su tre pilastri fondamentali per aumentare la competitività europea:

- i) Colmare il divario di innovazione
- ii) Introdurre una tabella di marcia comune per decarbonizzazione e competitività
- iii) Ridurre le dipendenze ed aumentare la sicurezza

In questa direzione vanno gli interventi approvati il 26 febbraio dalla Commissione Europea, che ha pubblicato il primo pacchetto di semplificazione Omnibus (Omnibus Package I), incentrato sulla regolamentazione della sostenibilità e mirato a semplificare le normative ed i programmi di investimento nel percorso verso una transizione sostenibile.

perimetro di consolidamento

Il perimetro di consolidamento al 31 dicembre 2024 comprende, oltre alla Capogruppo, ventiquattro società controllate.

Con riferimento alle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento nel corso del 2024 si segnalano, come meglio dettagliato nelle Note Illustrative:

- la fusione per incorporazione di "Bonfiglioli Vectron GmbH" in "Bonfiglioli Deutschland GmbH";
- la costituzione di una società in India denominata "Bonfiglioli Technology Space Pvt Ltd".

analisi dei risultati dell'esercizio 2024

Si riportano qui di seguito il Conto Economico Consolidato riclassificato per destinazione e la Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata riclassificata secondo Impieghi e Fonti con riguardo agli ultimi tre esercizi di attività del Gruppo. Gli schemi di seguito presentati riportano i dati in milioni di euro ed i dati in percentuale, nonché i principali indicatori economico-finanziari.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	VALORI			% SU FATTURATO		
	2024	2023	2022	2024	2023	2022
FATTURATO	1.190,9	1.311,6	1.233,8	100,0%	100,0%	100,0%
COSTO DEL VENDUTO	(972,5)	(1.058,9)	(976,6)	(81,7)%	(80,7)%	(79,2)%
GROSS MARGIN	218,4	252,7	257,2	18,3%	19,3%	20,8%
COSTI DI STRUTTURA	(172,1)	(180,3)	(183,2)	(14,5)%	(13,7)%	(14,8)%
EBIT	46,3	72,4	74,0	3,9%	5,5%	6,0%
Proventi e oneri finanziari	(14,8)	(15,2)	(7,5)	(1,2)%	(1,2)%	(0,6)%
Differenze di cambio	(2,3)	(0,0)	(0,4)	(0,2)%	(0,0)%	(0,0)%
Dividendi e altri proventi ed oneri da valutazione	0,3	(1,5)	0,2	0,0%	(0,1)%	0,0%
EBT	29,5	55,7	66,2	2,5%	4,2%	5,4%
Imposte correnti	(13,9)	(17,3)	(15,3)	(1,2)%	(1,3)%	(1,2)%
Imposte anticipate e differite	4,2	1,0	4,7	0,4%	0,1%	0,4%
UTILE CONSOLIDATO	19,9	39,4	55,5	1,7%	3,0%	4,5%
Minority	(0,0)	(0,0)	(0,0)	(0,0)%	(0,0)%	(0,0)%
UTILE DI GRUPPO	19,9	39,4	55,5	1,7%	3,0%	4,5%
COSTO DEL PERSONALE	(233,9)	(236,6)	(211,0)	(19,6)%	(18,0)%	(17,1)%
AMMORTAMENTI	(58,2)	(54,5)	(47,4)	(4,9)%	(4,2)%	(3,8)%
SVALUTAZIONE CREDITI E ACC.TO FONDI	(1,1)	(2,1)	(5,1)	(0,1)%	(0,2)%	(0,4)%
EBITDA	105,5	128,9	126,5	8,9%	9,8%	10,3%

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	VALORI			ROTAZIONE (*)		
	2024	2023	2022	2024	2023	2022
Capitale circolante netto	366,5	393,2	364,2	111	108	106
Attivo immobilizzato	420,2	417,2	359,7	127	115	105
Altri impieghi netti	(35,6)	(44,7)	(38,5)	(11)	(12)	(11)
Minority	(0,6)	(0,6)	(0,5)	(0)	(0)	(0)
IMPIEGHI NETTI	750,6	765,2	684,8	227	210	200
Patrimonio Netto di Gruppo	526,0	506,6	482,8	159	139	141
Posizione Finanziaria Netta	224,6	258,6	201,9	68	71	59
FONTI	750,6	765,2	684,8	227	210	200

(*) giorni medi di rotazione sul fatturato (base 360)

FATTURATO PER AREA GEOGRAFICA	VALORI			% SU FATTURATO		
	2024	2023	2022	2024	2023	2022
EMEA	629,3	712,0	607,1	52,9%	54,3%	49,2%
AME	257,7	281,3	298,8	21,6%	21,4%	24,2%
APAC	303,9	318,3	327,9	25,5%	24,3%	26,6%
TOTALE FATTURATO	1.190,9	1.311,6	1.233,8	100,0%	100,0%	100,0%

INDICATORI	2024	2023	2022	DESCRIZIONE
ECONOMICI				
ROE netto	3,8%	7,8%	11,5%	(Utile netto/Patrimonio netto)
ROI	6,2%	9,5%	10,8%	(EBIT/Impieghi)
ROS	3,9%	5,5%	6,0%	(EBIT/Fatturato)
EBITDA/Oneri finanziari netti	7,1	8,5	16,8	
PATRIMONIALI E DI STRUTTURA				
Quoziente Primario di Struttura	1,3	1,2	1,3	(Patrimonio Netto/Attivo Immobilizzato)
Quoziente di Indebitamento Finanziario	0,4	0,5	0,4	(PFN/Patrimonio Netto)
Rapporto PFN/EBITDA	2,1	2,0	1,6	(PFN/EBITDA)
Quoziente di tangibilità Patrimonio Netto	0,9	0,9	0,9	(Patrimonio Netto-Intangible assets/ Patrimonio Netto)
ALTRI				
Numero medio dipendenti	4.790	4.777	4.128	Media annua
Fatturato per dipendente	249	275	299	Dati in migliaia di Euro

Si segnalano i seguenti eventi rilevanti per l'esercizio 2024. A partire da Luglio 2024 Sonia Bonfiglioli ha assunto la guida del Gruppo nel ruolo di "Executive Chairwoman". E' stato inoltre istituito il nuovo Bonfiglioli Management System progettato per orientare la strategia del Gruppo e guidare il processo strategico in tutta l'organizzazione, supportando la visione a lungo termine e l'impegno per l'eccellenza aziendale e fornendo una leadership coesa attraverso un forte contributo del team centrale promuovendo al contempo la collaborazione in tutto il Gruppo. Come meglio precisato ulteriormente nella sezione Human Capital, inoltre, nel corso del 2024, le business unit "Discrete Manufacturing & Process Industries" e "Motion & Robotics" sono state integrate in un'unica Business Unit, denominata "Industry & Automation Solutions". La nuova organizzazione nasce per esprimere sempre di più la vicinanza al mercato ed alle richieste di soluzioni sempre più "customer oriented". Unitamente alle altre business unit ed alle funzioni corporate, la nuova organizzazione mira al potenziamento delle sinergie e ad una maggiore collaborazione perché crediamo nella forza di essere un gruppo. Bonfiglioli è pienamente impegnata a garantire i più elevati standard di qualità e prestazioni in tutti i suoi prodotti e soluzioni, perseguendo l'eccellenza per fornire risultati eccezionali sia per i clienti che per i partner. Nell'ottica di perseguire il miglioramento continuo e l'innovazione e per essere più rispondenti alle richieste di un mercato sempre più orientato alla richiesta di soluzioni complete, è stata costituita una nuova società indiana denominata "Bonfiglioli Technology Space Pvt Ltd". La società, nata da spin-off dell'esistente storica società indiana, si concentrerà sul design e sviluppo di prodotti, sistemi e soluzioni complete, integrando tecnologie meccaniche, idrauliche, elettriche ed elettroniche e sfruttando il potenziale delle tecnologie digitali per migliorare le prestazioni delle soluzioni e offrire valore aggiunto ai clienti e mercati.

Sempre nel corso del 2024 è stata inoltre inaugurata la Bonfiglioli Academy presso il Chennai Institute of Technology, segnando una nuova pietra miliare nel percorso di innovazione tecnologica all'avanguardia. La collaborazione con l'istituto unisce competenza accademica e leadership industriale, dando luogo a risultati tangibili. Il Gruppo è certo che questa partnership ridefinirà la ricerca e lo sviluppo e creerà un ambiente in cui la conoscenza teorica incontra l'applicazione pratica.

Bonfiglioli, inoltre, si conferma Top Employer Country Italy anche per il 2025, registrando un miglioramento del rating complessivo delle sedi italiane del 10% rispetto all'anno precedente. Continua l'impegno del Gruppo in materia di Sostenibilità. Come affermato dalla Presidente del Gruppo, Sonia Bonfiglioli: “La sostenibilità non riguarda solo il futuro ma le scelte che facciamo nel presente”. Ambiziosi obiettivi senza un percorso concreto rischiano di rimanere solo dei desideri. Per questo motivo il Gruppo ha sviluppato la Sustainability Roadmap: un piano d'azione che ci guiderà, passo dopo passo, verso il futuro sostenibile ed equo che vogliamo costruire entro il 2030.

Con riferimento all'andamento del Gruppo nel 2024, il fatturato consolidato registra una contrazione rispetto all'esercizio precedente del 9,2%, effetto del citato rallentamento di settore. La contrazione si è manifestata in maniera più evidente in area EMEA (-11,6%) mentre è stata più contenuta in area AME (-8,4%) e APAC (-4,5%).

Il Conto Economico consolidato evidenzia un Risultato Operativo Lordo (EBITDA) di Gruppo di 105,5 M€ pari all'8,9% del fatturato. Il risultato ha risentito positivamente del rilascio del fondo residuo relativo alla PPA del Gruppo Selcom per 6,4 M€, a seguito delle performance registrate nell'anno.

L'analisi delle diverse componenti evidenzia che:

- il costo del venduto 2024 si assesta sull'81,7% di incidenza sul fatturato. La flessione di marginalità rispetto al 2023 (-1,0%) è da attribuirsi principalmente al mix di vendite con un incremento dell'incidenza del fatturato dei prodotti “Selcom”, caratterizzati da una marginalità complessiva inferiore, rispetto agli altri business del Gruppo;
- i costi di struttura scendono da 180,3 M€ a 172,1 M€, con un impatto percentuale sul fatturato in leggera crescita da 13,7% a 14,5%;
- il costo del lavoro scende da 236,6 M€ a 233,9 M€, con un impatto percentuale sul fatturato che passa dal 18,0% al 19,6%;
- ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti si incrementano in valore assoluto rispetto all'esercizio precedente (59,3 M€ rispetto ai 56,5 M€ del 2023) con un'incidenza sul fatturato che passa da 4,4% a 5,0%;
- gli oneri finanziari netti si riducono in valore assoluto rispetto al 2023 di 0,4 M€ (14,8 M€ rispetto ai 15,2 M€ dello scorso anno) mantenendo la stessa incidenza percentuale sul fatturato (1,2%);
- la dinamica dei cambi ha comportato la rilevazione di perdite su cambi per 2,3 M€ principalmente imputabili alla dinamica fortemente negativa del Real brasiliano per il quale non si sono adottate politiche di copertura a causa degli elevati costi che ne avrebbero annullato l'efficacia finale sul conto economico;
- alla voce “Imposte” si segnala la svalutazione di circa 3,8 M€ di ritenute su proventi esteri operata in via prudenziale dalla Capogruppo.

A livello patrimoniale il Capitale Circolante Netto di Gruppo si decrementa in termini di valore assoluto, passando da 393,2 M€ a 366,5 M€, incrementando solo lievemente la rotazione sul fatturato (111 giorni medi di rotazione contro i 108 del 2023).

La Posizione Finanziaria Netta (PFN) ha registrato una riduzione dell'indebitamento in valore assoluto da 258,6 M€ di dicembre 2023 ai 224,6 M€ di dicembre 2024. La leva finanziaria, ovvero il rapporto tra PFN ed EBITDA, è pari a 2,1 a fine esercizio in linea con lo scorso esercizio.

Gli investimenti netti ammontano a 58,0 M€ (dei quali 2,5 M€ relativi a diritti d'uso) di seguito dettagliati:

VALORI IN M€	2024	2023	2022
Terreni e fabbricati	16,2	48,2	15,0
Impianti e macchinari	24,4	24,1	18,2
Attrezzature	12,1	13,3	13,8
Altri beni	5,8	8,9	4,5
Immobilizzazioni in corso	(3,6)	(9,7)	10,8
Immobilizzazioni materiali	54,9	84,8	62,3
Costi di Sviluppo	-	-	7,2
Licenze, marchi, brevetti	3,0	2,0	2,0
Altre (incluso Imm.ni in corso)	0,1	(0,3)	(6,9)
Immobilizzazioni immateriali	3,1	1,7	2,3
Totale Investimenti	58,0	86,5	64,6

Si evidenziano di seguito i principali investimenti realizzati dal Gruppo nell'esercizio 2024:

- le variazioni intervenute alla voce terreni e fabbricati (+16,2 M€) riguardano principalmente la Capogruppo per 12 M€, dei quali 10,3 M€ relativi all'acquisizione di un immobile industriale ubicato nella provincia di Bologna, già in parte utilizzato dalla controllata Bonfiglioli Riduttori Spa sin dall'acquisizione nel 2021 del ramo d'azienda “Sampingranaggi”; il residuo è riferito ad ammodernamenti degli stabilimenti esistenti. A ciò si devono aggiungere investimenti in diritto d'uso di immobili per complessivi 4 M€ dei quali 2,5 M€ relativi a diritti d'uso su terreni e fabbricati in India;
- gli investimenti in impianti, macchinari e attrezzature hanno riguardato anzitutto il potenziamento degli stabilimenti italiani della società Bonfiglioli Riduttori S.p.A. (13,2 M€). Ulteriori investimenti sono stati effettuati in India (5,3 M€), Vietnam (4,6 M€), Cina (3,8 M€), Slovacchia (2,9 M€), Selcom Group S.p.A. (2,3 M€) e O&K (1,9 M€);
- gli investimenti in altri beni risultano principalmente rappresentati da autovetture e carrelli elevatori in locazione, hardware ed arredi ufficio delle varie società del Gruppo;
- le immobilizzazioni materiali in corso, al lordo del completamento dei progetti in corso a fine 2023, afferiscono principalmente ad acconti a fornitori per macchinari ed attrezzature realizzati dai vari stabilimenti del Gruppo;
- gli investimenti in licenze, marchi, brevetti sono principalmente attinenti all'acquisto di licenze software e know how effettuati dalla Capogruppo;
- gli investimenti in altre immobilizzazioni immateriali, al lordo del completamento di quelli in corso a fine 2023, sono principalmente attinenti ad acconti a fornitori versati principalmente dalla Capogruppo per lo sviluppo di software.

indicatori alternativi di performance

Allo scopo di favorire una migliore comprensione e valutazione dell'andamento del Gruppo, sono stati utilizzati nei paragrafi precedenti alcuni indicatori alternativi di performance (IAP), che non sono definiti come misure contabili nell'ambito degli IFRS (non-GAAP measures). Tali indicatori rappresentano, inoltre, gli strumenti che facilitano gli amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative.

Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue:

- (i) tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire dai dati storici del Gruppo e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo medesimo;
- (ii) gli IAP non sono previsti dagli IFRS e, pur essendo derivati dai bilanci consolidati, non sono assoggettati a revisione contabile;
- (iii) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dagli IFRS;
- (iv) la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dal presente bilancio consolidato;
- (v) le definizioni degli indicatori utilizzati dal Gruppo, in quanto non rinvenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri Gruppi e quindi con esse comparabili;
- (vi) gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente bilancio.

Di seguito si riporta la descrizione dei principali indicatori adottati, ove non già rappresentati nel Bilancio Consolidato:

- posizione finanziaria netta (indebitamento finanziario netto): consente una migliore valutazione del livello complessivo di indebitamento del Gruppo;
- capitale circolante netto, attivo immobilizzato ed altri impieghi netti: consentono una migliore valutazione della capacità di far fronte agli impegni commerciali di breve termine e della coerenza tra la struttura degli impieghi e quella delle fonti di finanziamento.

gestione del rischio

Si fornisce qui di seguito l'analisi dei principali rischi cui il Gruppo è esposto, intendendo per tali quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali e che quindi potrebbero ostacolare la creazione di valore.

rischio paese

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo risulta influenzata dai diversi fattori che vanno a comporre il quadro macroeconomico dei vari Paesi in cui il Gruppo opera: incremento o decremento del PIL, livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, andamento delle valute e dei tassi di interesse, costo delle materie prime, inflazione, tra le altre.

rischi connessi ai settori di mercato serviti

Il Gruppo opera in molteplici settori applicativi. L'ampio ventaglio dei mercati di sbocco e delle applicazioni fornite ha sempre consentito un riparo da cali congiunturali di singoli settori consentendo di bilanciare l'offerta dei settori in crescita rispetto a quelli in calo e viceversa. Il Gruppo resta esposto a crisi di tipo finanziario e sistemico, quali la crisi congiunturale mondiale del 2008/2009, la crisi sanitaria mondiale connessa alla pandemia da COVID-19 o l'inasprirsi di tensioni geopolitiche internazionali.

rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

L'andamento del Gruppo dipende, tra l'altro, dalla sua capacità di far fronte ai fabbisogni derivanti dai debiti in scadenza e dagli investimenti previsti attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa, la liquidità disponibile, il rinnovo o il rifinanziamento dei prestiti bancari e l'eventuale ricorso ad altre fonti di finanziamento. Al fine di tenere monitorata la Posizione Finanziaria Netta e la capacità nel breve periodo di far fronte ai propri impegni vengono predisposte previsioni di tesoreria a breve ed a medio termine a supporto delle azioni e decisioni finanziarie più appropriate.

rischio di credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione del Gruppo a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela.

Il rischio di credito con la clientela è costantemente oggetto di monitoraggio mediante utilizzo di informazioni e di procedure di valutazione della clientela e storicamente il rischio in oggetto è sempre stato di portata fisiologica limitata. Anche a seguito della crisi pandemica, il Gruppo ha moltiplicato gli sforzi sia del personale commerciale sia di quello amministrativo, per monitorare l'andamento degli incassi e scongiurare flessioni sulle entrate finanziarie.

rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse

Operando su più mercati a livello mondiale il Gruppo è naturalmente esposto al rischio di fluttuazione dei tassi di cambio, collegato principalmente alla diversa distribuzione geografica delle attività produttive e commerciali che comporta la generazione di flussi di import/export denominati in valuta diversa rispetto a quella dei paesi di produzione. In particolare, il Gruppo risulta esposto principalmente per le esportazioni dall'area EURO verso USD, GBP, AUD, CNY e altre valute minori. A livello di flussi in entrata, i rischi riguardano le importazioni dal Giappone in valuta YEN e, per le società con base in India, Vietnam, Singapore, Brasile e Sud Africa da importazioni di beni da paesi con valuta forte (EURO ed USD). Il rischio di fluttuazione dei tassi di interesse è relativo all'indebitamento a medio/lungo termine sottoscritto a tasso variabile.



Coerentemente con le proprie politiche di gestione del rischio, il Gruppo cerca di far fronte ai rischi relativi alle oscillazioni di tassi di cambio e tassi di interesse attraverso l'acquisto di strumenti finanziari derivati, di durata coerente con quella dell'oggetto della copertura. Il Gruppo opera mediante Procedura di Gestione delle Coperture Cambi e Tassi di interesse coerentemente adattata con l'evoluzione di questi rischi.

rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari derivati

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari di copertura rischio tasso/cambio per minimizzare i rischi operativi dell'import-export e per stabilizzare i flussi finanziari attesi per interessi sul debito a medio/lungo termine. Le società del Gruppo non utilizzano strumenti finanziari derivati di tipo speculativo.

rischi connessi ai rapporti con i dipendenti

In diversi paesi in cui il Gruppo opera, i dipendenti sono protetti dalle varie leggi e da contratti collettivi di lavoro che garantiscono loro, tramite rappresentanze locali e nazionali, il diritto di essere consultati riguardo a specifiche questioni, ivi inclusi il ridimensionamento o la chiusura di reparti e la riduzione dell'organico. Tali leggi e contratti collettivi di lavoro applicabili al Gruppo possono influire sulla sua flessibilità nel ridefinire o riposizionare strategicamente le proprie attività.

rischi connessi alla competitività

La crisi macroeconomica degli ultimi anni ha avuto l'effetto di rendere meno prevedibili i consumi nella quasi totalità dei settori in cui sono utilizzati i prodotti del Gruppo (industria manifatturiera e delle costruzioni in primis) comportando variazioni del valore complessivo del mercato disponibile ed innalzando il livello di concorrenza. Il successo del Gruppo è quindi legato anche alla sua capacità di mantenere ed incrementare le quote di mercato in cui la stessa opera, eventualmente espandendosi in nuovi settori e nuove aree geografiche.

Nel corso del 2024 è proseguito l'investimento del Gruppo Bonfiglioli sul capitale umano finalizzato a sostenere lo sviluppo del business ed il continuo adattamento delle professionalità alle mutate condizioni di mercato. A Dicembre 2024 gli organici operativi del Gruppo hanno raggiunto quota 5.096 persone (di cui 4.585 dipendenti e 511 somministrati). La presenza geografica è più marcata nell'area EMEA (56%), seguono APAC (39%) ed AME (5%).

Nel corso dell'esercizio, il Gruppo Bonfiglioli ha proseguito il suo percorso di trasformazione, da un modello di business incentrato sulla vendita di prodotti a uno orientato all'offerta di sistemi/soluzioni integrate, adattando di conseguenza anche il proprio modello organizzativo.

Fino al 2023, l'assetto organizzativo del Gruppo era articolato in tre Business Unit, ciascuna focalizzata sui propri mercati di riferimento, competenze e tecnologie. Nel Corso del 2024, le Business Unit "Discrete Manufacturing & Process Industries" e "Motion & Robotics" sono state integrate in un'unica Business Unit, denominata "Industry & Automation Solutions". Questa trasformazione ha voluto combinare risorse e competenze, dando vita a un'entità sinergica capace di rispondere in modo proattivo alle sfide del mercato e accelerare ulteriormente l'approccio orientato alla vendita di soluzioni integrate.

A partire da Luglio 2024, Sonia Bonfiglioli, nel suo ruolo di Executive Chairwoman, ha assunto la guida del Gruppo Bonfiglioli, introducendo un nuovo Management System pensato per orientare la strategia del Gruppo.

L'innovazione è fondamentale per competere efficacemente nello scenario complesso di oggi: investire nella ricerca tecnologica è essenziale per soddisfare le esigenze sempre crescenti dei clienti. In quest'ottica, è stata costituita in India una nuova società denominata Bonfiglioli Technology Space Private Limited. E' stato creato il Bonfiglioli Technology Space, situato nei principali hub tecnologici di Chennai e Pune, posizioni strategiche che consentono di attrarre e trattenere i migliori talenti. La struttura accoglierà inizialmente circa 200 ingegneri ed è stata progettata per favorire la condivisione delle conoscenze, alimentare una cultura dell'innovazione e della creatività, e sviluppare un ambiente di lavoro collaborativo in grado di potenziare il processo di innovazione.

Anche quest'anno, si è continuato a investire nello sviluppo del capitale umano attraverso una serie di iniziative e progetti mirati a migliorare l'esperienza dei dipendenti nell'interazione con l'azienda (c.d. "Employee Experience") e a rafforzare il ruolo delle politiche Human Capital nella crescita professionale di tutto il personale.

In ottica di riaffermare l'importanza dei valori di non discriminazione e di pari opportunità nello sviluppo professionale di tutto il personale, il Comitato per la Parità di Genere e Antidiscriminazione ha approvato, a Giugno 2024, la Politica D&I, che, in linea con le norme e i principi internazionali in materia, riafferma i valori della equità salariale e della parità di genere. L'impegno del Gruppo in tal senso viene riconfermato anche dalla firma del Protocollo a tutela delle donne e contro ogni forma di discriminazione con le principali rappresentanze sindacali, nonché dal raggiungimento della certificazione UNI PDR 125:2022 per le tre società italiane.

Nel 2024, a conferma dell'impegno del Gruppo nel garantire una Employee Experience di alta qualità, sicura, inclusiva e collaborativa, si è ottenuta la certificazione Top Employer Country Italy, rinnovata per il 2025, registrando un miglioramento del rating complessivo delle sedi italiane del 10% rispetto all'anno precedente.

La funzione Risorse Umane ha proseguito nell'investimento nella digitalizzazione dei processi, integrando nel gestionale e-ngeinous il processo di Performance Appraisal. Questo strumento è volto a valutare sia le performance che il potenziale dei collaboratori, facilitando l'identificazione degli high potentials e l'aggiornamento dei piani di successione, implementando dei piani di sviluppo individuali. Nel 2024, inoltre, si è creato e condiviso con tutti i dipendenti del Gruppo il Talent Workbook, uno strumento che permette alle risorse umane e ai leader di gestire i talenti del gruppo in modo trasparente ed equo.

Nel 2024, Bonfiglioli ha lanciato a livello globale l'International Trainee Program, un percorso formativo internazionale dedicato a giovani talenti laureati in discipline STEM. L'obiettivo è sviluppare professionisti altamente specializzati, dotati al contempo di competenze trasversali nei diversi processi aziendali e di un mindset internazionale. Il programma, della durata di circa 36 mesi, prevede quattro esperienze semestrali in ruoli e Paesi diversi (short-term assignments), seguite da un'esperienza di 12 mesi per consolidare le competenze acquisite prima di accedere al ruolo di destinazione.

Per questa prima edizione, Bonfiglioli ha selezionato sei giovani talenti, sia tra i propri dipendenti sia tra candidati esterni, costruendo per ciascuno un percorso professionale e formativo su misura. Durante l'intero programma, i partecipanti saranno affiancati da Mentor selezionati tra i Senior Leader aziendali, che li guideranno nel loro sviluppo professionale e manageriale.



La Bonfiglioli Academy, la corporate university, ha continuato la propria attività coinvolgendo il 100% delle persone in Italia. Si è continuato a sviluppare percorsi di formazione aumentando il numero di corsi personalizzati che hanno l'obiettivo di diffondere e custodire il know-how aziendale.

Nel 2024, in collaborazione con i Centri Antiviolenza di Bologna Metropolitana, il Gruppo ha coinvolto tutti i dipendenti italiani in un'ora di formazione sul tema della violenza di genere, su come riconoscerla e prevenirla.

Per quanto riguarda la collaborazione con le scuole, anche nel 2024 è proseguita la partnership con ABB e attraverso la piattaforma STEMMA, più di 3500 studenti provenienti da circa 250 classi di tutta Italia hanno avuto la possibilità di frequentare dei corsi di formazione di robotica (avanzata e di base) e di Big Data, progettati proprio da Bonfiglioli.

Il Gruppo Bonfiglioli conferma l'attenzione e la volontà di costruire relazioni industriali partecipative e di supporto allo sviluppo del business che hanno dato luogo, nel corso del 2024, a circa 52 incontri tra azienda e parti sociali, attivando tutte le commissioni previste dal contratto integrativo con 12 incontri bilaterali. È stato siglato un accordo sulla mobilità sostenibile nel sito produttivo di EVO, al fine di conciliare lo spostamento casa-lavoro e attivare un bus navetta con TPER e i comuni limitrofi. Il costante impegno nel promuovere un ambiente di lavoro inclusivo e sostenibile ha portato Bonfiglioli a essere premiata con il "Premio Speciale Impatto Sociale ed Inclusione" agli Innovation HR Award 2024 di Networking Circle. Questo premio riflette la visione di un futuro più equo e partecipativo per tutti coloro che fanno parte della famiglia Bonfiglioli. Infine, a dicembre 2024, è stato assegnato al Gruppo Bonfiglioli presso la Borsa di Milano il primo posto nella categoria relazioni industriali dell'HR Innovation 2024 dell'Associazione Italiana Direzione del Personale per il progetto sviluppato tra relazioni industriali, diversità ed inclusione.



legal & governance

Nel corso del 2024 è stata effettuata la formazione in materia di D.lgs. 231/2001, che ha coinvolto un ampio numero di dipendenti delle società italiane del Gruppo Bonfiglioli. I partecipanti hanno avuto l'opportunità di approfondire temi cruciali come il D.lgs. 231/2001 e le fattispecie di reato rilevanti, con un focus mirato sulle casistiche più pertinenti al loro ruolo. Sono stati trattati anche i principali strumenti adottati dal Gruppo, tra cui il Modello di organizzazione, gestione e controllo, il Codice Etico, la Policy Anticorruzione e la Policy Whistleblowing, con particolare attenzione ai presidi di controllo e ai principi guida.

Si informa che, sugli stessi argomenti, è in fase di sviluppo una formazione rivolta a tutte le società estere del Gruppo, coinvolgendo figure chiave come i Country Manager, i Finance Manager e altri dipendenti con ruoli di responsabilità. L'obiettivo è rafforzare l'approccio alla compliance legale a livello globale, garantendo una diffusione uniforme dei valori e delle politiche del Gruppo Bonfiglioli in tutte le sue realtà operative.

formazione in materia anticorruzione

È stata resa disponibile una formazione e-learning sulla piattaforma Bonfiglioli Academy, la quale deve essere svolta dai nuovi assunti entro 3 mesi dall'on-boarding.

La formazione e-learning affronta i temi inerenti al Modello 231, Anticorruzione e Codice Etico di Gruppo, con un focus sui reati attinenti i rapporti con la PA, corruzione tra privati e reati societari.

Bonfiglioli sta organizzando un'ulteriore formazione e-learning focalizzata sui temi Codice Etico, Anticorruzione e Whistleblowing, che sarà accessibile anche ai dipendenti delle società estere del Gruppo, ivi compresi i ruoli chiave e maggiormente a rischio.

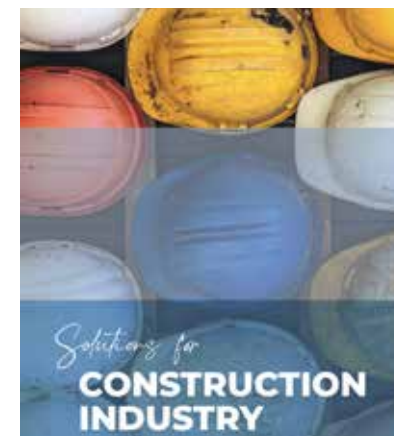
La formazione è erogata al 100% delle funzioni a rischio, come individuate dal già menzionato Protocollo del Modello 231. È altresì in programma per l'anno corrente la formazione ai membri degli organi di amministrazione e direzione.

formazione in materia 231/2001

La formazione viene effettuata al momento dell'on-boarding (entro 3 mesi dall'assunzione). La formazione è disponibile sulla piattaforma Bonfiglioli Academy per tutta la durata del rapporto di lavoro. Oltre alla formazione in e-learning, nel 2024 sono state erogate (in particolare, a seguito di aggiornamenti della normativa e/o del Modello) sessioni formative anche in presenza (sia ai dipendenti white collar che blue collar). Argomenti trattati: Modello Organizzativo di Bonfiglioli, Organismo di Vigilanza e sistema sanzionatorio, rapporti con la PA, corruzione tra privati e reati societari, reati informatici, reati contro l'industria e il commercio, delitti di criminalità organizzata, altri reati rilevanti per la società. Nell'ambito della formazione 231 erogata nel 2024, particolare attenzione è stata data anche al Codice Etico di Gruppo, all'Anticorruzione e al Whistleblowing. La formazione ha coinvolto Top Management, white collar e blue collar.

formazione whistleblowing

È stata svolta nel corso del 2024 in parte in presenza ed in parte online. Destinatari: Top Management, white collar, blue collar di tutte le società italiane ed europee del Gruppo, con riferimento alle quali è attivo il canale Whistleblowing.



attività di ricerca e sviluppo

Le spese afferenti all'area della Ricerca e Sviluppo sostenute nel corso dell'esercizio 2024 ammontano a 23,8 M€ a livello di Gruppo.

Di seguito si fornisce una sintesi dei principali progetti di sviluppo.

Nel corso del 2024, le attività di ricerca e sviluppo relative ai settori della costruzione sono proseguite con l'attività di

validazione del nuovo riduttore da traslazione per escavatori da 20 tonnellate e con l'installazione di 8 riduttori su 4 macchine.

Nel settore dei veicoli per il movimento terra, è stata completata l'impostazione del progetto di razionalizzazione e ottimizzazione della gamma di riduttori 7T destinati ai sistemi di rotazione per escavatori cingolati e gommati.

Per quanto riguarda i motori idraulici a pistoni assiali a piastra inclinata con variazione continua della cilindrata, utilizzati sulle pale caricatrici cingolate compatte, l'interesse dei clienti verso questa tipologia di motori si è esteso anche alle pale caricatrici di dimensioni più piccole. Pertanto, nel corso del 2024, è stato sviluppato il modello TH45, un motore di dimensioni inferiori per macchine con peso e potenza ridotti.

Con riferimento al settore agricolo, nel corso del 2024 sono state condotte varie attività di ricerca e sviluppo finalizzate all'ottimizzazione delle prestazioni e all'innovazione delle soluzioni tecniche per le macchine agricole.

Con riferimento al settore dell'Elettromobilità, nell'ultimo anno ci si è concentrati sullo sviluppo di motori elettrici compatti per applicazioni in escavatori di piccole e medie dimensioni, denominati BPM200.

Per quanto riguarda lo sviluppo di motori elettrici destinati all'elettrificazione di macchine mobili di grandi dimensioni, quale i modelli BPM240 e BPM300, con potenze di picco comprese fra 40 KW e 210 KW, sono state sviluppate versioni sia con raffreddamento ad aria che ad olio.

Inoltre, le attività di sviluppo su soluzioni per veicoli elettrici si sono concentrate sia sugli aspetti metodologici dell'ingegneria dei sistemi, in particolare sugli strumenti di acquisizione e tracciamento dei requisiti, sia sugli aspetti di identificazione dei requisiti funzionali di sicurezza (Functional Safety) applicabili agli azionamenti, per le applicazioni nell'ambito di macchine industriali per cantieri, miniere, foreste e agricoltura. Sono state anche sviluppate soluzioni di elettrificazione e automazione per la propulsione e l'azionamento di ausiliari e attrezzature di macchine agricole e da giardinaggio, di nuova concezione.

Nel settore marino, il focus principale nel 2024 è stato ancora lo sviluppo dei prodotti per gli argani e la loro introduzione sul mercato.

Con riferimento al settore delle energie rinnovabili, nel corso del 2024 ci si è concentrati sul rinnovamento dell'intera gamma di riduttori epicicloidali per turbine eoliche. Questo ha coinvolto lo sviluppo di soluzioni compatte con maggiore densità di potenza termica e ridotto utilizzo di lubrificante, al fine di ridurre l'impatto ambientale dei prodotti e migliorare il loro ciclo di vita.

Inoltre, nel mercato dei generatori eolici è emersa una richiesta di motori più efficienti, per cui sono stati sviluppati e testati motori asincroni di varie taglie con efficienza IE2.

Infine, è stata avviata la produzione e la fornitura su campo del motore elettrico Bonfiglioli con inverter per il controllo della rotazione della torretta in una turbina offshore. La soluzione con inverter integrato consente la riduzione dei cavi all'interno della torretta e l'utilizzo di un inverter dedicato a ciascun motore, migliorando il controllo e la lettura del segnale per una distribuzione del carico perfetta tra i vari riduttori presenti.

La tecnologia IoT è stata ulteriormente testata al banco prova per incrementarne l'affidabilità in vista di un possibile utilizzo sul campo. In particolare, sono stati validati i sensori di vibrazione con tecnologia proprietaria, introdotti sia nei riduttori che nei motori elettrici. I sensori di coppia sono attualmente in fase di validazione e taratura per garantire una lettura affidabile del segnale. Il riduttore dotato di sensori è stato sottoposto a test di durata per simulare il suo comportamento in una turbina eolica, e i dati raccolti sono stati utilizzati per migliorare le prestazioni e l'affidabilità dei sensori, nonché per condurre analisi sulla vita residua del motore e del riduttore. I dati sono trasferibili tramite un "edge computer" alla piattaforma che è in grado di elaborarli e identificare eventuali malfunzionamenti, prevenire guasti non previsti e ottimizzare il servizio di manutenzione.

Nel corso del 2024, nell'ambito "Heavy Duty", sono stati sviluppati numerosi progetti relativi al monitoraggio in tempo reale dei riduttori, ampliando i settori di utilizzo nel biogas e nell'industria pesante. L'obiettivo è stato quello di fornire ai clienti indicazioni per l'implementazione di piani di manutenzione preventivi, al fine di preservare le risorse tecniche in condizioni di piena efficienza e prevenire guasti e rotture.

Nel settore dell'automazione industriale, sono state completate le validazioni per le ultime taglie della nuova famiglia di riduttori coassiali (serie CP) che consente di estendere la gamma con un valore nominale di coppia in uscita fino a 600 Nm. Questi riduttori sono stati progettati con un'architettura modulare idonea per l'assemblaggio su larga scala.

Nello stesso settore, sono state completate le attività di prototipazione e validazione per tre dimensioni di una nuova gamma di riduttori ortogonali ad alta efficienza destinati ai settori di mercato in cui la tecnologia vite-senza-fine non riesce a soddisfare le crescenti esigenze di efficienza e contenimento energetico.

Sono inoltre proseguite le attività di progettazione e prototipazione di motoriduttori per il comando delle ruote destinati ad applicazioni di AGV (Automated Guided Vehicle) e robot mobili, con l'obiettivo di realizzare una gamma di azionamenti compatti in cui il motore a bassa tensione e il riduttore di precisione sono fortemente integrati e possono includere funzioni aggiuntive come il freno e l'encoder.

Successivamente al completamento delle attività di sviluppo della gamma di motori elettrici per macchine operatrici industriali con classe di efficienza IE3, denominati EVOX, con potenze da 0,12 a 30 kW, sono state terminate le attività di estensione delle certificazioni previste per tutte le altezze degli assi dei motori.

Durante il 2024, con riferimento al settore degli azionamenti elettrici, sono state completate le attività volte all'aggiornamento dei moduli degli inverter a causa della carenza di componenti. Queste attività si sono concluse nel 2024, e hanno riguardato gli aggiornamenti hardware e software, incluso il porting dei software da componenti obsoleti a componenti nuovi.

Alla fine del 2024, lo sviluppo della nuova famiglia di inverter Axia nelle taglie 1-4 è stato completato, e saranno disponibili per la vendita a partire da gennaio 2025. Queste attività, naturalmente, hanno incluso anche la conclusione dei processi di certificazione per la sicurezza, sia per la versione VERT che per la versione MOVE (servodrive), sia per la versione single drive che per la versione dual drive (drive doppio).

Nel corso del 2024, la piattaforma IoT di Bonfiglioli ha consolidato ulteriormente le sue funzionalità, capitalizzando gli aggiornamenti introdotti nel 2023 e integrando nuove soluzioni tecnologiche volte a migliorare la robustezza e la scalabilità del sistema. Grazie all'ottimizzazione dell'infrastruttura a microservizi basata su Azure e all'adozione di tecniche di advanced edge computing, la latenza complessiva è stata ridotta ulteriormente del 10% rispetto all'anno precedente, consentendo un significativo aumento della capacità di elaborazione in tempo reale.

Contemporaneamente, le collaborazioni con centri di ricerca e partner industriali, iniziate negli anni precedenti, hanno portato a ulteriori miglioramenti degli algoritmi di intelligenza artificiale nel trattamento di grandi volumi di dati. Questa evoluzione ha permesso di aumentare il numero di dispositivi interconnessi e migliorare l'adattabilità della piattaforma a diverse tipologie di applicazioni industriali.

Le attività di field test si sono intensificate sia in Italia che all'estero, coinvolgendo un numero crescente di siti pilota nei settori del material handling, del waste treatment e dell'energia. Questo ha permesso di perfezionare ulteriormente il sistema sia nella fase di acquisizione dati che nell'analisi predittiva, aprendo nuove opportunità per implementazioni su larga scala. Sulla parte hardware, la gamma di dispositivi intelligenti "designed by Bonfiglioli" è stata aggiornata per garantire una migliore integrazione con sistemi di automazione avanzati e un supporto ottimizzato a protocolli di comunicazione industriali emergenti.

Per quanto riguarda il condition monitoring, nel 2024 è stato approfondito ulteriormente lo studio sull'analisi di grandezze fisiche fondamentali come la coppia e la velocità del motore elettrico. Nuovi modelli di machine learning, sviluppati in collaborazione con centri di ricerca, hanno migliorato la precisione delle misurazioni e ridotto i falsi positivi.

Nel campo del predictive maintenance, nel 2024 la piattaforma IoT si è integrata con nuovi indicatori di stato per i motoriduttori, includendo parametri ancora più dettagliati sull'usura dei cuscinetti e un monitoraggio più preciso dello stato di lubrificazione.

La collaborazione con il Competence Center Bi-Rex è stata pienamente operativa nel 2024, con un aumento dei progetti finanziati e il coinvolgimento di un maggior numero di partner industriali.

Volgendo lo sguardo al 2025, Bonfiglioli si propone di consolidare le tecnologie introdotte fino ad oggi, ampliare l'offerta IoT con nuove soluzioni sensoristiche e moduli software basati sull'IA e promuovere l'adozione di protocolli e architetture standardizzate per un ecosistema industriale interconnesso e flessibile.

- Per quanto riguarda gli sviluppi più significativi svolti nel 2024 da parte della Ricerca e Sviluppo "Selcom" si segnalano:
- Settore "Industrial & Automation":
 - Convertitore per l'alimentazione ausiliaria dei carrelli elevatori: per uno dei principali clienti nel settore delle movimentazioni industriali, è stato sviluppato un nuovo dispositivo per convertire la tensione di ingresso proveniente dalle batterie al litio e renderla disponibile in uscita con una tensione differente, consentendo anche l'installazione parallela di diversi moduli di conversione DC/DC;
 - Scheda Master Bus di campo: è stata progettata un'applicazione per la gestione ottimizzata di vari canali di comunicazione attraverso un bus di campo real-time basato sulla tecnologia ethernet. L'applicazione prevede l'utilizzo di una scheda carrier che ospita un modulo System On Module (SoM) con un microprocessore di alta gamma;

- Sensore per diagnostica predittiva: per applicazioni riguardanti la diagnostica predittiva sui motori a livello di gruppo è stato fornito supporto per l'industrializzazione dei sensori a livello di scheda elettronica, meccanica e certificazioni in base ai mercati di riferimento;
- Sensore di livello: Per uno dei principali clienti nel settore del packaging, è stata sviluppata una scheda ridisegnata basata su sensori magnetoresistivi e un microcontrollore di ultima generazione, con l'obiettivo di misurare e controllare il livello del liquido di riempimento all'interno delle macchine automatiche.
- Settore biomedicale: è proseguito lo sviluppo di uno strumento diagnostico per misurare i parametri ematici tramite grandezze elettriche. È stato realizzato il primo prototipo della scheda "master", che acquisisce le grandezze dai vari sensori, e sono state sviluppate le logiche di controllo e comunicazione attraverso il firmware. Sono stati realizzati i primi prototipi della scheda e avviati i relativi test
- Settore "E-mobility & BMS":
 - Per applicazioni nel mercato dell'e-mobility di gruppo, sono stati realizzati i prototipi di un inverter BMS (Battery Management System) a bassa tensione per applicazioni nel settore industriale con alimentazione a batteria.
 - È stata completata la fase di validazione del primo prototipo di un Battery Management System (BMS) a bassa tensione con funzionalità di telemetria per applicazioni nel settore dell'e-mobility, caratterizzato da un'intelligenza innovativa.
- Settore "Home & Professional Appliances": è stata realizzata la progettazione e la prototipazione di una scheda di controllo per lavastoviglie, che si occupa di comandare diverse periferiche come sensori, piccoli motori ed elettrovalvole. Data l'elevata rigidità dei requisiti del progetto in termini di consumo energetico e dimensioni ridotte richieste, è stata necessaria una particolare attenzione nella progettazione meccanica, nella selezione dei componenti e nell'industrializzazione delle schede.

digital&it (information technology)

Si fornisce una sintesi delle principali iniziative del 2024:

- Progetto di migrazione alla nuova versione dell'ERP SAP S/4HANA: da marzo 2024 si è cominciato ad allestire su infrastruttura Amazon Web Services l'ambiente infrastrutturale destinato ad accogliere in prima battuta gli ambienti di test e sviluppo di SAP S4 al fine di completare la migrazione a SAP S4. Sia l'attività di installazione del landscape S4 sia le attività di analisi delle personalizzazioni sull'ambiente SAP ECC di Bonfiglioli sono state condotte da personale Bonfiglioli in stretta collaborazione con una società di consulenza esterna cui è stato assegnato il progetto di supporto alla migrazione stessa. Nei mesi di settembre e di dicembre sono state effettuati due cosiddetti dry run per simulare la conversione che è stata pianificata per il secondo weekend di gennaio 2025. La migrazione è stata completata con minori impatti sulla gestione ordinaria aziendale che si stanno risolvendo in queste settimane;
- Progetto Supply Chain Transformation: all'interno del progetto è stata fatta una scrupolosa software selection sulle possibili soluzioni di DDMRP (tecnica di pianificazione per migliorare il livello di servizio e ottimizzare le scorte) e si è iniziato a implementare il progetto pilota del Software prescelto;
- Migrazione della company Bonfiglioli Turchia su currency Euro e attivazione della secondary currency corrispondente alla lira turca;
- Progetto Agile per lo sviluppo di un product & system selector avanzato: nell'ultimo quarter 2024 è stato lanciato e completato un progetto Agile che aveva come obiettivo quello di realizzare un tool web avanzato che consentisse il corretto dimensionamento di sistemi di trasmissione composti da riduttore, motore e inverter in funzione di applicazioni e curve di carico variabili;
- Sensibilizzazione della forza lavoro sull'uso individuale della cosiddetta GenAI e implementazione della stessa in ottica di efficientamento processi.

qualità, sicurezza, salute e ambiente

Nel corso del 2024 è stato effettuato un lavoro di divulgazione e conoscenza della nuova Politica di Sostenibilità all'interno del Gruppo, che integra i principi e gli obiettivi di qualità, sicurezza, ambiente ed energia con quelli più ampi di sostenibilità.

In aggiunta, oltre al rinnovo della Certificazione ISO 9001:2015 a livello di Gruppo, è stata estesa la Certificazione ISO 45001:2018 e ISO 14001:2015 allo stabilimento indiano di Pune ed è stato effettuato, per i principali siti italiani, il rinnovo della Certificazione del Sistema di Gestione dell'Energia in accordo allo Standard ISO 50001:2018.

Sempre in relazione ai temi di sostenibilità, si è proceduto, a livello di Gruppo, alla realizzazione dell'inventario delle emissioni "Scope 3" che completa quello, già disponibile, relativo agli Scopes 1 e 2 e si è concluso, per queste ultime due tipologie di emissioni, il progetto "Energy Transition Roadmap". Si sta definendo inoltre, il piano di decarbonizzazione complessivo per tutti e tre gli Scopes ed è stata raggiunta, per la Società Bonfiglioli Riduttori S.p.A., la Medaglia "Silver" dello scoring ECOVADIS.

Sono stati, inoltre, portati a termine alcuni importanti progetti tra i quali:

- "Enterprise Risk Management": ossia la definizione di un modello a supporto dei processi decisionali chiave per l'identificazione, l'analisi e la gestione dei rischi strategici aziendali;
- Portale "Lesson learned", che prevede la realizzazione di una piattaforma in cui è possibile condividere le efficaci soluzioni attuate per risolvere problematiche capitate all'interno del Gruppo Bonfiglioli.

In tema di sicurezza, le attività di prevenzione, portate avanti nel corso degli ultimi anni stanno consentendo una graduale riduzione dell'indice di frequenza degli infortuni che ha raggiunto, nel 2024, il valore più basso mai registrato.

In tema Product Quality, Bonfiglioli ha continuato a fornire supporto alle strutture locali per la gestione dei claim più critici, compresa l'analisi delle cause radice e l'implementazione di azioni correttive necessarie. Inoltre, sono stati sostenuti attivamente gli audit di omologazione e sorveglianza da parte dei clienti, garantendo un coordinamento efficace tra le diverse funzioni, lavorando a stretto contatto con R&D e fornendo supporto durante le fasi di rilascio ed approvazione degli stessi.

Lato qualità fornitori è proseguita anche nel 2024 la collaborazione con il Sourcing nello sviluppo di fornitori globali, prevalentemente in area APAC.

Durante l'esercizio è continuata anche l'attività di supporto da parte del team Supplier Quality Global ai vari stabilimenti produttivi del Gruppo per quanto concerne le attività legate alla gestione della base di fornitura sia durante la fase di sviluppo e sia per la risoluzione di problematiche qualitative critiche.

Prosegue il processo di integrazione del Gruppo Selcom sia dal punto di vista delle attività di sviluppo, sia della gestione di problematiche qualitative nonché nell'attività di auditing congiunta prevalentemente mirata alla mappatura dei fornitori di componenti "meccanici".

Nel corso del 2024 il Gruppo ha portato avanti la pianificazione di audit corporate di processo con prevalente focus sulla delibera di nuovi impianti attraverso il processo di PPAP.



evoluzione prevedibile della gestione

Il fatturato di Gruppo a fine Febbraio 2025 così come la raccolta ordini presentano un andamento in linea con le attese per il 2025. Come anticipato, l'incertezza sull'esito dei conflitti in Ucraina ed in Medio Oriente unitamente alle incognite generate dall'attuale agenda statunitense sono fattori che sicuramente influenzeranno gli andamenti macroeconomici per il 2025. Il Gruppo conferma il suo impegno per il raggiungimento degli obiettivi di creazione di valore definiti a budget 2025 le cui attese risultano al momento confermate prevedendo una sostanziale tenuta rispetto ai risultati ottenuti nel 2024.

Per gli eventi rilevanti successivi alla chiusura dell'esercizio si fa rinvio a quanto esposto nell'apposita sezione delle Note Illustrative.

altre informazioni

azioni proprie

Si evidenzia che la Capogruppo non possiede e non ha posseduto azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti.

Calderara di Reno (Bo), 27 Marzo 2025
p. Il Consiglio di Amministrazione


La Presidente
Sonia Bonfiglioli



bilancio consolidato

7 al 31.12.2024



Bonfiglioli S.p.A. e controllate

bilancio consolidato al 31.12.2024

(in migliaia di euro)

situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

ATTIVITÀ	NOTE	31.12.2024	31.12.2023	VARIAZIONI
ATTIVITÀ NON CORRENTI				
Immobili, impianti, macchinari e altri beni materiali	1	383.427	378.163	5.264
Costi di Sviluppo	2	5.043	5.763	(720)
Altre Attività Immateriali	2	31.405	33.221	(1.816)
Partecipazioni	3	364	83	281
Strumenti finanziari derivati non correnti	4	256	1.249	(993)
Altre attività finanziarie non correnti	5	2.005	1.687	318
Imposte Anticipate	6	40.704	37.058	3.646
Altri crediti e attività non correnti	10	9.198	16.691	(7.493)
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		472.402	473.915	(1.513)
ATTIVITÀ CORRENTI				
Rimanenze	7	399.927	430.590	(30.663)
Crediti commerciali	8	250.394	265.888	(15.494)
Strumenti finanziari derivati correnti	4	765	1.213	(448)
Crediti per imposte correnti	9	4.498	6.104	(1.606)
Altri crediti e attività correnti	10	25.554	23.303	2.251
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	96.164	86.377	9.787
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		777.302	813.475	(36.173)
TOTALE ATTIVITÀ		1.249.704	1.287.390	(37.686)

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	NOTE	31.12.2024	31.12.2023	VARIAZIONI
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO				
Capitale Sociale	12	50.000	50.000	-
Riserve	12	156.301	146.124	10.177
Utili (Perdite) a nuovo	12	299.827	271.097	28.730
Utile (Perdita) di Gruppo	12	19.867	39.378	(19.511)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		525.995	506.599	19.396
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI		563	561	2
TOTALE PATRIMONIO NETTO		526.558	507.160	19.398
PASSIVITÀ NON CORRENTI				
Finanziamenti non correnti	13	237.999	242.142	(4.143)
Strumenti finanziari derivati non correnti	4	54	-	54
Fondi per rischi ed oneri non correnti	14	9.451	12.439	(2.988)
Fondi per benefici ai dipendenti non correnti	15	16.225	15.887	338
Imposte differite	6	8.604	9.530	(926)
Altri debiti e passività non correnti	17	7.299	8.015	(716)
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		279.632	288.013	(8.381)
PASSIVITÀ CORRENTI				
Finanziamenti correnti	13	84.736	104.533	(19.797)
Strumenti finanziari derivati correnti	4	225	270	(45)
Fondi per rischi ed oneri correnti	14	11.430	19.580	(8.150)
Fondi per benefici ai dipendenti correnti	15	1.272	1.046	226
Debiti commerciali	16	283.836	303.261	(19.425)
Debito per imposte correnti	9	216	588	(372)
Altri debiti e passività correnti	17	61.799	62.939	(1.140)
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		443.514	492.217	(48.703)
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		1.249.704	1.287.390	(37.686)

Bonfiglioli S.p.A. e controllate bilancio consolidato al 31.12.2024

(in migliaia di euro)

conto economico consolidato

	NOTE	31.12.2024	31.12.2023	VARIAZIONI
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18	1.190.872	1.311.634	(120.762)
Costo dei materiali	19	(736.893)	(815.925)	79.032
Costo del personale	20	(233.897)	(236.568)	2.671
Costi per servizi e godimento beni di terzi	21	(145.492)	(164.757)	19.265
Altri ricavi operativi	22	37.356	41.144	(3.788)
Altri costi operativi	23	(6.407)	(6.590)	183
RISULTATO OPERATIVO LORDO (EBITDA)		105.539	128.938	(23.399)
Ammortamenti e svalutazioni	24	(58.152)	(54.491)	(3.661)
Svalutazione dei crediti		(367)	(247)	(120)
Altri accantonamenti per rischi		(756)	(1.810)	1.054
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)		46.264	72.390	(26.126)
Proventi e (oneri) finanziari	25	(14.771)	(15.175)	404
Utili e (perdite) su cambi	26	(2.250)	(48)	(2.202)
Proventi e (oneri) da partecipazioni	27	285	(1.473)	1.758
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		29.528	55.694	(26.166)
Imposte	28	(9.659)	(16.301)	6.642
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO		19.869	39.393	(19.524)
Interessi di terzi		(2)	(15)	13
UTILE (PERDITA) DI GRUPPO		19.867	39.378	(19.511)

conto economico consolidato complessivo

	31.12.2024	31.12.2023	VARIAZIONI
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	19.869	39.393	(19.524)
Utili (perdite) attuariali su piani per benefici a dipendenti	(501)	(1.897)	1.396
Effetto fiscale	166	524	(358)
Componenti che non saranno riclassificati a conto economico	(335)	(1.373)	1.038
Variazione riserva di conversione	7.781	(14.318)	22.099
Variazione riserva hedging	(1.551)	(1.949)	398
Effetto fiscale	372	467	(95)
Componenti che potrebbero essere riclassificati a conto economico	6.602	(15.800)	22.402
RISULTATO CONSOLIDATO COMPLESSIVO	26.136	22.220	3.916
Interessi di terzi	(2)	(15)	13
RISULTATO COMPLESSIVO DI GRUPPO	26.134	22.205	3.929

rendiconto finanziario consolidato al 31.12.2024

(in migliaia di euro)

	31.12.2024	31.12.2023
A. Cassa iniziale	86.377	82.969
B. ATTIVITÀ CORRENTE		
Utile (Perdita) di Gruppo	19.867	39.378
Interessi di terzi (minoranze)	2	15
Ammortamenti e svalutazioni	58.152	54.491
Svalutazione dei crediti	367	247
Altri accantonamenti per rischi	756	1.810
Interessi e oneri finanziari accantonati	14.771	15.175
Differenze da Iperinflazione Turchia	-	792
Effetto Aggregazioni aziendali	(6.429)	(6.000)
Imposte correnti e differite accantonate	9.659	16.301
Cash flow attività corrente prima delle variazioni del capitale investito netto	97.145	122.209
Variazione Crediti commerciali	17.612	59.293
Variazione Rimanenze	34.082	2.499
Variazione Debiti commerciali	(22.411)	(63.259)
Variazione FV derivati	272	149
Variazione Fondi Rischi	(5.465)	(6.839)
Variazione Fondi per benefici ai dipendenti	217	(279)
Variazione imposte correnti e differite	(4.009)	(6.780)
Imposte pagate	(8.988)	(12.168)
Variazione di altre attività e passività	4.464	13.972
Interessi pagati	(16.581)	(16.249)
B. Flusso di cassa originato (impiegato) dall'attività corrente	96.338	92.548

	31.12.2024	31.12.2023
C. ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO		
Investimenti netti in Immobili, impianti, macchinari e altri beni materiali	(54.871)	(84.795)
Investimenti netti in attività immateriali	(3.137)	(1.727)
Partecipazioni	(281)	-
Aggregazioni aziendali al netto delle disponibilità liquide acquisite	-	4.079
C. Flusso di cassa originato (impiegato) dall'attività d'investimento	(58.289)	(82.443)
D. ATTIVITÀ FINANZIARIA		
Mezzi di terzi		
Variazione Finanziamenti di terzi	(32.990)	1.646
Accensione finanziamenti m/l	51.316	44.005
Estinzione finanziamenti m/l	(42.399)	(43.193)
Emissione obbligazioni	-	-
Mezzi propri		
Dividendi pagati	(6.000)	(6.000)
Altre variazioni	(727)	-
D. Flusso di cassa originato (impiegato) dall'attività finanziaria	(30.800)	(3.542)
E. FLUSSO DI CASSA DELL'ESERCIZIO (B+C+D)	7.249	6.563
F. Delta cambi su cassa iniziale	2.538	(3.155)
G. Cassa finale (A+E+F)	96.164	86.377

variazioni patrimonio netto consolidato

(in migliaia di euro)

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA DI RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	RISERVA HEDGING	RISERVA IAS19	RISERVA FTA	RISERVA DI CONVERSIONE	ALTRE RISERVE	UTILI (PERDITE) A NUOVO	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI TERZI	CAPITALE E RISERVE DI TERZI	PATRIMONIO NETTO DI TERZI	PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
Saldo al 31.12.2022	50.000	39.151	10.000	2.766	2.479	(8.819)	(14.402)	108.691	237.479	55.495	482.840	47	499	546	483.386
Destinazione Risultato Esercizio Precedente								22.921	32.574	(55.495)	-	(47)	47	-	-
Distribuzione dividendi											-			-	-
Variazione Riserva Derivati IFRS9				(1.482)							(1.482)			-	(1.482)
Variazione Riserva IAS19					(1.373)						(1.373)			-	(1.373)
Variazione Riserva di conversione							(14.318)				(14.318)			-	(14.318)
Acquisizione da terzi				607	(104)				(503)		-			-	-
Hyperinflation Turchia									1.547		1.547			-	1.547
Altre				(1)	8						7			-	7
Utile (Perdita) dell'esercizio										39.378	39.378	15		15	39.393
Saldo al 31.12.2023	50.000	39.151	10.000	1.890	1.010	(8.819)	(28.720)	131.612	271.097	39.378	506.599	15	546	561	507.160
Destinazione Risultato Esercizio Precedente								335	39.043	(39.378)	-	(15)	15	-	-
Distribuzione dividendi									(6.000)		(6.000)			-	(6.000)
Variazione Riserva Derivati IFRS9				(1.179)							(1.179)			-	(1.179)
Variazione Riserva IAS19					(335)						(335)			-	(335)
Variazione Riserva di conversione							7.781				7.781			-	7.781
Buyback Tax India IFRS3									(600)		(600)			-	(600)
Turchia Valuta funzionale Euro							3.586		(3.586)		-			-	-
Altre				1	(12)				(127)		(138)			-	(138)
Utile (Perdita) dell'esercizio										19.867	19.867	2		2	19.869
Saldo al 31.12.2024	50.000	39.151	10.000	712	663	(8.819)	(17.353)	131.947	299.827	19.867	525.995	2	561	563	526.558

note illustrative

8 al bilancio
consolidato
al 31.12.2024



premessa

Bonfiglioli S.p.A. (di seguito anche la “Società” o “Bonfiglioli”) è una società per azioni domiciliata in via Cav. Clementino Bonfiglioli 1, Calderara di Reno (Bologna) a proprietà familiare con una presenza globale. Il Gruppo Bonfiglioli (di seguito anche il “Gruppo”) è formato da 25 società (inclusa la Capogruppo) diffuse in tutto il mondo e con la sua rete mondiale, può supportare i clienti in qualunque parte del globo. Progettiamo, produciamo e distribuiamo soluzioni efficaci e su misura per tutti i tipi di applicazioni nell’automazione industriale, nelle macchine mobili e nell’energia eolica. Le nostre offerte si basano su una vasta gamma di prodotti, tra cui motoriduttori, sistemi di azionamento, riduttori epicicloidali e inverter. Le soluzioni Bonfiglioli incidono su tutti gli aspetti della vita quotidiana, dal cibo che consumiamo, alle strade su cui guidiamo, ai vestiti che indossiamo e alla luce che illumina le nostre case. Le nostre soluzioni mantengono il mondo in movimento e il nostro Payoff è: “We engineer dreams”.

Il bilancio consolidato del Gruppo Bonfiglioli al 31 dicembre 2024 è stato redatto, secondo quanto previsto dal Regolamento Europeo n. 1606/2002, in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) in vigore al 31 dicembre 2024, emanati dall’International Accounting Standard Board (IASB) e adottati dai Regolamenti della Comunità Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (“IAS”) e tutte le interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC).

Il presente bilancio consolidato risulta costituito, oltre che dalle presenti Note Illustrative, dai seguenti documenti:

- Situazione Patrimoniale e Finanziaria
- Conto Economico
- Conto Economico Complessivo
- Rendiconto Finanziario
- Variazioni del Patrimonio Netto

Le Note Illustrative includono il prospetto di riconciliazione tra il patrimonio netto ed il risultato di esercizio della Capogruppo e le stesse voci del bilancio consolidato. Al fine di fornire informativa addizionale relativamente all’evoluzione finanziaria del Gruppo si è inoltre provveduto, in via volontaria, ad allegare alle presenti Note Illustrative anche il Rendiconto Finanziario di Posizione Finanziaria Netta (Allegato A).

Per quanto riguarda la natura dell’attività del Gruppo ed il suo andamento, si fa rinvio a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

Il presente bilancio e le note illustrative sono espressi in migliaia di Euro (K€), laddove non diversamente indicato.

forma e contenuto del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato include i bilanci delle società del Gruppo Bonfiglioli ovvero Bonfiglioli S.p.A., Società Capogruppo, e delle controllate italiane ed estere nelle quali la Società detiene direttamente o indirettamente il controllo ai sensi dell’IFRS 10.

I bilanci delle Società del Gruppo utilizzati per il consolidamento integrale sono quelli approvati da parte della assemblea dei soci delle singole società, opportunamente modificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili omogenei di Gruppo che sono in linea con quelli richiamati dalla legge. Nel caso in cui non siano stati ancora approvati dalle rispettive assemblee al momento della redazione del bilancio consolidato, vengono consolidati i progetti di bilancio predisposti per l’approvazione dei rispettivi Consigli di amministrazione.

Qualora l’esercizio sociale chiuda ad una data diversa rispetto al 31 Dicembre, vengono predisposti appositi bilanci infra-annuali alla data del 31 Dicembre, utilizzando i principi contabili di Gruppo.

Le società incluse nell’area di consolidamento al 31 Dicembre 2024 sono la Capogruppo e le sue controllate:



DENOMINAZIONE	Stato	Valuta	Capitale Sociale	Percentuale di controllo	
				31/12/24	31/12/23
Bonfiglioli S.p.A.	Italia	€	50.000.000	Capogruppo	
Bonfiglioli Riduttori S.p.A. Unipersonale	Italia	€	50.000.000	100%	100%
Selcom Group S.p.A. Unipersonale	Italia	€	10.000.000	100%	100%
Bonfiglioli Swiss S.A.	Svizzera	€	27.105.831	99,88%	99,88%
Bonfiglioli U.K. Ltd (*)	Gran Bretagna	GBP	200.000	100%	100%
Bonfiglioli Deutschland GmbH (*)	Germania	€	3.000.000	100%	100%
O&K Antriebstechnik GmbH (*)	Germania	€	1.000.000	100%	100%
Bonfiglioli Transmissions S.A.S. (*)	Francia	€	1.900.000	100%	100%
Bonfiglioli Slovakia s.r.o. (*)	Slovacchia	€	14.937.264	100%	100%
Tecnotrans Bonfiglioli S.A. (*)	Spagna	€	2.175.000	95%	95%
Bonfiglioli Power Transmissions & Automation Technologies Jsc (*)	Turchia	TRY	95.000.000	100%	100%
Bonfiglioli U.S.A. Inc. (*)	U.S.A.	USD	4.000.000	100%	100%
Bonfiglioli Canada Inc. (*)	Canada	CAD	2.000.000	100%	100%
Bonfiglioli Redutores do Brasil Ltda (*)	Brasile	BRL	55.000.000	100%	100%
Bonfiglioli Power Transmissions Pty Ltd (*)	Sud Africa	ZAR	64.000	100%	100%
Bonfiglioli South Africa Pty Ltd (**)	Sud Africa	ZAR	8.000.000	75%	75%
Bonfiglioli Transmissions Pvt Ltd	India	INR	1.253.305.560	100%	100%
Bonfiglioli Drive Solutions Pvt Ltd (*)	India	INR	830.000.000	100%	100%
Bonfiglioli Drives (Shanghai) Co. Ltd	Cina	USD	30.000.000	100%	100%
Bonfiglioli Trading (Shanghai) Co. Ltd (^)	Cina	CNY	1.500.000	100%	100%
Selcom Electronics (Shanghai) Co., Ltd (§)	Cina	USD	3.700.000	100%	100%
Bonfiglioli Vietnam Ltd (*)	Vietnam	USD	17.000.000	100%	100%
Bonfiglioli South East Asia Pte Ltd (*)	Singapore	SGD	4.150.000	100%	100%
Bonfiglioli Transmission (Aust) Pty Ltd (*)	Australia	AUD	13.500.000	100%	100%
Bonfiglioli Technology Space Pvt Ltd (*)	India	INR	100.000	100%	-

(*) Controllata indirettamente tramite Bonfiglioli Swiss S.A.
(**) Controllata indirettamente tramite Bonfiglioli Power Transmissions Pty Ltd
(^) Controllata indirettamente tramite Bonfiglioli Drives (Shanghai) Co. Ltd
(§) Controllata indirettamente tramite Selcom Group S.p.A.

- Con riferimento alle variazioni intervenute nell'esercizio si segnala quanto segue:
- nel corso del mese di Marzo 2024 è stato perfezionato l'aumento di capitale sociale a pagamento nella società indiana Bonfiglioli Drive Solutions Pvt Ltd per complessivi 168,3 MINR (pari a circa 1,9 M€) che ha portato il capitale della società agli attuali 830 MINR (pari a circa 9,2 M€);
 - nel corso del mese di Marzo 2024, come consentito da intervenute modifiche legislative, è stata perfezionata la conversione del capitale sociale di Bonfiglioli Swiss S.A. da Franchi Svizzeri (CHF) ad Euro. L'operazione permetterà di semplificare le formalità locali adottando l'Euro quale unica valuta in tutti gli atti societari, permanendo l'obbligo di utilizzo del CHF solo per gli adempimenti fiscali;
 - nel corso del mese di Maggio 2024 è stata perfezionata l'operazione di riacquisto azioni proprie da parte della controllata indiana Bonfiglioli Transmissions Pvt Ltd. L'operazione in parola, effettuata a valori di mercato per complessivi 720 MINR (circa 8 M€) ha comportato una riduzione di capitale della società per circa 58 MINR (0,7 M€) ed una riduzione di riserve per il residuo;
 - con efficacia a far data dal 1° luglio 2024, è stata perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione della società Bonfiglioli Vectron GmbH nella società Bonfiglioli Deutschland GmbH. L'operazione è stata realizzata con effetti contabili e fiscali retrodatati al 1° gennaio 2024;
 - a far data dal 1° ottobre 2024 è stata realizzata una cessione di ramo di azienda, costituito principalmente dalle funzioni "Design Center" e "IT Global Digital Services", dalla società indiana Bonfiglioli Transmissions Pvt Ltd alla società indiana neo-costituita Bonfiglioli Technology Space Pvt Ltd. La nuova organizzazione opererà come service provider per il Gruppo e si concentrerà sul design e sviluppo di prodotti, sistemi e soluzioni complete, integrando tecnologie meccaniche, idrauliche, elettriche ed elettroniche, nonché sfruttando il potenziale delle tecnologie digitali per migliorare le prestazioni delle soluzioni e offrire valore aggiunto ai nostri clienti e mercati.

variazione area di consolidamento

Rispetto al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023 non sono intervenute variazioni nell'area di consolidamento, ad eccezione di quanto sopra esposto.

principi di redazione

- Il bilancio consolidato fornisce informazioni comparative rispetto all'esercizio precedente.
- Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio consolidato è quello del costo storico, ad eccezione delle voci di bilancio che, secondo gli IFRS, sono obbligatoriamente rilevate al Fair Value, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci.
- Con riferimento agli schemi di bilancio, sono state operate le seguenti scelte:
- La Situazione Patrimoniale e Finanziaria espone separatamente attività e passività secondo il criterio di liquidità (correnti e non correnti). Attività e passività correnti sono quelle destinate ad essere realizzate o estinte nel corso dei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio;
 - Il Conto Economico espone costi e ricavi in base alla natura degli stessi;
 - Il Conto Economico Complessivo ("Other Comprehensive Income" o OCI) viene esposto in un prospetto distinto;

- Il Rendiconto Finanziario viene presentato utilizzando il "metodo indiretto".
- Si è ritenuto opportuno omettere le voci che presentano saldo zero per i periodi presentati qualora consentito.
- Nella Situazione Patrimoniale e Finanziaria sono stati indicati separatamente il patrimonio netto e l'utile di competenza di terzi.

variazione di principi contabili e informativa

I criteri di valutazione e misurazione si basano sui principi IFRS in vigore al 31 dicembre 2024 ed omologati dall'Unione Europea. Di seguito vengono indicate le principali variazioni di principi contabili intervenute con riferimento all'esercizio 2024. Diverse altre modifiche e interpretazioni si applicano per la prima volta nel 2024, ma non hanno alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo ad eccezione della modifica intervenuta sullo IAS7/IFRS7. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun altro principio, interpretazione o modifica pubblicate, ma non ancora in vigore.

- IAS 21 - Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere**
- Si informa che il Gruppo ha rivalutato la valuta funzionale della società turca Bonfiglioli Power Transmissions & Automation Technologies Jsc e, sulla base della valutazione effettuata secondo lo IAS 21, l'Euro è stato identificato come valuta funzionale per la filiale. Dalle analisi effettuate dal management sugli ultimi tre esercizi, infatti, è risultato come valuta primaria l'Euro sia per la componente vendite (mediamente oltre l'85%) che per il costo dei materiali (mediamente oltre il 95%). La conversione è stata adottata in modo prospettico a partire dal 1° gennaio 2024.
- Si forniscono qui di seguito gli impatti derivanti da suddetta conversione:

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	TRY	EURO
ATTIVITÀ	31.10.2024	31.10.2024
ATTIVITÀ NON CORRENTI		
Immobili, impianti, macchinari e altri beni materiali	18.759.029	552.874
Altre attività immateriali	452.170	13.327
Imposte anticipate	6.406.405	188.812
Altri crediti e attività non correnti	313.626	9.243
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	25.931.230	764.257
ATTIVITÀ CORRENTI		
Rimanenze	165.312.028	4.872.149
Crediti commerciali	154.754.214	4.560.985
Crediti per imposte correnti	1.510.877	44.529
Altri crediti e attività correnti	14.482.226	426.827
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.894.150	232.660
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	343.953.494	10.137.150
TOTALE ATTIVITÀ	369.884.725	10.901.407

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	TRY	EURO
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	31.10.2024	31.10.2024
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	95.000.000	2.799.882
Riserve	80.349.893	2.368.108
Utili (perdite) a nuovo	(65.902.641)	(1.942.312)
Utile (perdita) dell'esercizio	4.239.761	124.956
TOTALE PATRIMONIO NETTO	113.687.013	3.350.634
PASSIVITÀ NON CORRENTI		
Finanziamenti non correnti	11.035.879	325.254
Fondi per rischi ed oneri non correnti	485.567	14.311
Fondi per benefici ai dipendenti non correnti	1.749.550	51.564
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	13.270.996	391.129
PASSIVITÀ CORRENTI		
Finanziamenti correnti	-	-
Fondi per rischi ed oneri correnti	1.900.971	56.026
Debiti per imposte correnti	228.534.625	6.735.474
Debiti commerciali	3.742.868	110.311
Altri debiti e passività correnti	8.748.251	257.832
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	242.926.716	7.159.644
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	369.884.725	10.901.407

CONTO ECONOMICO	TRY	EURO
	31.10.2024	31.10.2024
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	474.092.942	13.972.677
Costo dei materiali	(363.574.514)	(10.715.429)
Costo del personale	(46.835.594)	(1.380.359)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(36.943.127)	(1.088.804)
Altri ricavi operativi	1.965.428	57.926
Altri costi operativi	(1.551.000)	(45.712)
RISULTATO OPERATIVO LORDO (EBITDA)	27.154.136	800.299
Ammortamenti e svalutazioni	(9.034.792)	(266.277)
Svalutazione dei crediti	(210.038)	(6.190)
Altri accantonamenti per rischi	(15.837)	(467)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	17.893.468	527.364
Proventi e (oneri) finanziari	(2.348.863)	(69.227)
Utili e (perdite) su cambi	(7.561.976)	(222.870)
Proventi e (oneri) da partecipazioni	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	7.982.630	235.268
Imposte	(3.742.868)	(110.311)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	4.239.761	124.956

Nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024 nessun aggiustamento retrospettico è richiesto, in quanto come previsto dal paragrafo 37 dello IAS 21 Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere, l'effetto di una variazione della valuta funzionale è contabilizzato prospetticamente. In altre parole, un'entità converte tutte le voci nella nuova valuta funzionale utilizzando il tasso di cambio alla data della variazione. Gli importi convertiti che ne derivano per elementi non monetari sono trattati come il loro costo storico. Inoltre, le differenze di cambio derivanti dalla conversione di una gestione estera precedentemente rilevate nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo secondo quanto previsto dai paragrafi 32 e 39(c), non sono riclassificate dal patrimonio netto all'utile (perdita) d'esercizio fino alla dismissione della gestione.

IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori

Il Gruppo ha deciso di modificare il criterio di valutazione del magazzino a partire dal 1° luglio 2024. Il passaggio dal metodo FIFO al metodo del costo medio ponderato (MAP) è stato adottato in risposta agli attuali scenari inflazionistici e all'instabilità del contesto macroeconomico. Questa modifica consente una rappresentazione più accurata del valore del magazzino, riflettendo meglio i costi di sostituzione e mitigando l'impatto delle fluttuazioni dei prezzi. Si fornisce qui di seguito sintesi degli impatti:

	30.06.2024	31.12.2023	01.01.2023
Delta MAP vs FIFO	691	(138)	697
Totale Stock a FIFO	417.769	430.590	393.980
Incidenza	0,17%	(0,03)%	0,18%

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2024 ed adottati dal Gruppo

Il Gruppo ha applicato per la prima volta i seguenti nuovi principi e le seguenti modifiche, efficaci dal 1° gennaio 2024:

Modifiche allo IAS 1: Presentazione del bilancio: Classificazione delle passività come correnti o non correnti e Passività non correnti con covenant

Il 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento allo IAS 1 che mira a chiarire uno dei criteri dello IAS 1 per la classificazione di una passività come non corrente ovvero il requisito che l'entità deve avere il diritto di differire il regolamento della passività per almeno 12 mesi dopo la data di riferimento del bilancio. La modifica include:

- l'indicazione che il diritto di differire il regolamento deve esistere alla data di Bilancio;
- un chiarimento in merito al fatto che la classificazione non è influenzata dalle intenzioni o aspettative del management circa la possibilità di utilizzare il diritto di differimento;
- un chiarimento su come le condizioni del finanziamento influenzano la classificazione e;
- un chiarimento sui requisiti per la classificazione di passività che una entità intende regolare o potrebbe regolare mediante emissione di propri strumenti di capitale.

Inoltre, in data 31 ottobre 2022, lo IASB ha pubblicato delle modifiche che riguardano passività non correnti con covenant. Solo le clausole di una passività derivante da un accordo di finanziamento, che un'entità deve rispettare entro la data di riferimento del bilancio influenzeranno la classificazione di tale passività come corrente o non corrente. Le modifiche non hanno avuto impatto sulla classificazione delle passività del Gruppo.

Modifiche all'IFRS 16: Passività del leasing in una vendita e retro-locazione

Il 22 settembre 2022, lo IASB ha emesso una modifica al presente principio che specifica i requisiti che un venditore-locatario utilizza per misurare la passività del leasing derivante da una vendita e operazione di leaseback, per garantire che il venditore-locatario non riconosca alcun importo dell'utile o della perdita che si riferisce al diritto d'uso che conserva. L'emendamento è volto a migliorare i requisiti per le operazioni di vendita e retro-locazione nell'IFRS 16, ma non modifica

la contabilizzazione dei leasing non correlati alle operazioni di vendita e retro-locazione.
La modifica non ha avuto impatti sul bilancio del Gruppo.

Modifiche allo IAS 7 Rendiconto Finanziario e l'IFRS 7 Strumenti Finanziari: Informazioni Integrative: Accordi di Reverse Factoring

Il 25 maggio 2023, lo IASB ha emesso le modifiche dello IAS 7 Rendiconto Finanziario e dell'IFRS 7 Strumenti Finanziari: Informazioni Integrative, per chiarire le caratteristiche dei contratti di reverse factoring e richiedere di fornire ulteriore informativa di tali accordi. I requisiti informativi inclusi nelle modifiche hanno l'obiettivo di assistere gli utilizzatori di bilancio nel comprendere gli effetti sulle passività, flussi di cassa ed esposizione al rischio di liquidità di un'entità relativamente agli accordi di reverse factoring.
A seguito dell'implementazione di queste modifiche, il Gruppo ha fornito informazioni aggiuntive sui propri accordi di reverse factoring.

Nuovi principi contabili ed emendamenti omologati dall'UE ma non adottati in via anticipata dalla Società

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del presente bilancio, erano già stati emanati ma che entreranno in vigore successivamente al 31 dicembre 2024. Il Gruppo intende adottare questi principi e interpretazioni, se applicabili, quando entreranno in vigore. Non ci si aspettano impatti materiali per il Gruppo con riferimento a tali principi ed emendamenti.

Modifiche allo IAS 21 Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere: Mancanza di scambiabilità

Il 15 agosto 2023, lo IASB ha emesso le modifiche dello IAS 21 che specifica in che modo un'entità deve valutare se una valuta è scambiabile e come deve determinare un tasso di cambio a pronti quando manca la scambiabilità.
Una valuta è considerata scambiabile in un'altra valuta quando l'entità è in grado di ottenere l'altra valuta entro un periodo di tempo che consente un normale ritardo amministrativo e attraverso un mercato o un meccanismo di cambio in cui un'operazione di scambio creerebbe diritti e obbligazioni azionabili.
Se una valuta non è scambiabile in un'altra valuta, l'entità è tenuta a stimare il tasso di cambio a pronti alla data di valutazione. L'obiettivo di un'entità nella stima del tasso di cambio a pronti è quello di riflettere il tasso al quale un'operazione di cambio ordinata avrebbe luogo alla data di valutazione tra gli operatori di mercato nelle condizioni economiche prevalenti. Le modifiche rilevano che un'entità può utilizzare un tasso di cambio osservabile senza aggiustamenti o altre tecniche di stima.
Quando un'entità stima un tasso di cambio a pronti perché una valuta non è scambiabile in un'altra valuta, essa fornisce informazioni che consentono agli utilizzatori del suo bilancio di comprendere in che modo la valuta non scambiabile nell'altra valuta influisce, o si prevede che influirà, sul risultato economico, sulla situazione finanziaria e sui flussi finanziari dell'entità.
Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno dal 1° gennaio 2025 o successivamente. È permessa l'applicazione anticipata e di tale fatto è necessario dare informativa.

Modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7: Classificazione e valutazione degli strumenti finanziari

Il 30 maggio 2024 lo IASB ha emesso le modifiche alla classificazione e valutazione degli strumenti finanziari, e chiarisce che una passività finanziaria è eliminata contabilmente alla «data di regolamento», ossia quando la relativa obbligazione è estinta, cancellata, scade o quando la passività è altrimenti qualificata per l'eliminazione contabile. La modifica introduce, inoltre, un'opzione di politica contabile per eliminare contabilmente le passività finanziarie regolate attraverso un sistema di pagamento elettronico prima della data di regolamento, se sono soddisfatte determinate condizioni. È stato fornito un chiarimento sulle modalità di valutazione delle caratteristiche contrattuali dei flussi di cassa delle attività finanziarie che includono caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) e altre caratteristiche contingenti analoghe. Inoltre, le modifiche chiariscono il trattamento delle attività finanziarie senza diritto di rivalsa e degli strumenti legati contrattualmente.
La modifica all'IFRS 7 richiede un'informativa aggiuntiva per le attività e le passività finanziarie con termini contrattuali che fanno riferimento a un evento potenziale (incluse quelle che sono legate ai fattori ESG) e per gli strumenti rappresentativi di capitale classificati al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo.

Le modifiche entreranno in vigore a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026 o da data successiva. Le entità possono adottare anticipatamente le modifiche relative alla classificazione delle attività finanziarie e alle relative informazioni integrative e applicare le altre modifiche in un secondo momento.
I nuovi requisiti saranno applicati retroattivamente con un adeguamento degli utili portati a nuovo di apertura. Non è necessario rideterminare gli esercizi precedenti. Un'entità è tenuta a fornire informazioni sulle attività finanziarie che cambiano la loro categoria di valutazione a causa delle modifiche.

Miglioramenti agli IFRS

Il 18 luglio 2024 lo IASB ha pubblicato i Miglioramenti annuali ai principi contabili IFRS – Volume 11, un processo che si occupa di chiarimenti e modifiche non urgenti, ma necessari, agli IFRS.

**• IFRS 1 Prima adozione degli International Financial Reporting Standards
*Hedge Accounting da parte di un'entità che lo adotta per la prima volta***

I paragrafi B5 e B6 dell'IFRS 1 sono stati modificati per includere riferimenti incrociati ai criteri di qualificazione per la contabilizzazione delle operazioni di copertura di cui al paragrafo 6.4.1, lettere a), b) e c), dell'IFRS 9. Tali modifiche sono intese a risolvere la potenziale confusione derivante da un'incoerenza tra la formulazione dell'IFRS 1 e i requisiti per la contabilizzazione delle operazioni di copertura di cui all'IFRS 9. Il Gruppo applica le modifiche a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026 o da data successiva. È consentita un'applicazione anticipata.

**• IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative.
*Utile o perdita in caso di eliminazione contabile***

Le modifiche aggiornano la formulazione relativa agli input non osservabili di cui al paragrafo B38 dell'IFRS 7 e includono un riferimento incrociato ai paragrafi 72 e 73 dell'IFRS 13 Valutazione del fair value.
Il Gruppo applicherà le modifiche a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026 o da data successiva. È consentita un'applicazione anticipata.

**• Linee guida per l'attuazione dell'IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative.
*Introduzione***

Le modifiche al paragrafo IG1 delle Linee guida sull'attuazione dell'IFRS 7 chiariscono che le linee guida non illustrano necessariamente tutte le disposizioni di cui ai paragrafi cui si fa riferimento dell'IFRS 7, né creano disposizioni aggiuntive.
Informativa sulla differenza differita tra fair value e prezzo dell'operazione
Il paragrafo IG14 delle Linee guida sull'attuazione dell'IFRS 7 è stato modificato principalmente per rendere la formulazione coerente con le disposizioni del paragrafo 28 dell'IFRS 7 e con i concetti e la terminologia utilizzati nell'IFRS 9 e nell'IFRS 13.
Informativa sul rischio di credito
Il paragrafo IG20B delle Linee guida sull'attuazione dell'IFRS 7 è stato modificato per semplificare la spiegazione di quali aspetti delle disposizioni degli IFRS non sono illustrati nell'esempio.

**• IFRS 9 Strumenti finanziari
*Eliminazione contabile delle passività di leasing da parte del locatario***

Il paragrafo 2.1 dell'IFRS 9 è stato modificato per chiarire che, quando il locatario ha stabilito che una passività per leasing è stata estinta conformemente all'IFRS 9, il locatario è tenuto ad applicare il paragrafo 3.3.3 e a rilevare nell'utile (perdita) d'esercizio qualsiasi utile o perdita risultante. Tuttavia, l'emendamento non affronta il modo in cui un locatario distingue tra una modifica del leasing come definita nell'IFRS 16 e un'estinzione di una passività del leasing in conformità all'IFRS 9.
Il Gruppo applicherà le modifiche a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026 o da data successiva. È consentita un'applicazione anticipata.
Prezzo della transazione
Il paragrafo 5.1.3 dell'IFRS 9 è stato modificato per sostituire il riferimento al “prezzo dell'operazione come definito dall'IFRS 15 Ricavi provenienti da contratti con i clienti” con “l'importo determinato applicando l'IFRS 15”. L'uso del

termine “prezzo di transazione” in relazione all’IFRS 15 era potenzialmente fonte di confusione e quindi è stato rimosso. Il termine è stato inoltre eliminato dall’Appendice A dell’IFRS 9. Il Gruppo applicherà le modifiche a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026 o da data successiva. È consentita un’applicazione anticipata.

• **IFRS 10 Bilancio consolidato**
Determinazione di un “agente di fatto”

Il paragrafo B74 dell’IFRS 10 è stato modificato per chiarire che la relazione descritta nel paragrafo B74 è solo un esempio delle varie relazioni che potrebbero esistere tra l’investitore e altre parti che agiscono in qualità di agenti di fatto dell’investitore. Le modifiche sono intese a rimuovere l’incoerenza con la disposizione di cui al paragrafo B73 per l’entità di utilizzare il giudizio per determinare se altre parti agiscono in qualità di agenti di fatto. Il Gruppo applicherà le modifiche a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026 o da data successiva. È consentita un’applicazione anticipata.

• **IAS 7 Rendiconto finanziario**
Metodo del costo

Il Paragrafo 37 dello IAS7 è stato emendato sostituendo il termine “metodo del patrimonio netto o quello del costo” con “metodo del patrimonio netto o al costo”, seguendo la precedente eliminazione della definizione di “metodo del costo”. Il Gruppo applicherà le modifiche a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026 o da data successiva. È consentita un’applicazione anticipata.

Modifiche all’IFRS 9 e all’IFRS 7: Contratti che fanno riferimento all’elettricità dipendente dalla natura

Il 18 dicembre 2024 lo IASB ha emesso le modifiche all’IFRS 9 e all’IFRS 7 con riferimento ai contratti relativi all’energia elettrica dipendente dalla natura. Le modifiche chiariscono l’applicazione dei requisiti per l’uso proprio e consentono l’*hedge accounting* se tali contratti sono utilizzati come strumenti di copertura. Inoltre, sono stati aggiunti nuovi requisiti di informativa per consentire agli investitori di comprendere l’effetto di questi contratti sulla performance finanziaria e sui flussi di cassa di un’azienda. I chiarimenti relativi ai requisiti relativi all’“uso proprio” devono essere applicati retroattivamente, ma gli orientamenti che consentono la contabilizzazione delle operazioni di copertura devono essere applicati in modo prospettico alle nuove relazioni di copertura designate alla data di applicazione iniziale o successivamente. Le modifiche entreranno in vigore a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026 o da data successiva. L’adozione anticipata è consentita, ma dovrà essere indicata.

IFRS 18 Presentazione e informativa del bilancio

Il 9 aprile 2024 lo IASB ha emesso l’IFRS 18, che sostituisce lo IAS 1 Presentazione del bilancio. L’IFRS 18 introduce nuovi requisiti per la presentazione all’interno del conto economico, inclusi i totali e i subtotali specificati. Inoltre, le entità sono tenute a classificare tutti i proventi e i costi all’interno del conto economico in una delle cinque categorie: operativi, investimenti, finanziamenti, imposte sul reddito e attività operative cessate, di cui le prime tre sono nuove. L’IFRS 18 richiede, inoltre, l’informativa sulle misure di performance definite dalla direzione aziendale, sui totali parziali dei ricavi e dei costi e include nuovi requisiti per l’aggregazione e la disaggregazione delle informazioni finanziarie sulla base dei “ruoli” identificati del bilancio primario (PFS) e delle note. Inoltre, sono state apportate modifiche di portata limitata allo IAS 7 Rendiconto finanziario, che includono la modifica del punto di partenza per la determinazione dei flussi finanziari derivanti dalle operazioni con il metodo indiretto, da “utile (perdita) d’esercizio” a “risultato operativo” e l’eliminazione della facoltà relativa alla classificazione dei flussi finanziari derivanti da dividendi e interessi. Inoltre, ci sono modifiche consequenziali a diversi altri principi contabili. L’IFRS 18 e le modifiche agli altri principi contabili saranno in vigore a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2027 o da data successiva, ma l’applicazione anticipata è consentita e deve essere indicata. L’IFRS 18 si applicherà retroattivamente. Il Gruppo sta attualmente lavorando per identificare tutti gli impatti che le modifiche avranno sul bilancio primario e sulle note al bilancio.

IFRS 19 Società controllate senza responsabilità pubblica: informativa

Il 9 maggio 2024 lo IASB ha emesso l’IFRS 19, che consente alle entità idonee di scegliere di applicare i propri obblighi di informativa in forma ridotta pur continuando ad applicare i requisiti di rilevazione, valutazione e presentazione di altri principi contabili IFRS. Per essere idonea, alla data di chiusura dell’esercizio, un’entità deve essere una controllata ai sensi dell’IFRS 10, non può avere responsabilità pubbliche e deve avere una controllante (ultima o intermedia) che redige il bilancio consolidato, disponibile per l’uso pubblico, conforme ai principi contabili IFRS. L’IFRS 19 entrerà in vigore a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2027 o da data successiva, con l’applicazione anticipata consentita. Poiché il Gruppo ha responsabilità pubblica, non è idoneo a scegliere di applicare l’IFRS 19.



procedure di consolidamento

Per i bilanci delle società consolidate viene utilizzato il metodo del consolidamento integrale che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo, del passivo e del conto economico nella loro interezza.

Le società consolidate sono quelle su cui il Gruppo detiene il controllo, che si ottiene quando il Gruppo è esposto o ha diritto a rendimenti variabili, derivanti dal proprio rapporto con l'entità oggetto di investimento e, nel contempo, ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità

I risultati conseguiti dalla consolidata, successivamente al primo consolidamento, sono imputati ad apposita voce del patrimonio netto consolidato denominata "Utili e perdite a nuovo".

Gli eventuali utili e le perdite, non ancora realizzati nei confronti di terzi, derivanti da operazioni fra le società del Gruppo sono eliminati così come le partite che danno origine a debiti e crediti, costi e ricavi.

I dividendi distribuiti dalle Società consolidate all'interno del Gruppo sono stornati.

Le quote di patrimonio netto e di utile di competenza di azionisti terzi delle controllate consolidate sono portate in diminuzione delle quote di Gruppo ed esposte separatamente in apposita voce del patrimonio netto e del conto economico consolidato.

I bilanci delle società estere sono convertiti in Euro applicando per tutte le attività e passività il cambio in essere a fine esercizio e per le poste di conto economico il cambio medio dell'esercizio. Le voci di patrimonio netto, in essere alla data di primo consolidamento, sono convertite ai cambi vigenti a tale data, mentre i movimenti successivi ai cambi storici in essere alla data di ciascuna operazione. Le differenze di conversione, emergenti sia dalla conversione delle voci del patrimonio netto ai cambi convenuti di fine anno rispetto a quelli storici, sia tra i cambi medi e quelli di fine anno per il conto economico, sono state imputate ad una apposita voce del patrimonio netto consolidato denominata "Riserva di conversione".

I cambi utilizzati per le società non operanti nell'area Euro sono i seguenti

SOCIETÀ	Valuta	Cambio puntuale 2024	Cambio medio 2024	Cambio puntuale 2023	Cambio medio 2023
Bonfiglioli Transmission (Aust) Pty Ltd	AUD	1,6772	1,63971	1,6263	1,6288
Bonfiglioli Redutores Do Brasil Ltda	BRL	6,4253	5,82828	5,3618	5,401
Bonfiglioli Canada Inc.	CAD	1,4948	1,48211	1,4642	1,4595
Bonfiglioli Drives (Shanghai) Co. Ltd	CNY	7,5833	7,78747	7,8509	7,66
Bonfiglioli Trading (Shanghai) Co. Ltd	CNY	7,5833	7,78747	7,8509	7,66
Selcom Electronics (Shanghai) Co., Ltd	CNY	7,5833	7,78747	7,8509	7,66
Bonfiglioli Transmissions Pvt Ltd	INR	88,9335	90,55625	91,9045	89,3001
Bonfiglioli Drive Solutions Pvt Ltd	INR	88,9335	90,55625	91,9045	89,3001
Bonfiglioli Technology Space Pvt Ltd	INR	88,9335	90,55625	-	-
Bonfiglioli U.K. Ltd	GBP	0,82918	0,84662	0,86905	0,86979
Bonfiglioli South East Asia Pte Ltd	SGD	1,4164	1,44581	1,4591	1,4523
Bonfiglioli USA Inc.	USD	1,0389	1,08238	1,105	1,0813
Bonfiglioli Power Transmissions Pty Ltd	ZAR	19,6188	19,82973	20,3477	19,9551
Bonfiglioli Power Transmissions & Automation Technologies JSC (*)	EUR/TRY	-	-	32,6531	32,6531
Bonfiglioli Vietnam Ltd	VND	26.478,00000	27.113,49000	26.808,0	25.770,68627

(*) Come anticipato la società turca ha adottato l'Euro quale valuta funzionale a partire dal 1 gennaio 2024.

Non risultano società consolidate secondo il metodo del Patrimonio Netto.

criteri di valutazione

Il bilancio consolidato è stato predisposto in conformità al criterio generale di presentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria, del risultato economico e dei flussi finanziari del Gruppo, nel rispetto dei principi generali di continuità aziendale, competenza economica, coerenza di presentazione, rilevanza e aggregazione, divieto di compensazione e comparabilità delle informazioni.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono di seguito riportati.

immobili, impianti, macchinari e altri beni materiali

Immobili, impianti, macchinari ed altri beni materiali sono rilevati al costo, al netto del relativo fondo ammortamento e di eventuali perdite di valore, in conformità allo IAS 16 ed allo IAS 36. Terreni e fabbricati sono beni separabili e trattati separatamente ai fini contabili, anche quando vengono acquisiti insieme.

I costi di acquisizione includono principalmente il prezzo di acquisto (inclusi i dazi all'importazione e le tasse non recuperabili, dopo aver dedotto eventuali sconti) o di produzione e tutti i costi direttamente attribuibili per portare il bene nel luogo e nelle condizioni necessarie al suo funzionamento.

Laddove ne ricorrano i presupposti e sia possibile effettuare una stima attendibile, i costi di smantellamento e rimozione di un'attività e di ripristino del sito in cui si trova devono essere capitalizzati insieme all'attività correlata e ammortizzati nel corso della vita residua dell'attività. La relativa obbligazione a smantellare, rimuovere e ripristinare elementi delle attività materiali deve essere rilevata come un fondo in conformità allo IAS 37.

I costi successivi per miglioramenti e riparazioni sono inclusi nel valore contabile dell'attività o rilevati come attività separate, solo quando ne soddisfino la definizione ed è probabile che i benefici economici futuri associati all'elemento affluiranno all'azienda e quando il costo può essere valutato attendibilmente, con un'adeguata revisione e adeguamento della vita utile del bene. In caso contrario, tali costi devono essere rilevati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

L'ammortamento è calcolato col metodo lineare lungo la vita utile residua stimata dell'attività, su base giornaliera (pro-rata temporis).

Le vite economico tecniche delle immobilizzazioni materiali, in base alle quali è determinato il processo di ammortamento, sono comprese nei seguenti intervalli:

CATEGORIE	VITA UTILE
Terreni	Indefinita
Fabbricati	10 – 50 anni
Impianti e Macchinari	4 – 10 anni
Attrezzature industriali e commerciali	3 – 10 anni
Altri beni	3 – 10 anni
Immobilizzazioni in corso e acconti	Nessun ammortamento
Diritti d'uso su immobilizzazioni materiali	Sulla base della durata del contratto
Migliorie su beni di terzi	Minore tra la vita utile del bene e la durata del contratto

L'ammortamento di un'attività inizia quando questa è disponibile per l'uso, ovvero quando si trova nel luogo e nelle condizioni necessarie per il suo funzionamento. L'ammortamento di un'attività cessa alla data in cui l'attività viene eliminata o alla data in cui l'attività è classificata come posseduta per la vendita, se precedente. Pertanto, l'ammortamento non cessa quando l'attività diventa inattiva o viene ritirata dall'uso attivo a meno che l'attività non sia completamente ammortizzata o svalutata.

diritto d’uso (leased assets)

L’IFRS 16 non contempla alcuna distinzione per il locatario tra locazioni operative e finanziarie e si applica pertanto a tutti i contratti di locazione con l’esenzione per i contratti che, alla data di decorrenza, presentano una durata di 12 mesi o inferiore e non contengono opzioni di acquisto (leasing di breve termine) e il cui bene sottostante è di modesto valore (low value lease).

Sono esclusi dal campo di applicazione dell’IFRS 16:

- contratti di locazione per esplorare o utilizzare minerali, petrolio, gas naturale e risorse non rigenerative simili;
- leasing di attività biologiche nell’ambito di applicazione dello IAS 41;
- accordi di concessione di servizi nell’ambito dell’IFRIC 12;
- licenze di proprietà intellettuale concesse da un locatore nell’ambito dell’IFRS 15;
- diritti detenuti dai locatari nell’ambito di accordi di licenza nell’ambito dello IAS 38 per articoli quali film, registrazioni video, opere teatrali, manoscritti, brevetti e diritti d’autore.

Un contratto di locazione è definito come un contratto, o parte di un contratto, che conferisce al locatario il controllo ed il diritto di utilizzare un’attività per un periodo, in cambio di remunerazione. Il controllo viene trasmesso laddove il cliente ha sia il diritto di orientare l’uso del bene identificato sia di ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici da tale uso. Tuttavia, se un fornitore ha un diritto sostanziale di sostituzione durante il periodo di utilizzo, un cliente non ha il controllo sul bene identificato. Il diritto di sostituzione di un fornitore è considerato sostanziale solo se lo stesso abbia la capacità pratica di sostituire il bene durante il periodo di utilizzo e sia il soggetto che trarrà beneficio economico dalla sostituzione. L’IFRS 16 richiede per i locatari la contabilizzazione separata dei vari elementi che compongono il contratto: un contratto di locazione e un contratto di servizio. I locatori devono allocare il corrispettivo in conformità all’IFRS 15.

All’inizio del contratto di locazione il locatario deve contabilizzare tra le attività il diritto di utilizzare il bene con contropartita la relativa passività finanziaria. L’attività di diritto all’uso è misurata al costo ed è costituita dalla passività iniziale del leasing più qualsiasi pagamento effettuato al locatore in via anticipata o alla data di sottoscrizione (al netto di eventuali incentivi del leasing ricevuti), oltre alla stima iniziale dei costi di ripristino e di eventuali costi diretti iniziali sostenuti dal locatario.

Il locatario rileva i costi di ripristino come un fondo in conformità allo IAS 37. I costi diretti iniziali sono definiti come costi incrementali per l’ottenimento di un leasing che non sarebbero stati sostenuti se il leasing non fosse stato ottenuto.

La passività del leasing è inizialmente misurata al valore attuale dei pagamenti del leasing durante la durata del contratto che non sono pagati alla data di sottoscrizione. Il tasso scontato utilizzato dal locatario è il tasso di interesse implicito nel contratto di locazione se ciò può essere facilmente determinato. Se tale tasso non può essere facilmente determinato, il locatario deve utilizzare il proprio tasso di indebitamento incrementale. Il tasso di indebitamento incrementale è il tasso di interesse che un locatario dovrebbe pagare per prendere in prestito, a termine simile e con un titolo simile, i fondi necessari per ottenere un’attività di valore simile al diritto di utilizzo in un ambiente economico simile.

Dopo l’inizio del leasing, il locatario valuta l’attività al costo, al netto del relativo fondo ammortamento e di eventuali perdite di valore, in conformità allo IAS 16 ed allo IAS 36.

Il diritto di utilizzare il bene è ammortizzato per il periodo più breve tra la durata del leasing e la vita utile del diritto di utilizzare il bene, a meno che non vi sia un trasferimento di proprietà o un’opzione di acquisto, che il locatario sia ragionevolmente certo di esercitare al termine del periodo di locazione. In questo caso, l’arco temporale di ammortamento del locatario corrisponde alla vita utile stimata residua dell’attività sottostante.

Il locatario deve rimisurare il valore contabile della passività del leasing per riflettere eventuali modifiche del leasing o pagamenti di leasing fissi nella sostanza rivisti. La rideterminazione della passività del leasing ha luogo se il flusso di cassa cambia in base ai termini e alle condizioni originali del leasing. Le modifiche che non facevano parte dei termini e delle condizioni originali del contratto di locazione sono modifiche del contratto di locazione.

Eventuali ri-misurazioni della passività del leasing comportano una corrispondente rettifica del diritto di utilizzo del bene.

Se il valore contabile è già ridotto a zero, la rettifica residua è rilevata a conto economico.

Se la modifica del leasing aumenta la portata del leasing aggiungendo il diritto di utilizzare più attività sottostanti e l’aumento del corrispettivo del leasing è commisurato, la modifica è contabilizzata come un leasing separato.

costi di sviluppo

Un’attività immateriale derivante dallo sviluppo (o dalla fase di sviluppo di un progetto interno) deve essere rilevata come attività immateriale se, oltre a soddisfare i requisiti generali per la rilevazione e la valutazione iniziale di una attività immateriale, l’entità può dimostrare quanto segue:

- l’intenzione di completare l’attività immateriale e di utilizzarla o venderla;
- la fattibilità tecnica del completamento dell’attività immateriale in modo che sia disponibile per l’uso o la vendita;
- la sua capacità di utilizzare o vendere l’attività immateriale;
- come l’attività immateriale genererà probabili benefici economici futuri. Tra le altre cose, l’entità può dimostrare l’esistenza di un mercato per la produzione dell’attività immateriale o dell’attività immateriale stessa o, se deve essere utilizzata internamente, l’utilità dell’attività immateriale;
- la disponibilità di adeguate risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo per completare lo sviluppo e per utilizzare o vendere l’attività immateriale;
- la sua capacità di misurare in modo attendibile le spese attribuibili all’attività immateriale durante il suo sviluppo.

Le spese per la ricerca (o fasi di ricerca di un progetto interno) non possono essere capitalizzate come Attività immateriali e devono essere rilevate a Conto Economico quando sostenute.

In conformità allo IAS 38, i costi di sviluppo vengono capitalizzati nella relativa voce ed assoggettati ad ammortamento solo quando la fase di sviluppo viene conclusa ed il progetto sviluppato inizia a generare benefici economici. Sino a tale data, gli stessi sono classificati tra le immobilizzazioni in corso, siano essi generati internamente, nel qual caso gli stessi sono anche sospesi con iscrizione a conto economico degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, o mediante sostenimento di costi esterni.

aggregazioni di imprese e avviamento

Ai sensi dell’IFRS 3, le aggregazioni di imprese sono contabilizzate secondo il metodo dell’acquisto (purchase accounting method). L’acquirente deve identificare la data di acquisizione, ovvero la data in cui ottiene effettivamente il controllo dell’acquisita. Il valore dell’impresa oggetto di aggregazione è la somma dei fair value di attività e passività acquisite, nonché delle passività potenziali assunte. Tale valore viene confrontato con il valore di carico delle partecipazioni consolidate. L’eventuale differenza positiva tra il costo di acquisto della partecipazione ed il fair value dell’impresa acquisita è rilevata come avviamento, laddove ricorrano i presupposti per la contabilizzazione nell’attivo. Qualora la differenza sia negativa, viene registrata a conto economico. Le variazioni nelle quote di partecipazione in una società controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate a patrimonio netto.

L’allocazione di qualsiasi avviamento derivante da acquisizioni di unità generatrici di cassa (Cash Generating Unit - CGU) dovrebbe essere determinata, in conformità all’ IFRS 3, sulla base di una valutazione della singola CGU o dei gruppi di CGU che dovrebbero beneficiare delle sinergie dell’aggregazione aziendale. Tali CGU dovrebbero rappresentare il livello più basso al quale l’avviamento è monitorato ai fini della gestione interna e non essere maggiore di un segmento operativo come definito nell’IFRS8. Si fa presente che al Gruppo Bonfiglioli non è applicabile l’IFRS 8 – Settori operativi.

attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo.

Un’attività immateriale deve essere considerata a vita utile indefinita quando, sulla base di un’analisi di tutti i fattori rilevanti, non vi sono limiti prevedibili al periodo durante il quale si prevede che l’attività generi flussi finanziari netti per l’entità.

Un’attività immateriale con vita utile definita è valutata al costo al netto del relativo fondo ammortamento e di eventuali perdite di valore, in conformità allo IAS 38 ed allo IAS 36 e ammortizzata su base lineare lungo la sua vita utile, su base giornaliera (pro-rata temporis). L’ammortamento inizia quando l’attività si trova nel luogo e nelle condizioni necessarie al

suo funzionamento e cessa alla data in cui l'attività viene eliminata o alla data in cui l'attività è classificata come posseduta per la vendita, se precedente.

L'ammortamento di un'attività immateriale con una vita utile definita non cessa quando l'attività immateriale non viene più utilizzata, a meno che tale attività non sia stata completamente ammortizzata, svalutata o classificata come posseduta per la vendita.

Un'attività immateriale con una vita utile indefinita è valutata al costo al netto di eventuali perdite di valore accumulate e non è ammortizzata.

Le vite utili delle immobilizzazioni immateriali, in base alle quali è determinato il processo di ammortamento, sono comprese nei seguenti intervalli:

CATEGORIE	VITA UTILE
Costi di Sviluppo	5 anni o ciclo di vita dei prodotti sviluppati
Avviamento e altre a vita utile indefinita	Indefinita
Brevetti e diritti d'uso delle proprietà intellettuali	3 – 20 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 – 20 anni
Lista Clienti	15 – 20 anni
Immobilizzazioni in corso e acconti	Nessun ammortamento
Altre attività immateriali	Specifico per caso

perdita di valore di attività non finanziarie (impairment)

Secondo quanto previsto dallo IAS 36, l'avviamento, le attività immateriali a vita utile indefinita ed i costi di sviluppo in corso sono sottoposti a sistematico test di impairment con cadenza almeno annuale. Le attività materiali e le altre attività immateriali a vita utile definita sono sottoposte a test di impairment qualora emergano indicatori di perdita di valore. Le perdite di valore corrispondono alla differenza tra il valore contabile ed il valore recuperabile di una attività. Il valore recuperabile è il maggiore tra il fair value di una attività o di una CGU, dedotti i costi di vendita, ed il proprio valore d'uso. Il valore d'uso è dato dalla somma dei flussi di cassa attesi dall'uso di una attività o dalla loro sommatoria in caso di più CGU. Per l'approccio dei flussi di cassa viene utilizzata la metodologia degli “unlevered discounted cash flows” ed il tasso di attualizzazione è determinato per ciascun gruppo di attività secondo il metodo WACC (costo medio ponderato del capitale). Nel caso il valore recuperabile sia inferiore al valore contabile, la perdita di valore viene contabilizzata a conto economico, salvo ripristino in caso di successiva rivalutazione, nei limiti del valore inizialmente iscritto. Il ripristino non è consentito per le perdite di valore contabilizzate con riferimento all'Avviamento.

partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate, in conformità all'IFRS9, al costo rettificato per perdite di valore, ritenuto rappresentativo del loro fair value. Le partecipazioni sono oggetto di impairment test, laddove siano stati individuati indicatori di impairment. Nel caso in cui la suddetta perdita di valore non sia più ritenuta durevole anche a seguito di andamenti positivi della società partecipata, il valore della partecipazione viene ricostituito fino al costo storico di acquisizione o sottoscrizione.

strumenti finanziari derivati

Gli strumenti derivati sono strumenti finanziari e sono classificati nelle attività (fair value positivo) o passività (fair value negativo), correnti e non correnti, a seconda della loro scadenza contrattuale. Devono essere menzionati separatamente gli importi non correnti con scadenza superiore a cinque anni.

In conformità all'IFRS 9, gli strumenti derivati, ivi inclusi i derivati impliciti (c.d. embedded derivatives) oggetto di separazione dal contratto principale, vengono inizialmente contabilizzati al fair value.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del fair value degli strumenti oggetto di copertura (fair value hedge), sono rilevati al fair value con contropartita il conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati con contropartita il conto economico per riflettere le variazioni di fair value associate al rischio coperto. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), il rischio coperto è la volatilità nei flussi di cassa futuri che influenzerà il conto economico. Le variazioni del fair value del derivato, nella misura in cui la copertura è efficace, sono in questo caso differite in una “Riserva Hedging (OCI)” nel patrimonio netto e riversate a conto economico nel periodo nel quale la transazione coperta influenza il conto economico. La parte inefficace della variazione di fair value, così come l'intera variazione di fair value dei derivati non designati come di copertura o che non ne presentano i requisiti richiesti dall'IFRS 9, viene contabilizzata direttamente a conto economico.

attività finanziarie

In conformità all'IFRS 9, le attività finanziarie sono classificate tra le attività correnti, tranne nei casi in cui la durata contrattuale alla data di riferimento supera i dodici mesi, nel qual caso sono classificate tra le attività non correnti e vengono inizialmente rilevate al fair value aumentato degli oneri accessori. Le attività finanziarie non correnti includono crediti finanziari a lungo termine e altri titoli a lungo termine, altri investimenti a lungo termine, capitale richiamato e capitale non ancora richiamato.

In sede di prima rilevazione le attività finanziarie sono classificate, a seconda dei casi e delle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie, in base alle successive modalità di misurazione, cioè al costo ammortizzato, al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (Fair Value through Other Comprehensive Income ovvero FVOCI) o al fair value rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio (Fair Value through Profit and Loss ovvero FVPL).

Ai fini della valutazione successiva, le attività finanziarie sono classificate in quattro categorie: i) Attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito), ii) Attività finanziarie al fair value rilevato nel conto economico complessivo con riclassifica degli utili e perdite cumulate (strumenti di debito), iii) Attività finanziarie al fair value rilevato nel conto economico complessivo senza rigiro degli utili e perdite cumulate nel momento dell'eliminazione (strumenti rappresentativi di capitale) e iv) Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico.

Le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, che rappresentano la categoria principale per il Gruppo, sono successivamente valutate al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo, al netto di eventuali rettifiche di valore. Sono classificate tra le attività correnti, tranne nei casi in cui la durata contrattuale alla data di riferimento supera i dodici mesi, nel qual caso sono classificate tra le attività non correnti.

Se, in periodi successivi, cessano di esistere le condizioni che hanno determinato una perdita per riduzione di valore, il valore contabile dell'attività in questione viene ripristinato al valore contabile netto che tale attività avrebbe avuto in assenza di perdita di valore, utilizzando il metodo del costo ammortizzato.

Le attività finanziarie vengono rimosse dal bilancio quando il diritto di ricevere liquidità è cessato, il Gruppo ha trasferito ad una terza parte il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività ovvero ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi e (1) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, oppure (2) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa. Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività o abbia siglato un accordo in base al quale mantiene i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria, ma assume

un'obbligazione contrattuale a pagare i flussi finanziari a uno o più beneficiari (pass-through), esso valuta se e in che misura abbia trattenuto i rischi e i benefici inerenti al possesso. Relativamente alle attività finanziarie al costo ammortizzato gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico quando l'attività è eliminata, modificata o rivalutata. Nel caso di attività rilevate al FVOCI al momento dell'eliminazione, la variazione cumulativa del fair value rilevata in OCI viene riclassificata nel conto economico mentre per gli investimenti in titoli rappresentativi di capitale gli utili e le perdite conseguite su tali attività finanziarie non vengono mai rigirati nel conto economico, i dividendi sono rilevati come proventi finanziari nel conto economico quando il diritto al pagamento è stato deliberato, salvo quando il Gruppo beneficia di tali proventi come recupero di parte del costo dell'attività finanziaria, nel qual caso tali utili sono rilevati in OCI.

imposte anticipate e imposte differite

In conformità allo IAS 12, le imposte anticipate e differite sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra il valore fiscale e contabile di un'attività o passività. Le imposte anticipate sono riconosciute soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il realizzo di tali imposte anticipate. Il valore contabile delle imposte anticipate viene riesaminato a ciascuna data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile che saranno disponibili in futuro sufficienti imponibili fiscali da permettere in tutto o in parte l'utilizzo di tale credito. Le imposte anticipate non rilevate sono riesaminate ad ogni data di bilancio e sono rilevate nella misura in cui diventa probabile che i redditi fiscali saranno sufficienti a consentire il recupero di tali imposte anticipate. Le attività e le passività fiscali differite sono calcolate utilizzando le aliquote fiscali che, alla data di chiusura del bilancio, si presume saranno applicate negli anni in cui le relative differenze temporanee si annulleranno.

rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono valutate, in conformità allo IAS 2, tenendo conto del principio generale del minore tra il costo ed il valore di mercato. Come anticipato, il Gruppo ha modificato, a partire dal 2024, il criterio di valorizzazione del magazzino da FIFO a Costo Medio Ponderato (MAP). In particolare, con riguardo al costo:

- le materie prime sono valorizzate con il metodo costo medio ponderato (MAP);
- il valore dei prodotti in corso di lavorazione è calcolato tenendo conto dello stato di lavorazione raggiunto in base al costo dei materiali, della manodopera, degli ammortamenti industriali e dei costi indiretti di produzione;
- i semilavorati ed i prodotti finiti sono valorizzati al costo medio ponderato (MAP) ottenuto in base al costo dei materiali, della manodopera, degli ammortamenti industriali e degli altri costi di produzione;
- i materiali ed i prodotti obsoleti e di lento rigiro sono valutati in relazione alle loro possibilità di utilizzo o realizzo futuro, attraverso l'iscrizione di fondi svalutazione.

Con riguardo invece al valore di mercato, il valore netto di realizzo è stimato tenuto conto del prezzo di mercato nel corso della normale attività d'impresa, dal quale sono dedotti i costi di completamento ed i costi di vendita. Sono stati eliminati gli utili infragruppo presenti nel valore delle rimanenze delle società consolidate.

crediti commerciali

I crediti commerciali sorgono quando l'entità fornisce beni o servizi ai propri clienti. I crediti commerciali sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati in un mercato attivo. I crediti derivanti da transazioni con parti diverse dai clienti o non derivanti dalla fornitura di beni o servizi rientrano nella definizione di Altri crediti e attività. I crediti commerciali sono rilevati quando tutti i requisiti di rilevazione dei ricavi sono soddisfatti secondo quanto previsto dall'IFRS 15 e riportati a seguire nel paragrafo "Riconoscimento dei Ricavi". In conformità all'IFRS 9, i crediti commerciali sono inizialmente rilevati al fair value, che è rappresentato dal valore del

credito derivante dall'accordo tra il venditore e l'acquirente, al netto di eventuali sconti commerciali. Sono classificati tra le attività correnti, tranne nei casi in cui la durata contrattuale alla data di riferimento superi i dodici mesi, nel qual caso sono classificate tra le attività non correnti, con menzione separata dei crediti esigibili oltre cinque anni. I crediti commerciali sono successivamente valutati al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo, al netto di eventuali accantonamenti per perdite di valore. I crediti commerciali non sono attualizzati se l'effetto dell'attualizzazione è irrilevante o se i crediti sono esigibili nel breve termine. È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese, applicando quindi il concetto di "Expected Credit Loss" o "ECL" previsto dall'IFRS9.

imposte correnti (crediti o debiti)

Rappresentano gli importi delle imposte sul reddito da ricevere o dovute alle autorità fiscali in conformità alla dichiarazione fiscale annuale presentata o da presentare alla data di chiusura dell'esercizio, rilevati ai sensi dello IAS 12.

disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rappresentati, in conformità allo IAS 7, dai saldi di cassa e da investimenti di tesoreria a breve termine (scadenza non superiore a tre mesi) altamente liquidi, prontamente convertibili in denaro e soggetti a un rischio insignificante di variazioni di valore.



altri crediti e attività

Gli altri crediti e attività comprendono principalmente crediti tributari diversi da quelli relativi alle imposte sul reddito, depositi cauzionali o a garanzia, crediti verso dipendenti e verso istituti previdenziali, rimborsi da ricevere e ratei e risconti. Sono classificate come attività correnti, tranne nei casi in cui la durata contrattuale alla data di bilancio superi i dodici mesi, nel qual caso sono classificate come attività non correnti. I crediti devono essere esposti al netto di eventuali accantonamenti per crediti inesigibili e devono essere indicati separatamente gli importi non correnti in scadenza oltre i cinque anni.

Gli altri crediti e attività sono inizialmente iscritti al fair value e successivamente iscritti al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo, al netto di eventuali rettifiche di valore.

Se, in periodi successivi, cessano di esistere le condizioni che hanno determinato una perdita per riduzione di valore, il valore contabile dell'attività in questione viene ripristinato al valore contabile netto che tale attività avrebbe avuto in assenza di perdita di valore, utilizzando il metodo del costo ammortizzato. Gli altri crediti e attività non sono attualizzati se l'effetto dell'attualizzazione è irrilevante ovvero se si prevede il loro realizzo entro 12 mesi.

finanziamenti

I finanziamenti sono costituiti da obbligazioni contrattuali a consegnare disponibilità liquide o un'altra attività finanziaria a un'altra entità. I finanziamenti sono classificati come correnti a meno che la società non abbia un diritto incondizionato a differire il regolamento dell'obbligazione per almeno 12 mesi dopo la data di bilancio. La parte dei prestiti a lungo termine esigibile entro 12 mesi viene considerata corrente. Devono essere menzionati separatamente gli importi non correnti dovuti oltre cinque anni.

In conformità all'IFRS 9, i finanziamenti sono inizialmente rilevati al fair value, al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili all'emissione della passività finanziaria. Dopo la valutazione iniziale, i debiti finanziari devono essere valutati al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Il costo ammortizzato viene calcolato al netto dei costi di transazione adeguati lungo la vita della passività in modo tale che il valore contabile alla scadenza sia l'importo da rimborsare alla scadenza.

La passività finanziaria si estingue quando l'obbligazione sottostante è assolta o annullata dalla controparte. Se una passività finanziaria è estinta, deve essere rilevata e l'entità deve rilevare a Conto economico qualsiasi differenza derivante tra il valore contabile della passività finanziaria estinta e il corrispettivo pagato.

Uno scambio tra un mutuatario esistente e un prestatore di strumenti di debito con termini sostanzialmente diversi deve essere contabilizzato come estinzione delle passività finanziarie originarie e rilevazione di nuove passività. Analogamente, una modifica sostanziale del termine di una passività finanziaria esistente o di una parte di essa deve essere contabilizzata come estinzione della passività finanziaria originaria e riconoscimento della nuova passività finanziaria.

I termini sono sostanzialmente diversi se il valore attuale dei flussi di cassa secondo i nuovi termini, comprese le eventuali commissioni pagate, è diverso almeno del 10% dal valore attuale dei flussi di cassa rimanente della passività finanziaria originaria.

Se si tratta di un'estinzione, eventuali costi o commissioni sostenuti sono rilevati a conto economico come parte dell'utile o della perdita sull'estinzione. In caso contrario, adeguano il valore contabile della passività e sono ammortizzati in base alla durata residua della passività modificata.

In conformità con le modifiche apportate allo IAS 7 (rendiconto finanziario) e all'IFRS 7 (informativa sugli strumenti finanziari), al fine di migliorare la trasparenza degli accordi di finanziamento con i fornitori (reverse factoring) e dei loro effetti sulle passività, sui flussi di cassa e sull'esposizione al rischio di liquidità di un'azienda, sono stati riclassificati tra i debiti finanziari, i debiti commerciali parte di accordi di reverse factoring per i quali il Gruppo ha beneficiato di una ulteriore dilazione di pagamento accordata dall'Istituto Finanziario.

fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri raccolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite, o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia alla chiusura dell'esercizio, non era determinato l'ammontare o la data di sopravvenienza. In conformità allo IAS 37, gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Gli accantonamenti devono essere classificati in base alla loro scadenza come passività correnti o non correnti.

fondi per benefici a dipendenti

In conformità allo IAS 19R, il trattamento contabile dei benefici a dipendenti varia a seconda che si riferiscano a piani a contribuzione definita o piani a benefici definiti.

Piani a contribuzione definita

I piani a contribuzione definita sono piani di benefici successivi al rapporto di lavoro in base ai quali la società effettua versamenti ad una società assicurativa o ad un fondo pensione e non avrà alcun obbligo legale o implicito di versare ulteriori contributi se il fondo non detenesse, alla maturazione del diritto, attività sufficienti per pagare tutti i benefici per i dipendenti relativi all'attività lavorativa svolta nell'esercizio corrente o in quelli precedenti. In altre parole, la società non mantiene il rischio attuariale (che i benefici saranno inferiori al previsto) o il rischio di investimento (che le attività investite saranno insufficienti a soddisfare i benefici previsti) in relazione al piano. Questi contributi sono contabilizzati come costo nel periodo di competenza e la relativa passività deve essere classificata tra gli Altri debiti e passività.

Piani a benefici definiti

I piani a benefici definiti sono programmi formalizzati di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro che costituiscono una obbligazione futura per la società, la quale si fa carico dei rischi attuariali e di investimento relativi al piano. Tali piani devono essere registrati in questa sezione, al netto di qualsiasi attività a servizio del piano, e classificati in base alla loro scadenza come passività correnti o non correnti. Devono essere menzionati separatamente gli importi non correnti dovuti oltre cinque anni.

La rilevazione contabile dei piani a benefici definiti richiede che le seguenti fasi siano intraprese separatamente per ciascun piano:

- determinare il valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti (DBO) e il costo attuale del servizio utilizzando il metodo del credito unitario previsto;
- utilizzare tecniche attuariali (adottando ipotesi demografiche e finanziarie reciprocamente compatibili) per effettuare una stima attendibile dell'importo dei benefici ottenuti in cambio di servizi negli esercizi corrente e precedenti;
- misurare il fair value di qualsiasi attività a servizio del piano;
- determinare l'ammontare totale degli utili e delle perdite attuariali e rilevarli a patrimonio netto in apposita riserva;
- determinare l'effetto di eventuali variazioni del piano, quando si verificano.

debiti commerciali

I debiti commerciali sono quelli derivanti dalla normale attività commerciale della società e si riferiscono a fatture già ricevute, nonché a quelle da ricevere, al netto di eventuali note di accredito ricevute o da ricevere (per resi e rettifiche di fatturazione). I debiti commerciali sono generalmente classificati come passività correnti poiché si presume che vengano estinti nel normale corso del ciclo operativo entro 12 mesi dalla data di bilancio. I debiti commerciali che hanno scadenza contrattuale oltre 12 mesi sono iscritti tra le passività non correnti.

In conformità all'IFRS 9, i debiti commerciali sono inizialmente rilevati al fair value, rappresentato dal valore del corrispettivo pagabile come determinato dall'accordo tra la società e il fornitore. Nel determinare il fair value al momento della rilevazione iniziale, si deve tenere conto dell'importo di eventuali sconti commerciali e riduzioni di volume. I debiti commerciali sono successivamente valutati al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I debiti commerciali non sono attualizzati se l'effetto dell'attualizzazione è irrilevante, ovvero se i debiti sono a breve termine. Si osservano le medesime regole di cancellazione descritte per la voce Finanziamenti. In conformità con le modifiche apportate allo IAS 7 (rendiconto finanziario) e all'IFRS 7 (informativa sugli strumenti finanziari), sono state fornite in apposita sezione le informazioni richieste al fine di migliorare la trasparenza degli accordi di finanziamento dei fornitori (reverse factoring) e dei loro effetti sulle passività, sui flussi di cassa e sull'esposizione al rischio di liquidità di un'azienda.

altri debiti e passività

Gli altri debiti e passività comprendono principalmente debiti tributari diversi da quelli relativi all'imposta sul reddito, debiti verso dipendenti e verso istituti previdenziali, debiti verso altri e ratei e risconti. Sono classificate come passività correnti, tranne nei casi in cui la durata contrattuale alla data di bilancio superi i dodici mesi, nel qual caso sono classificate come passività non correnti. Devono essere indicati separatamente gli importi non correnti scadenti oltre i cinque anni. Gli altri debiti e passività sono inizialmente iscritti al fair value e successivamente iscritti al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Gli altri debiti e passività non sono attualizzati se l'effetto dell'attualizzazione è irrilevante, ovvero se se ne prevede l'estinzione nel breve termine. Gli altri benefici a lungo termine per i dipendenti, diversi dai benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro, sono contabilizzati in questa voce e rilevati in conformità allo IAS 19R.

riconoscimento dei ricavi

In conformità all'IFRS 15, i ricavi da contratti con i clienti sono rilevati sulla base dei seguenti 5 step: (i) identificazione del contratto con il cliente; (ii) identificazione degli impegni contrattuali (performance obligations) da trasferire al cliente in cambio del corrispettivo; (iii) identificazione del corrispettivo del contratto; (iv) allocazione del corrispettivo alle singole performance obligations; (v) rilevazione del ricavo quando la relativa performance risulta soddisfatta. I ricavi delle vendite di beni e servizi sono riconosciuti a conto economico "at a point in time", nel momento in cui il Gruppo ha adempiuto alle obbligazioni di fare stabilite nel contratto con i clienti ed ha trasferito rischi e benefici connessi al controllo dei beni all'acquirente, per un importo che riflette il corrispettivo cui la società si aspetta di avere diritto in cambio del trasferimento del controllo di merci o servizi al cliente al netto di resi, sconti, premi, abbuoni e tasse direttamente connessi. Le vendite sono contabilizzate al fair value del corrispettivo pattuito per la cessione di beni o servizi al verificarsi delle seguenti condizioni:

- è avvenuto il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici connessi alla proprietà del bene, passaggio che generalmente avviene rispettivamente al momento della spedizione o al momento del ricevimento;
- il valore dei ricavi è determinato in maniera attendibile;
- è probabile che i benefici economici derivanti dalla vendita saranno fruiti dalla società;
- i costi sostenuti o da sostenere sono determinati in maniera attendibile.

Gli altri ricavi e proventi vengono rilevati con il criterio della competenza economica.

riconoscimento dei costi

I costi sono iscritti quando relativi a beni e servizi acquisiti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

poste in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono convertite in Euro ai cambi storici alla data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico nella specifica voce, tra gli oneri e proventi finanziari. I crediti ed i debiti esistenti alla fine dell'esercizio espressi in valute di Paesi non aderenti all'Euro sono stati convertiti ai tassi di cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

determinazione del fair value per gli strumenti finanziari

L'IFRS 13 definisce i seguenti tre livelli di fair value al quale riferire la valutazione degli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria:

- Livello 1: quotazioni rilevate su un mercato attivo;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Di seguito si evidenziano le attività e passività che sono valutate al fair value per livello gerarchico di valutazione del fair value:

DESCRIZIONE	31.12.2024			31.12.2023		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Partecipazioni	-	-	364	-	-	83
Derivati attivi non correnti	-	256	-	-	1.249	-
Derivati attivi correnti	-	765	-	-	1.213	-
Derivati passivi non correnti	-	(54)	-	-	-	-
Derivati passivi correnti	-	(225)	-	-	(270)	-
Finanziamenti non correnti	-	-	(461)	-	-	(438)
Finanziamenti correnti	-	-	-	-	-	-
Altre passività correnti (Acquisto partecipazioni)	-	-	-	-	-	-
Totale	-	742	(97)	-	2.192	(355)

uso di stime ed assunzioni significative

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori di ricavi, costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. Le stime si basano su valutazioni e sull'esperienza pregressa oltre che su assunzioni che vengono di volta in volta valutate in funzione delle specifiche circostanze. I risultati consuntivi potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico. Il Gruppo, nell'applicazione dei principi contabili e, più in generale, nella redazione dell'informativa economico-finanziaria ha tenuto conto degli eventuali impatti derivanti da questioni ambientali e cambiamenti climatici, non rilevando impatti rilevanti, anche con riferimento alle stime e assunzioni significative. Sono di seguito illustrate le principali voci di bilancio interessate dall'uso di stime contabili e le fattispecie che risentono di una componente di giudizio da parte del management.

riduzione di valore di attività non finanziarie

Una riduzione di valore si verifica quando il valore contabile di un'attività o di un'unità generatrice di flussi di cassa eccede il proprio valore recuperabile che è il maggiore tra il suo fair value dedotti i costi di vendita e il suo valore d'uso. Il valore contabile delle attività non correnti viene sottoposto a verifica annuale o periodica ogni qualvolta le circostanze o gli eventi ne richiedano una più frequente. Il valore recuperabile di un'attività non corrente si basa su stime ed assunzioni utilizzate per la determinazione dei flussi di cassa e del tasso di attualizzazione applicato.

imposte

Le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui è probabile che in futuro vi sarà un utile tassato tale da permetterne l'utilizzo. È richiesta un'attività di stima rilevante da parte del management per determinare l'ammontare delle attività fiscali che possono essere rilevate sulla base di utili tassabili futuri, sulla tempistica della loro manifestazione e sulla strategia di pianificazione fiscale. Il bilancio consolidato comprende attività per imposte anticipate connesse alla rilevazione di perdite fiscali pregresse ed a componenti di reddito a deducibilità fiscale differita, per un importo il cui recupero negli esercizi futuri è ritenuto probabile dal management. In presenza di trattamenti fiscali incerti, il Gruppo determina la probabilità di accettazione degli stessi da parte dell'autorità fiscale. Se l'accettazione è ritenuta probabile i valori fiscali tengono conto del trattamento fiscale incerto mentre, se l'accettazione è ritenuta improbabile, il Gruppo calcola l'effetto di tale incertezza utilizzando il metodo dell'importo più probabile o del valore atteso.

fondi rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri si basano su valutazioni e stime tratte dall'esperienza storica e da assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze.

ipotesi attuariali utilizzate nella valutazione dei piani a benefici definiti

Il costo dei piani pensionistici a benefici definiti e degli altri benefici successivi al rapporto di lavoro ed il valore attuale dell'obbligazione per benefici definiti sono determinati utilizzando valutazioni attuariali. La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di varie assunzioni che possono differire dagli effettivi sviluppi futuri che includono: la determinazione del tasso di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità e il futuro incremento delle pensioni. A causa della complessità della valutazione e della sua natura di lungo termine, tali stime sono estremamente sensibili a cambiamenti nelle assunzioni. Tutte le assunzioni sono riviste con periodicità annuale.

gestione del capitale

Ai fini della gestione del capitale del Gruppo, si è definito che questo comprende il capitale sociale emesso, la riserva sovrapprezzo azioni e tutte le altre riserve di capitale attribuibili agli azionisti della capogruppo. L'obiettivo principale della gestione del capitale è massimizzare il valore per gli azionisti. Il Gruppo gestisce la struttura patrimoniale ed effettua aggiustamenti in base alle condizioni economiche ed ai requisiti dei covenants finanziari. Il Gruppo controlla il patrimonio utilizzando alcuni indicatori patrimoniali e di struttura, per la cui analisi si rimanda alla relazione sulla gestione.

commenti alle singole voci di bilancio

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

1. immobili, impianti, macchinari ed altri beni materiali

Con riferimento alle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio precedente, si segnala che la colonna "Variazione dell'area di consolidamento" include i saldi al 1° gennaio 2023 dei beni afferenti al Gruppo Selcom.

La colonna "Altri movimenti" include principalmente le riclassifiche connesse al completamento a fine esercizio di immobilizzazioni in corso, al trasferimento in proprietà di cespiti che a fine esercizio precedente risultavano in diritto d'uso nonché le differenze cambio.

Nel corso dell'esercizio, il Gruppo ha effettuato investimenti principalmente relativi all'acquisto o al diritto d'uso di terreni e fabbricati (16 M€) ed all'acquisto o al diritto d'uso di impianti, macchinari e attrezzature (36,5 M€) utilizzati principalmente dagli stabilimenti produttivi del Gruppo.

Per l'analisi dettagliata degli investimenti dell'esercizio si rinvia alla relazione sulla gestione.

DESCRIZIONE	31.12.2022	VARIAZIONE AREA CONS.	INCREMENTI	DECREMENTI	ALTRI MOVIMENTI	31.12.2023	INCREMENTI	DECREMENTI	ALTRI MOVIMENTI	31.12.2024
COSTO STORICO										
- Terreni e fabbricati	198.201	2.442	27.249	(476)	8.907	236.323	12.332	(103)	4.425	252.977
- Diritto d'uso terreni e fabbricati	47.468	5.956	10.250	(4.024)	(835)	58.815	3.851	(4.875)	(1.549)	56.242
- Impianti e macchinario	279.669	31.683	21.044	(6.354)	4.064	330.106	17.889	(1.796)	13.459	359.658
- Diritto d'uso impianti e macchinario	410	11.534	78	(5)	(4.357)	7.660	29	(10)	(4.117)	3.562
- Attrezzature industriali e commerciali	151.207	5.803	12.918	(6.062)	(832)	163.034	11.096	(4.908)	2.006	171.228
- Altre immobilizzazioni materiali	33.673	1.271	6.124	(1.357)	551	40.262	2.004	(1.013)	520	41.773
- Diritto d'uso altre immobilizzazioni materiali	7.948	330	2.421	(1.095)	31	9.635	3.449	(1.846)	26	11.264
- Immobilizzazioni in corso ed acconti	27.406	77	7.224	(165)	(17.161)	17.381	6.065	(75)	(9.520)	13.851
Totale (A)	745.982	59.096	87.308	(19.538)	(9.632)	863.216	56.715	(14.626)	5.250	910.555
AMMORTAMENTI CUMULATI										
- Terreni e fabbricati	59.820	282	5.360	(476)	(670)	64.316	6.304	(12)	756	71.364
- Diritto d'uso terreni e fabbricati	13.688	2.352	4.908	(3.629)	(244)	17.075	4.493	(3.793)	(415)	17.360
- Impianti e macchinario	205.708	19.743	19.044	(5.095)	(1.805)	237.595	21.439	(1.510)	3.350	260.874
- Diritto d'uso impianti e macchinario	264	2.868	916	(3)	(1.227)	2.818	546	(3)	(1.897)	1.464
- Attrezzature industriali e commerciali	119.926	4.657	13.123	(5.656)	(1.123)	130.927	13.730	(4.687)	591	140.561
- Altre immobilizzazioni materiali	24.178	744	3.103	(1.317)	173	26.881	3.588	(960)	3	29.512
- Diritto d'uso altre immobilizzazioni materiali	4.186	251	2.010	(1.038)	32	5.441	2.350	(1.815)	17	5.993
Totale (B)	427.770	30.897	48.464	(17.214)	(4.864)	485.053	52.450	(12.780)	2.405	527.128
VALORI NETTI										
- Terreni e fabbricati	138.381	2.160	21.889	-	9.577	172.007	6.028	(91)	3.669	181.613
- Diritto d'uso terreni e fabbricati	33.780	3.604	5.342	(395)	(591)	41.740	(642)	(1.082)	(1.134)	38.882
- Impianti e macchinario	73.961	11.940	2.000	(1.259)	5.869	92.511	(3.550)	(286)	10.109	98.784
- Diritto d'uso impianti e macchinario	146	8.666	(838)	(2)	(3.130)	4.842	(517)	(7)	(2.220)	2.098
- Attrezzature industriali e commerciali	31.281	1.146	(205)	(406)	291	32.107	(2.634)	(221)	1.415	30.667
- Altre immobilizzazioni materiali	9.495	527	3.021	(40)	378	13.381	(1.584)	(53)	517	12.261
- Diritto d'uso altre immobilizzazioni materiali	3.762	79	411	(57)	(1)	4.194	1.099	(31)	9	5.271
- Immobilizzazioni in corso ed acconti	27.406	77	7.224	(165)	(17.161)	17.381	6.065	(75)	(9.520)	13.851
Totale (A-B)	318.212	28.199	38.844	(2.324)	(4.768)	378.163	4.265	(1.846)	2.845	383.427

2. costi di sviluppo ed altre attività immateriali

COSTI DI SVILUPPO	31.12.2022	VARIAZIONE AREA CONS.	INCREMENTI	DECREMENTI	ALTRI MOVIMENTI	31.12.2023	INCREMENTI	DECREMENTI	ALTRI MOVIMENTI	31.12.2024
COSTO STORICO (A)	7.204	-	-	-	-	7.204	-	-	-	7.204
AMMORTAMENTI CUMULATI (B)	721	-	720	-	-	1.441	720	-	-	2.161
VALORI NETTI (A-B)	6.483	-	(720)	-	-	5.763	(720)	-	-	5.043

ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI	31.12.2022	VARIAZIONE AREA CONS.	INCREMENTI	DECREMENTI	ALTRI MOVIMENTI	31.12.2023	INCREMENTI	DECREMENTI	ALTRI MOVIMENTI	31.12.2024
COSTO STORICO										
- Diritti di brevetto ed utilizzo opere ingegno	51.169	7.292	1.263	(1.235)	420	59.603	2.738	(898)	(209)	61.234
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	16.885	-	49	-	-	16.934	65	-	-	16.999
- Lista Clienti/Fornitori	17.657	-	-	-	-	17.657	150	-	-	17.807
- Altre immobilizzazioni immateriali	92	-	-	-	-	92	-	-	-	92
- Immobilizzazioni in corso ed acconti	685	-	237	(25)	(662)	235	201	-	(219)	217
Totale (A)	86.488	7.292	1.549	(1.260)	(242)	94.521	3.154	(898)	(428)	96.349
AMMORTAMENTI CUMULATI										
- Diritti di brevetto ed utilizzo opere ingegno	38.907	5.248	3.599	(1.234)	(314)	46.901	3.257	(882)	(456)	48.820
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.423	-	824	-	(1)	7.246	841	-	-	8.087
- Lista Clienti/Fornitori	6.181	-	883	-	-	7.064	883	-	-	7.947
- Altre immobilizzazioni immateriali	89	-	1	-	-	89	1	-	-	90
Totale (B)	51.600	5.248	5.307	(1.234)	(315)	61.300	4.982	(882)	(456)	64.944
VALORI NETTI										
- Diritti di brevetto ed utilizzo opere ingegno	12.262	2.044	(2.336)	(1)	734	12.702	(519)	(16)	247	12.414
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.462	-	(775)	-	1	9.688	(776)	-	-	8.912
- Lista Clienti/Fornitori	11.476	-	(883)	-	-	10.593	(733)	-	-	9.860
- Altre immobilizzazioni immateriali	3	-	(1)	-	-	3	(1)	-	-	2
- Immobilizzazioni in corso ed acconti	685	-	237	(25)	(662)	235	201	-	(219)	217
Totale (A-B)	34.888	2.044	(3.758)	(26)	73	33.221	(1.828)	(16)	28	31.405

Tra le attività immateriali non risultano iscritte attività a vita utile indefinita.

Con riferimento alle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio precedente, si segnala che la colonna "Variazione dell'area di consolidamento" include i saldi al 1° gennaio 2023 delle attività immateriali afferenti al Gruppo Selcom.

La colonna "Altri movimenti" include principalmente le riclassifiche connesse al completamento di immobilizzazioni in corso a fine esercizio nonché le differenze cambio.

Per l'analisi degli investimenti dell'esercizio si rinvia alla relazione sulla gestione.

costi di sviluppo

Comprendono i costi sostenuti da Bonfiglioli Vectron GmbH e capitalizzati nel 2022 a completamento delle attività di sviluppo della gamma AxiaVert, il nuovo azionamento modulare ad alte prestazioni (inverter e servo drive) di Bonfiglioli. I costi afferenti al progetto (7,2 M€) sono ammortizzati in 10 anni, pari al ciclo di vita stimato dei prodotti sviluppati. La società ha identificato nel business oggetto di sviluppo l'unità generatrice di cassa (CGU) ed ha utilizzato il relativo business plan preparato in base al ciclo di maturazione del prodotto, per definire i flussi di cassa attesi. Il tasso di sconto WACC utilizzato pari al 7,85% è stato appositamente calcolato per la società da professionista esterno certificato e riflette la valutazione corrente di mercato del denaro e dei rischi specifici dell'attività in oggetto. Dal test di impairment effettuato non è emersa nell'esercizio la necessità di procedere ad alcuna svalutazione.

business combination IFRS3

A Dicembre 2015 il Gruppo ha perfezionato l'acquisizione del 55% della società tedesca O&K Antriebstechnik GmbH. Come previsto dall'IFRS3, in base al costo di acquisto complessivo ed in relazione al fair value delle attività acquisite, si è determinato un plusvalore complessivo netto pari a 30,4 M€, dato dalla differenza tra il prezzo di acquisizione, già comprensivo del prezzo relativo all'esercizio dell'opzione sul residuo 45%, acquisito nel corso del 2018 a 17 M€, ed il patrimonio netto della Società acquisita. Tale plusvalore, per un totale di 45,8 M€ al lordo delle Imposte differite pari a 15,4M€, è stato interamente allocato alle seguenti attività immateriali a vita utile definita (20 anni):

- Tecnologia, iscritta tra i diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno, per 12,1 M€ (il valore netto contabile al 31 dicembre 2024 ammonta a 6,6 M€)
- Marchio per 16 M€ (il valore netto contabile al 31 dicembre 2024 ammonta a 8,8 M€)
- Lista clienti per 17,7 M€ (il valore netto contabile al 31 dicembre 2024 ammonta a 9,7 M€).

La vita utile è stata riesaminata in sede di IFRS Adoption e con periodicità annuale senza evidenziare necessità di apportare cambiamenti alle aliquote che, laddove necessari, devono essere apportati con applicazione prospettica, né sono stati individuati indicatori di impairment.

3. partecipazioni

DESCRIZIONE	31.12.2022	INCREMENTI	DECREMENTI	31.12.2023	INCREMENTI	DECREMENTI	31.12.2024
Partecipazioni in altre imprese	83	-	-	83	281	-	364
Totale	83	-	-	83	281	-	364

L'incremento dell'esercizio per 281 K€ si riferisce all'acquisto, da parte della Capogruppo, di una partecipazione di minoranza (10%) nella società Fieldrobotics S.r.l., start-up innovativa, iscritta nell'apposita sezione del Registro Imprese, attiva nella ricerca e sviluppo di prodotti e servizi innovativi ed, in particolare, di sistemi robotici automatici o semi automatici, quali droni o rover terrestri.

Con riferimento al residuo ammontare, trattasi, quanto a 10 K€, di partecipazione pari al 50% del capitale, detenuta dalla controllata O&K nella società Grumento, proprietaria del fabbricato condotto in locazione ed esposto tra i diritti d'uso in conformità all'IFRS16 e per il restante di partecipazioni consortili e di minoranza (BEST Hellas SA).

4. strumenti finanziari derivati

DESCRIZIONE	31.12.2024	31.12.2023	VARIAZIONE
Derivati attivi non correnti	256	1.249	(993)
Derivati attivi correnti	765	1.213	(448)
Totale (A)	1.021	2.462	(1.441)
Derivati passivi non correnti	54	-	54
Derivati passivi correnti	225	270	(45)
Totale (B)	279	270	9
Totale (A-B)	742	2.192	(1.450)

Gli strumenti finanziari derivati attivi sono relativi al saldo totale dei fair value positivi dei derivati relativi ad acquisto/ vendita di valuta a termine e ad Interest Rate Swap in essere a chiusura di esercizio. La composizione di tale voce è la seguente:

	NOZIONALE	31.12.2024	NOZIONALE	31.12.2023
Vendita USD	766.531 USD	1	3.130.855 USD	7
Vendita GBP	815.000 GBP	5	350.000 GBP	3
Vendita AUD	2.964.652 AUD	60	138.000 AUD	1
Vendita CNY	-	-	11.500.000 CNY	9
Vendita EUR	-	-	2.950.000 EUR	5
Acquisto EUR	931.630 EUR	75	8.553.298 EUR	183
Acquisto JPY	-	-	605.584.247 JPY	98
Acquisto CNY	13.700.000 CNY	5	11.500.000 CNY	11
Acquisto USD	900.000 USD	60	900.000 USD	4
IRS Selcom Group S.p.A.	5.657.262 EUR	137	9.215.503 EUR	393
IRS Bonfiglioli S.p.A.	26.240.000 EUR	678	38.540.000 EUR	1.748
Totale		1.021		2.462

Gli strumenti finanziari derivati passivi sono relativi al saldo totale dei fair value negativi dei derivati relativi ad acquisto/ vendita di valuta a termine in essere a chiusura di esercizio. La composizione di tale voce è la seguente:

	NOZIONALE	31.12.2024	NOZIONALE	31.12.2023
Vendita USD	7.672.728 USD	81	469.674 USD	-
Vendita GBP	525.000 GBP	10	525.000 GBP	3
Vendita AUD	-	-	3.022.932 AUD	39
Vendita CNY	16.600.000 CNY	28	-	-
Vendita JPY	-	-	398.753.292 JPY	8
Vendita EUR	3.553.729 EUR	55	5.871.761 EUR	118
Acquisto EUR	912.062 EUR	2	6.847.786 EUR	16
Acquisto JPY	154.718.716 JPY	27	-	-
Acquisto USD	-	-	2.500.000 USD	86
IRS Bonfiglioli S.p.A.	10.000.000 EUR	76	-	-
Totale		279		270

5. altre attività finanziarie

DESCRIZIONE	31.12.2024	31.12.2023	VARIAZIONE
Altre attività finanziarie non correnti	2.005	1.687	318
Altre attività finanziarie correnti	-	-	-
Totale	2.005	1.687	318

Trattasi dei dividendi maturati dalla controllata O&K Antriebstechnik GmbH sulla società partecipata Grumento che saranno pagati, in ottemperanza al contratto che regola l'operazione, al termine del contratto di affitto del fabbricato ed alla successiva vendita del fabbricato.



6. imposte anticipate e differite

DESCRIZIONE	31.12.2024	31.12.2023	VARIAZIONE
Imposte anticipate (A)	40.704	37.058	3.646
Imposte differite (B)	8.604	9.530	(926)
Totale (A-B)	32.100	27.528	4.572

Si fornisce dettaglio della movimentazione intervenuta:

	Imposte Anticipate		Imposte Differite	
	31.12.2024	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2023
Saldo iniziale	37.058	34.257	(9.530)	(10.326)
Variazione dell'esercizio	3.108	(373)	926	1.027
Imposte rilevate in "OCI"	538	873	-	118
Variazione Area di consolidamento	-	2.301	-	(349)
Saldo finale	40.704	37.058	(8.604)	(9.530)

Le voci afferenti la fiscalità anticipata e differita riflettono le imposte sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione in bilancio delle attività e passività consolidate ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte anticipate afferiscono principalmente a fondi tassati ed a utili infragruppo non realizzati mentre le imposte differite afferiscono principalmente alla capitalizzazione dei costi di sviluppo ed alla deduzione di ammortamenti con aliquota più elevata rispetto a quella ammessa in bilancio. Le imposte anticipate su perdite a riporto sono state contabilizzate solo quando sia dimostrabile l'esistenza di presupposti di recuperabilità futura. La fiscalità anticipata e differita è stata iscritta utilizzando le aliquote fiscali che si presume saranno applicate negli anni in cui le relative differenze temporanee si annulleranno. Con riferimento alle variazioni intervenute nell'esercizio precedente si segnala che la "Variazione Area di consolidamento" include i saldi al 1° gennaio 2023 afferenti al Gruppo Selcom.

Si fornisce dettaglio degli elementi dell'attivo e del passivo a cui afferiscono le differenze temporanee:

	31.12.2024			31.12.2023		
	Anticipate	Differite	Netto	Anticipate	Differite	Netto
Immobili, impianti e macchinari	2.187	(3.892)	(1.705)	1.873	(3.584)	(1.711)
Attività immateriali	2.017	(10.161)	(8.144)	2.403	(11.169)	(8.766)
Partecipazioni	-	-	-	33	-	33
Rimanenze	14.603	-	14.603	15.669	(28)	15.641
Crediti commerciali	613	-	613	586	-	586
Fondi Rischi	4.557	-	4.557	5.525	-	5.525
Fondi per benefici a dipendenti	1.720	(152)	1.568	1.869	(164)	1.705
Debiti verso dipendenti	3.979	-	3.979	3.989	-	3.989
Debiti commerciali	528	-	528	453	-	453
Altre riserve Patrimonio Netto	328	(774)	(446)	310	(1.298)	(988)
Perdite a riporto	16.081	-	16.081	10.317	-	10.317
Altro	1.041	(575)	466	1.283	(539)	744
Riclassifica per esposizione	(6.950)	6.950	-	(7.252)	7.252	-
Totale	40.704	(8.604)	32.100	37.058	(9.530)	27.528

Si fornisce riepilogo dettagliato della voce relativa "Perdite a riporto" che le società hanno contabilizzato valutando l'esistenza di presupposti di recuperabilità futura delle stesse sulla base di piani strategici aggiornati. Si segnala che:

- Bonfiglioli Deutschland GmbH ha contabilizzato imposte anticipate sulle perdite solo nel limite delle imposte differite. Residuano pertanto imposte anticipate non accantonate per 2,9 M€ relative a 18,3 M€ di perdite illimitatamente riportabili;
- O&K Antriebstechnik GmbH ha contabilizzato imposte anticipate in base alle previsioni correnti di recuperabilità futura. Residuano pertanto 4,6 M€ di imposte anticipate non accantonate relative a 26,8 M€ perdite;
- Selcom Group S.p.A. non ha contabilizzato imposte anticipate sulle perdite a riporto. Residuano pertanto 7,5 M€ di imposte anticipate non accantonate relative a 31,3 M€ perdite illimitatamente riportabili.

SOCIETÀ	Perdite a riporto totali	Perdite rilevanti per fiscalità differita	Perdite residue	Imposte anticipate contabilizzate su perdite	Imposte anticipate non accantonate
Bonfiglioli S.p.A.	41.581	41.581	-	9.980	-
Selcom Group S.p.A.	31.339	-	31.339	-	7.521
Bonfiglioli Deutschland GmbH	23.741	5.373	18.368	866	2.962
O&K Antriebstechnik GmbH	33.770	6.972	26.798	1.180	4.564
Tecnotrans Bonfiglioli S.A.	1.942	1.942	-	485	-
Bonfiglioli Power Transmissions & Automation Technologies Jsc	18	18	-	5	-
Bonfiglioli Canada Inc.	722	722	-	190	-
Bonfiglioli Redutores do Brasil Ltda	5.914	5.914	-	1.824	-
Bonfiglioli Drive Solutions Pvt Ltd	290	290	-	51	-
Bonfiglioli Drives (Shanghai) Co. Ltd	2.102	2.102	-	540	-
Bonfiglioli South East Asia Pte Ltd	236	236	-	41	-
Bonfiglioli U.K. Ltd	28	28	-	7	-
Bonfiglioli Slovakia s.r.o.	1.307	1.307	-	314	-
Bonfiglioli Transmission (Aust) Pty Ltd	2.060	2.060	-	600	-
Totale	145.050	68.545	76.505	16.081	15.047

Si segnala inoltre che la filiale turca beneficia di una agevolazione, connessa agli incrementi di capitale sociale (c.d. Cash Injection) eseguiti nel 2020 e nel 2023, sotto forma di deduzione calcolata sulla base di un interesse nozionale sui versamenti in denaro. Sulla base dei presupposti di recuperabilità futura, la filiale turca ha accantonato imposte anticipate solo sulla parte di beneficio cumulata al 31/12/2024, come di seguito evidenziato.

SOCIETÀ	Beneficio totale stimato al 31/12/2024	Beneficio utilizzabile in deduzione al 31/12/2024	Beneficio residuo	Imposte anticipate contabilizzate	Imposte anticipate non accantonate
Bonfiglioli Power Transmissions & Automation Technologies Jsc	3.918	1.184	2.734	296	684

7. rimanenze

DESCRIZIONE	31.12.2024	31.12.2023	VARIAZIONE
Materie prime, sussidiarie e di consumo	74.781	82.212	(7.431)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	157.761	161.405	(3.644)
Prodotti finiti e merci	163.727	181.995	(18.268)
Acconti	3.658	4.978	(1.320)
Totale	399.927	430.590	(30.663)

Il valore netto di realizzo è stimato tenuto conto del prezzo di mercato nel corso della normale attività d’impresa, dal quale sono dedotti i costi di completamento ed i costi di vendita.
Tali importi sono al netto dei fondi obsolescenza, così costituiti:

FONDO OBSOLESCENZA MAGAZZINO	31.12.2024	31.12.2023	VARIAZIONE
Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.489	9.716	(227)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	19.950	16.311	3.639
Prodotti finiti e merci	14.922	13.143	1.779
Totale	44.361	39.170	5.191

Si fornisce dettaglio della movimentazione intervenuta nel fondo obsolescenza magazzino:

	31.12.2024	31.12.2023
Saldo iniziale	39.170	33.705
Incrementi	6.656	4.782
Decrementi	(1.999)	(3.713)
Variazione area di consolidamento	-	5.318
Altri movimenti	534	(922)
Saldo finale	44.361	39.170

I movimenti dell’esercizio afferiscono alle variazioni resesi necessarie in applicazione della procedura di Gruppo, basata sulle classi di rotazione del magazzino.
Con riferimento alla movimentazione dell’esercizio precedente si segnala che la “Variazione Area di consolidamento” include i saldi al 1° gennaio 2023 afferenti al Gruppo Selcom.

8. crediti commerciali

DESCRIZIONE	31.12.2024	31.12.2023	VARIAZIONE
Crediti commerciali	268.930	285.405	(16.475)
Fondo svalutazione crediti	(11.318)	(11.979)	661
Acconti da clienti	(7.218)	(7.538)	320
Totale	250.394	265.888	(15.494)

Si fornisce dettaglio della movimentazione intervenuta nel fondo svalutazione crediti:

	31.12.2024	31.12.2023
Saldo iniziale	11.979	12.175
Incrementi	367	247
Decrementi	(1.088)	(796)
Variazione Area di consolidamento	-	474
Altri movimenti	60	(121)
Saldo finale	11.318	11.979

I decrementi dell’esercizio si riferiscono per 0,6 M€ all’utilizzo del fondo a chiusura di vecchie posizioni di credito ritenute irrecuperabili e quanto a 0,5 M€ al rilascio del fondo coerentemente alle previsioni di incasso su posizioni specifiche.
Con riferimento alla movimentazione dell’esercizio precedente si segnala che la “Variazione Area di consolidamento” include i saldi al 1° gennaio 2023 afferenti al Gruppo Selcom.
Con riferimento alle assunzioni utilizzate per la determinazione dei fondi si fa rinvio a quanto esposto nei criteri di valutazione.

Si fornisce dettaglio della suddivisione dei crediti commerciali per area geografica:

	31.12.2024	31.12.2023	2024%	2023%
EMEA (Europe – Middle East – Africa)	135.455	149.941	54,1%	56,4%
AME (America)	38.236	43.277	15,3%	16,3%
APAC (Asia – Pacific)	76.703	72.670	30,6%	27,3%
Totale	250.394	265.888	100,0%	100,0%

La maggiore rilevanza dei crediti commerciali in area EMEA è coerente con l’andamento del fatturato.

9. imposte correnti

DESCRIZIONE	31.12.2024	31.12.2023	VARIAZIONE
Crediti per imposte correnti (A)	4.498	6.104	(1.606)
Debiti per imposte correnti (B)	(216)	(588)	372
Totale (A-B)	4.282	5.516	(1.234)

Rappresentano gli importi delle imposte sul reddito da ricevere o dovuti alle autorità fiscali in conformità alla dichiarazione fiscale annuale presentata o da presentare alla data di chiusura dell’esercizio.

10. altri crediti e attività

DESCRIZIONE	31.12.2024	31.12.2023	VARIAZIONE
Crediti fiscali	7.805	13.683	(5.878)
Altri crediti	1.393	3.008	(1.615)
Altri crediti e attività non correnti (A)	9.198	16.691	(7.493)
Crediti fiscali	20.870	20.235	635
Altri crediti	2.886	1.011	1.875
Ratei e risconti attivi	1.798	2.057	(259)
Altri crediti e attività correnti (B)	25.554	23.303	2.251
Totale (A+B)	34.752	39.994	(5.242)

Si fornisce di seguito il dettaglio dei Crediti fiscali:

CREDITI FISCALI	31.12.2024	31.12.2023
Imposte dirette	3.676	2.863
Imposte dirette a rimborso	55	293
Imposte indirette	1.782	8.876
Imposte indirette a rimborso	31	-
Altre imposte a rimborso	2.261	1.651
Totale crediti fiscali non correnti (A)	7.805	13.683
Imposte dirette	9.734	9.571
Imposte dirette a rimborso	220	-
Imposte indirette	6.831	8.034
Imposte indirette a rimborso	3.542	2.242
Altre imposte	371	170
Altre imposte a rimborso	172	218
Totale crediti fiscali correnti (B)	20.870	20.235
Totale crediti fiscali (A+B)	28.675	33.918

I crediti per imposte dirette a medio lungo termine sono relativi al credito di imposta vantato dalle società italiane per investimenti in beni strumentali il cui utilizzo è previsto in tre o cinque anni e crediti d'imposta da attività di Ricerca e Sviluppo il cui utilizzo è previsto in due anni.

I crediti per imposte indirette ed altre imposte a medio lungo termine il cui utilizzo è stato stimato oltre l'esercizio, seppur entro cinque anni, sono relativi principalmente alla controllata brasiliana, per la quale il Gruppo sta proseguendo nelle formalità per l'utilizzo del credito presso le autorità locali.

Non risultano Crediti fiscali di durata superiore a cinque anni.

Gli Altri crediti sono dettagliati come segue:

ALTRI CREDITI	31.12.2024	31.12.2023
Depositi cauzionali	1.393	1.376
Contributi pubblici da ricevere	-	1.632
Totale altri crediti non correnti (A)	1.393	3.008
Depositi cauzionali	264	213
Crediti verso dipendenti	124	122
Crediti verso enti previdenziali	198	86
Rimborsi da ricevere	33	3
Contributi pubblici da ricevere	1.632	-
Altri crediti	635	587
Totale altri crediti correnti (B)	2.886	1.011
Totale altri crediti (A+B)	4.279	4.019

La voce contributi pubblici da ricevere afferisce la controllata Bonfiglioli Riduttori S.p.A., la quale ha contabilizzato in conformità allo IAS20 il credito per contributi da ricevere dall'Agenzia Provinciale per l'incentivazione delle attività economiche della Provincia Autonoma di Trento a sostegno del Progetto "Realizzazione di una piattaforma industriale IoT" in conformità alla comunicazione ufficiale di concessione ricevuta nel 2020. A fronte del riconoscimento di tali contributi non vi sono condizioni non soddisfatte o rischi ad esse relativi. Il contributo sarà incassato nel corso del 2025.

Non risultano Altri crediti di durata superiore a cinque anni.

La voce Ratei e risconti attivi è di seguito dettagliata:

RATEI E RISCONTI ATTIVI	31.12.2024	31.12.2023
Interessi	365	898
Assicurazioni	668	395
Noleggi e manutenzioni	383	462
Pubblicità	188	-
Altro	194	302
Totale Ratei e risconti attivi	1.798	2.057

11. disponibilità liquide e mezzi equivalenti

DESCRIZIONE	31.12.2024	31.12.2023	VARIAZIONE
Depositi bancari e postali	96.139	86.346	9.793
Denaro e valori in cassa	25	31	(6)
Totale	96.164	86.377	9.787

Per una completa valutazione della Posizione Finanziaria Netta del Gruppo, calcolata come somma dei Debiti finanziari e dei Debiti bancari al netto delle attività finanziarie non correnti e delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti, si rinvia alla sezione di analisi dei debiti finanziari ed al rendiconto finanziario.

12. patrimonio netto

Al 31 dicembre 2024 il capitale sociale complessivo ammonta a € 50.000.000, composto da n. 50.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 1 cadauna.
Si segnala che l'azionista di vertice di Bonfiglioli S.p.A. risulta la società BON-FI S.r.l..

PROSPETTO DI RACCORDO CON IL PATRIMONIO NETTO E L'UTILE D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024 DELLA CAPOGRUPPO BONFIGLIOLI S.P.A.

	Risultato di esercizio	Patrimonio netto
Bilancio separato Bonfiglioli S.p.A.	1.012	388.307
Contabilizzazione dei patrimoni netti e dei risultati delle partecipazioni consolidate in sostituzione del valore di carico nel bilancio della Capogruppo, al netto dei dividendi infragruppo	13.244	153.849
Patrimonio netto e risultato attribuito a terzi	(2)	(563)
Eliminazione utili infragruppo su rimanenze	4.827	(14.150)
Storno operazioni straordinarie infragruppo (conferimenti/cessioni)	245	(1.448)
Altre	541	-
Bilancio consolidato	19.867	525.995

13. posizione finanziaria netta e finanziamenti

Si fornisce dettaglio della composizione e delle variazioni intervenute nella Posizione Finanziaria Netta.

DESCRIZIONE	31.12.2024	31.12.2023	VARIAZIONE
Depositi bancari e postali	96.139	86.346	9.793
Cassa contanti	25	31	(6)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	96.164	86.377	9.787
Crediti finanziari verso altre imprese	2.005	1.687	318
Altre attività finanziarie non correnti	2.005	1.687	318
Obbligazioni	-	(250)	250
Debiti verso banche – Scoperti bancari	(25.310)	(54.218)	28.908
Debiti verso banche	(42.491)	(42.408)	(83)
Passività per leasing (IFRS16)	(15.192)	(7.467)	(7.725)
Debiti verso altri finanziatori	(1.743)	(190)	(1.553)
Finanziamenti correnti	(84.736)	(104.533)	19.797
Obbligazioni	(77.335)	(77.019)	(316)
Debiti verso banche	(139.372)	(130.346)	(9.026)
Passività per leasing (IFRS16)	(13.438)	(24.436)	10.998
Debiti verso altri finanziatori	(7.854)	(10.341)	2.487
Finanziamenti non correnti	(237.999)	(242.142)	4.143
Posizione Finanziaria Netta	(224.566)	(258.611)	34.045

Si fornisce dettaglio della composizione e delle variazioni intervenute nei finanziamenti.

DESCRIZIONE	31.12.2024	31.12.2023	VARIAZIONE
Obbligazioni correnti	-	250	(250)
Obbligazioni non correnti	77.335	77.019	316
Obbligazioni	77.335	77.269	66
Debiti verso banche correnti	67.801	96.626	(28.825)
Debiti verso banche non correnti	139.372	130.346	9.026
Debiti verso banche	207.173	226.972	(19.799)
Passività per leasing (IFRS16) correnti	15.192	7.467	7.725
Passività per leasing (IFRS16) non correnti	13.438	24.436	(10.998)
Debiti IFRS16	28.630	31.903	(3.273)
Debiti verso altri finanziatori correnti	1.743	190	1.553
Debiti verso altri finanziatori non correnti	7.854	10.341	(2.487)
Debiti verso altri finanziatori	9.597	10.531	(934)
Totale finanziamenti	322.735	346.675	(23.940)



Si segnala che la variazione dell'area di consolidamento ha comportato, nel 2023, un incremento dell'indebitamento di Gruppo di circa 47 M€, oltre al prezzo pagato per l'acquisizione del Gruppo Selcom.

Si fornisce dettaglio della composizione e delle principali variazioni intervenute nei finanziamenti:

	31.12.2023	INCREMENTI	DECREMENTI	ALTRI MOVIMENTI	31.12.2024	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	ENTRO 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI
Capogruppo	77.269	-	-	66	77.335	-	21.246	56.089	
Obbligazioni	77.269	-	-	66	77.335	-	21.246	56.089	
Capogruppo	143.641	48.273	(30.923)	86	161.077	33.625	100.222	27.230	
Bonfiglioli Slovakia sro	1.073	-	(433)	-	640	432	208	-	
Bonfiglioli Vietnam Ltd.	6.412	3.043	(2.773)	120	6.802	2.154	4.648	-	
Tecnotrans Bonfiglioli SA	231	-	(231)	-	-	-	-	-	
Bonfiglioli Canada Inc.	14	-	-	(14)	-	-	-	-	
Selcom Group S.p.A.	21.383	-	(8.039)	-	13.344	6.280	7.064	-	
Finanziamenti a m/l termine	172.754	51.316	(42.399)	192	181.863	42.491	112.142	27.230	
Scoperti bancari (Overdraft)	54.218	17.664	(46.373)	(199)	25.310	25.310	-	-	
Capogruppo	1.098	765	(711)	-	1.152	498	654	-	
Bonfiglioli Riduttori S.p.A.	3.822	574	(1.606)	-	2.790	759	1.659	372	
O&K Antriebstechnik GmbH	11.417	264	(1.121)	-	10.560	10.396	164	-	
Bonfiglioli Transmissions Pvt Ltd	1.082	82	(419)	(8)	737	421	316	-	
Bonfiglioli Vectron GmbH (2024 fusa in Bonfiglioli Deutschland)	5.238	-	-	(5.238)	-	-	-	-	
Bonfiglioli Deutschland GmbH	262	337	(836)	5.238	5.001	834	2.788	1.379	
Bonfiglioli U.K. Ltd	1.731	537	(238)	119	2.149	252	945	952	
Bonfiglioli Drives (Shanghai) Co. Ltd	544	593	(607)	14	544	332	212	-	
Bonfiglioli Transmission (Aust) Pty Ltd	2.353	173	(235)	(100)	2.191	241	1.105	845	
Selcom Group S.p.A.	909	185	(832)	-	262	148	114	-	
Selcom Electronics (Shanghai) Co., Ltd	1.290	102	(1.223)	5	174	98	76	-	
Bonfiglioli Technology Space Pvt Ltd	-	825	(39)	14	800	152	648	-	
Altre controllate	2.157	1.412	(1.235)	(64)	2.270	1.061	1.166	43	
Passività per leasing (IFRS16)	31.903	5.849	(9.102)	(20)	28.630	15.192	9.847	3.591	
Capogruppo	667	-	(183)	-	484	184	-	300	
Bonfiglioli Power Transmissions Pty Ltd	139	55	(37)	4	161	-	161	-	
Bonfiglioli Swiss S.A.	9.700	-	(764)	-	8.936	1.552	6.530	854	
Bonfiglioli Transmission (Aust) Pty Ltd	25	-	(8)	(1)	16	7	9	-	
Debiti verso altri finanziatori	10.531	55	(992)	3	9.597	1.743	6.700	1.154	
Totale	346.675	74.884	(98.866)	42	322.735	84.736	149.935	88.064	

Si fornisce dettaglio della composizione e delle principali variazioni intervenute nei finanziamenti:

Obbligazioni:

- Prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo in data 8 settembre 2005, la cui scadenza è stata prorogata, nel corso del 2024, fino al 31 dicembre 2036. Il prestito in parola, emesso inizialmente per complessivi 3,8 M€, risulta iscritto in bilancio a fine 2024 per 2,6 M€. Il debito residuo al 31/12/2024 risulta esigibile per 691 K€ oltre l'esercizio successivo, ma entro cinque anni e per i restanti 1,9 M€ oltre i cinque anni;
- Shelf facility da 125 MUSD sottoscritta in data 16 gennaio 2019 da Bonfiglioli e Pricoa Capital Group mediante la quale il Gruppo Bonfiglioli avrà facoltà di emettere, nei successivi tre anni, Private Placements che saranno sottoscritti da parte di Pricoa Capital Group. Nel corso del 2019 è stata emessa una obbligazione di 25 M€ con durata 12 anni di cui 7 di preammortamento e 5 di ammortamento lineare con rate semestrali, iscritta in bilancio a costo ammortizzato

al 31/12/2024 per complessivi 24,7 M€, di cui 15 M€ in scadenza oltre l'esercizio successivo, ma entro cinque anni e per i restanti 9,7 M€ oltre cinque anni. Nel corso del 2022 la shelf facility è stata rinnovata per ulteriori tre anni ed incrementata a 150 MUSD complessivi; inoltre è stata emessa come private placement un'obbligazione di 50 M€ con durata di 15 anni, di cui 6 anni di preammortamento e 9 di ammortamento lineare con rate semestrali, di cui 5,5 M€ in scadenza oltre l'esercizio successivo, ma entro cinque anni e per i restanti 44,5 M€ oltre cinque anni. Nei primi mesi del 2025, la Società ha rinnovato l'accordo con PRICOA per ulteriori tre anni.

Debiti verso banche:

- nel corso del 2024, la Capogruppo ha sottoscritto due nuovi contratti di finanziamento a medio termine, da 20 M€ ciascuno, con BPER Banca e con BNL. Questi due finanziamenti scadranno rispettivamente il 31/03/2030 e il 20/12/2031 ed entrambi risultano iscritti a bilancio al 31/12/2024 per l'intero ammontare in quanto ancora in periodo di

preammortamento. Per quanto riguarda il finanziamento con BPER, 2,5 M€ scadranno nel 2025, 13,5 M€ oltre l'esercizio successivo ma entro cinque anni, i restanti 4 M€ oltre i cinque anni. Quanto al finanziamento con BNL, 13,3 M€ sono in scadenza oltre l'esercizio successivo ma entro cinque anni, i restanti 6,7 M€ oltre i cinque anni.

- Sempre nel corso del 2024, la Capogruppo, ha stipulato con BNL un ulteriore contratto di finanziamento da 20 M€ con periodo di disponibilità fino al 30/06/2025, che al 31/12/2024 non risulta ancora utilizzato.
- Per quanto riguarda il finanziamento Pool 2020, iscritto a bilancio con il criterio del costo ammortizzato per complessivi 47,7 M€, nel corso del 2024, a seguito dell'approvazione della legge n. 100/2023 (Decreto Alluvione), è stata riaccreditata la rata in scadenza al 30/06/2023 per un importo pari a 8,3 M€; la stessa verrà addebitata in data 31/12/2027 con un conseguente allungamento della durata totale del finanziamento di 6 mesi. Nel corso del 2025 andranno in scadenza 15 M€, i restanti 32,7 M€ sono in scadenza oltre l'esercizio successivo ma entro cinque anni.
- Nel corso del 2024 la controllata Bonfiglioli Vietnam ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento a ML termine con BNP per un importo di 3 M€ che si è andato ad aggiungere ai precedenti in essere per un valore totale al 31/12/2024 di 6,8 M€ di cui 2,1 M€ andranno in scadenza nel 2025 ed i rimanenti 4,7 M€ andranno in scadenza oltre l'esercizio successivo ma entro cinque anni.

I restanti 87 M€ di indebitamento verso banche fanno riferimento a contratti già in essere al 31/12/2023 il cui rimborso, secondo i piani di ammortamento contrattuali, vedrà 22,9 M€ in scadenza nel 2025, 47,9 M€ in scadenza oltre l'esercizio successivo ma entro cinque anni e 16,5 M in scadenza oltre i cinque anni.

Debiti verso altri finanziatori:

- per la Capogruppo i finanziamenti a medio-lungo termine ricevuti da Ministero dell'Industria ex Legge 46 per 0,2 M€ in scadenza nel 2025 e 0,3 M€ ricevuti da SIMEST come investimento sul capitale della controllata svizzera, con rimborso in un'unica soluzione al 31.05.2030;
- per quanto riguarda la controllata Bonfiglioli Swiss, resta in essere il finanziamento ricevuto da SIMEST nel 2023, per un valore di 8,9 M€ con scadenza 31.05.2030. Di questi 1,5 M€ in scadenza nel 2025, 6,5 M€ in scadenza oltre l'esercizio successivo ma entro cinque anni e 0,9 M€ in scadenza oltre cinque anni.

Nel corso del 2024 il Gruppo non ha effettuato estinzioni anticipate di finanziamenti a ML termine, tutti gli importi rimborsati erano relativi a rate in scadenza.

Circa il 60% dell'indebitamento a medio-lungo termine del Gruppo è a tasso fisso, la restante parte ha beneficiato nel corso del 2024 della diminuzione dei tassi di mercato e dell'efficacia delle coperture del rischio di cambio messe in essere. Oltre a questo, i nuovi contratti di finanziamento stipulati in corso d'anno hanno condizioni migliori rispetto a quelli rimborsati nel corso del 2024. La somma di questi fattori ha fatto sì che il tasso medio dell'indebitamento a M/L termine di Gruppo per il 2024 si attesti al 3,49%, rispetto al 4,16% del 2023.

Le linee di credito a medio lungo temine utilizzate dalla Capogruppo prevedono covenant standard legati all'andamento della Posizione Finanziaria Netta, degli Interessi e dell'EBITDA di Gruppo. Tali covenant risultano ampiamente rispettati al 31 dicembre 2024 e le aspettative sono che gli stessi saranno rispettati anche per i prossimi anni.

14. fondi per rischi ed oneri

DESCRIZIONE	31.12.2024	31.12.2023	VARIAZIONE
Fondi per rischi ed oneri non correnti	9.451	12.439	(2.988)
Fondi per rischi ed oneri correnti	11.430	19.580	(8.150)
Totale	20.881	32.019	(11.138)

Si fornisce dettaglio della movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio:

DESCRIZIONE	31.12.2023	INCREMENTI	DECREMENTI	ALTRI MOVIMENTI	31.12.2024
Fondo Garanzia Prodotti	19.441	669	(2.835)	204	17.479
Fondo Indennità Suppletiva di Clientela	1.932	110	-	-	2.042
Fondo imposte correnti	1.160	338	(1.116)	20	402
Altri fondi	9.486	96	(2.197)	(6.427)	958
Totale	32.019	1.213	(6.148)	(6.203)	20.881

I fondi per rischi ed oneri comprendono, oltre al fondo garanzia prodotti accantonato in conformità alle policy di Gruppo, l'indennità suppletiva di clientela, accantonato in conformità al contratto di agenzia italiano nonché la stima di passività che potrebbero scaturire da contenziosi fiscali in essere. La voce altri fondi comprende uno stanziamento a copertura di oneri attesi per passività relative a costi di ripristino ed altre passività potenziali identificate da diverse società del Gruppo. La variazione dell'esercizio classificata tra gli altri movimenti accoglie il rilascio a conto economico della PPA residua relativa al Gruppo Selcom per 6,4 M€ e contabilizzata nel corso del 2023 secondo quanto previsto da IFRS3.

15. fondi per benefici a dipendenti

DESCRIZIONE	31.12.2024	31.12.2023	VARIAZIONE
Fondi per benefici a dipendenti non correnti	16.225	15.887	338
Fondi per benefici a dipendenti correnti	1.272	1.046	226
Totale	17.497	16.933	564

La voce include il "trattamento di fine rapporto" delle società italiane e i piani a benefici definiti successivi alla cessazione del rapporto di lavoro di tutte le società controllate tedesche e delle controllate vietnamita, francese e turca. Gli importi in scadenza oltre 5 anni sono pari a 11,8 M€.

Si fornisce dettaglio della movimentazione intervenuta:

	31.12.2024	31.12.2023
Saldo iniziale	16.933	14.062
Costi di servizio	741	597
Interessi	555	613
Erogazioni	(1.135)	(1.394)
Variazioni attuariali	404	1.298
Variazione area di consolidamento	-	1.785
Differenze cambio	(1)	(28)
Saldo finale	17.497	16.933

Con riferimento alla movimentazione dell'esercizio precedente si segnala che la "Variazione Area di consolidamento" include i saldi al 1° gennaio 2023 afferenti al Gruppo Selcom.

Le assunzioni attuariali di calcolo ai fini della determinazione dei piani pensionistici sono dettagliate nella seguente tabella (si precisa che per Vietnam e Turchia non si è proceduto alla valutazione attuariale di tali voci essendo gli importi di valore molto limitato pari a circa 140 K€ complessivi):

2024	ITALIA	FRANCIA	GERMANIA
Tassi di sconto	3,16%	3,17%	3,38%
Tassi di incremento retributivo	2,90%	4,08%	4,02%
Tassi di inflazione	1,90%	2,10%	2,10%

2023	ITALIA	FRANCIA	GERMANIA
Tassi di sconto	3,37%	3,38%	3,46%
Tassi di incremento retributivo	3,30%	4,00%	2,25%
Tassi di inflazione	2,30%	2,10%	-

Variando uniformemente il tasso di sconto di +/- 50 b.p. la passività consolidata al 31 dicembre 2024 sarebbe risultata rispettivamente inferiore di circa 0,9 M€ o superiore di circa 1,0 M€.

16. debiti commerciali

DESCRIZIONE	31.12.2024	31.12.2023	VARIAZIONE
Debiti commerciali	285.440	304.020	(18.580)
Acconti a fornitori	(1.604)	(759)	(845)
Totale	283.836	303.261	(19.425)

Si fornisce dettaglio della suddivisione dei debiti commerciali per area geografica:

	31.12.2024	31.12.2023	2024%	2023%
EMEA (Europe - Middle East - Africa)	193.529	223.186	68,2%	73,6%
AME (America)	3.241	3.823	1,1%	1,3%
APAC (Asia - Pacific)	87.066	76.252	30,7%	25,1%
Totale	283.836	303.261	100,0%	100,0%

Ai sensi dello IAS7/IFRS7 si forniscono le seguenti informazioni con riferimento ai programmi di reverse factoring:

	31.12.2024	31.12.2023	2024%	2023%
Debiti commerciali	283.836	303.261	100%	100%
Debiti commerciali in reverse factoring	30.185	37.446	10,63%	12,35%
Debiti commerciali riclassificati ad indebitamento bancario (*)	911	8.818	0,32%	2,91%

(*) la riclassifica non è stata effettuata per il 2023

Con riferimento ai debiti commerciali di Gruppo, solo le società italiane hanno attivato programmi di reverse factoring. Al 31 dicembre 2024, l'importo dei debiti verso fornitori facenti parte di programmi di reverse factoring ammontava a Euro 30,2 milioni, in diminuzione rispetto agli Euro 37,4 milioni del 2023.

Al 31 dicembre 2024, Selcom Group S.p.A. è l'unica società del Gruppo ad aver utilizzato la dilazione di pagamento accordata dall'Istituto Finanziario e ad aver riclassificato debiti verso fornitori a debiti verso Istituti Finanziari per un importo pari a Euro 0,9 milioni. Nel 2023, se il nuovo principio contabile IAS 7 fosse già stato in vigore, i debiti verso fornitori da riclassificare a debiti verso Istituti Finanziari sarebbero stati pari a Euro 8,8 milioni.

Per quanto riguarda Bonfiglioli Riduttori S.p.A. e Bonfiglioli S.p.A., l'implementazione dei programmi di reverse factoring ha permesso di negoziare con i fornitori partecipanti un miglioramento dei termini di pagamento commerciali, permettendone un allungamento, a seconda dei casi e delle tipologie di fornitura, in un range tra i 30 e i 50 giorni. Nel caso di Selcom Group S.p.A., invece, non c'è stato alcun allungamento dei termini di pagamento commerciali. Con l'implementazione dei programmi di reverse factoring, la società ha avuto esclusivamente accesso alla possibilità di posticipare il pagamento utilizzando la dilazione finanziaria.

17. altri debiti e passività

DESCRIZIONE	31.12.2024	31.12.2023	VARIAZIONE
Debiti verso istituti previdenziali	114	525	(411)
Debiti verso dipendenti	2.039	4.499	(2.460)
Ratei e risconti passivi	5.146	2.991	2.155
Altri debiti e passività non correnti (A)	7.299	8.015	(716)
Debiti fiscali	11.951	11.886	65
Debiti verso istituti previdenziali	12.976	13.372	(396)
Debiti verso dipendenti	32.690	31.502	1.188
Altri debiti	657	1.886	(1.229)
Ratei e risconti passivi	3.525	4.293	(768)
Altri debiti e passività correnti (B)	61.799	62.939	(1.140)
Totale (A+B)	69.098	70.954	(1.856)

Si fornisce dettaglio:

DEBITI FISCALI	31.12.2024	31.12.2023
Imposte dirette	7.603	6.740
Imposte indirette	3.918	4.589
Altre imposte	430	557
Totale debiti fiscali	11.951	11.886

ALTRI DEBITI	31.12.2024	31.12.2023
Debiti verso amministratori	276	1.513
Altri debiti	381	373
Totale altri debiti	657	1.886

RATEI E RISCONTI PASSIVI	31.12.2024	31.12.2023
Interessi	2.003	2.411
Risconti su contributi pubblici	6.374	4.575
Altro	294	298
Totale Ratei e risconti passivi	8.671	7.284

Con riferimento ai risconti sui contributi pubblici trattasi:

- quanto a 5,4 M€ del risconto su credito di imposta su beni strumentali contabilizzato dalla società “Bonfiglioli Riduttori S.p.A.” ed iscrivibile a conto economico coerentemente con gli ammortamenti dei relativi beni. La parte corrente ammonta a 1,1 M€;
- quanto a 0,5 M€ del risconto su credito di imposta su beni strumentali contabilizzato dalla società “Selcom Group S.p.A.”. La parte corrente ammonta a 0,1 M€;
- quanto a 0,2 M€ del risconto su contributo concesso alla società “Bonfiglioli Slovakia s.r.o.” pari al 25% del costo di acquisto di un macchinario che viene contabilizzato a conto economico in coerenza con le quote di ammortamento della stessa (sei anni). La parte corrente ammonta a 0,1 M€;
- quanto a 0,2 M€ del risconto su credito di imposta su beni strumentali contabilizzati rispettivamente per 0,1 M€ per le società “Selcom Electronics (Shanghai) Co., Ltd.” e “Bonfiglioli Drives (Shanghai) Co. Ltd”;
- quanto a 0,1 M€ del risconto su rimborso dazi contabilizzati dalle società indiane rispettivamente per 0,1 M€ per la società “Bonfiglioli Drive Solutions Pvt Ltd” e 40 K€ per la società “Bonfiglioli Transmissions Pvt Ltd”;
- il residuo pari a 0,2 M€ si riferisce al contributo spettante alla Capogruppo per oneri realizzazione opere edili in esercizi futuri.

conto economico

18. ricavi delle vendite e delle prestazioni

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono stati conseguiti nelle seguenti aree geografiche:

DESCRIZIONE	2024	2023	VARIAZIONE	2024 %	2023 %
EMEA (Europe- Middle East - Africa)	629.282	712.006	(82.724)	52,9%	54,3%
AME (America)	257.679	281.288	(23.609)	21,6%	21,4%
APAC (Asia - Pacific)	303.911	318.340	(14.429)	25,5%	24,3%
Totale	1.190.872	1.311.634	(120.762)	100,0%	100,0%

Con riferimento all'andamento del Gruppo nel 2024, il fatturato consolidato registra una contrazione rispetto all'esercizio precedente del 9,2%, effetto del rallentamento di settore avuto in massima parte in Europa. Per maggiori dettagli relativamente all'andamento del Gruppo rinviamo a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

19. costo dei materiali

DESCRIZIONE	2024	2023	VARIAZIONE
Costi per acquisto	704.467	810.031	(105.564)
Variazione delle rimanenze	32.426	5.894	26.532
Totale	736.893	815.925	(79.032)

20. costo del personale

DESCRIZIONE	2024	2023	VARIAZIONE
Salari e stipendi	178.503	180.889	(2.386)
Oneri sociali	46.470	47.013	(543)
TFR e altri fondi per il personale	7.194	6.938	256
Altri costi per il personale	1.730	1.728	2
Totale	233.897	236.568	(2.671)

Il numero dei dipendenti, in forza nel corso dell'esercizio, è stato il seguente (dati puntuali e medi):

	31.12.2024	31.12.2023	MEDIA 2024	MEDIA 2023
Managers	242	248	247	242
Impiegati	2.223	2.256	2.361	2.230
Operai	2.120	2.276	2.181	2.305
Lavoratori somministrati	511	471	520	522
Totale	5.096	5.251	5.310	5.299

21. costi per servizi e godimento beni di terzi

DESCRIZIONE	2024	2023	VARIAZIONE
Lavorazioni esterne	28.792	37.587	(8.795)
Trasporti e facchinaggio	31.793	36.738	(4.945)
Manutenzioni e utenze	37.513	38.020	(507)
Viaggi, fiere e pubblicità	8.001	9.309	(1.308)
Consulenze	12.173	13.213	(1.040)
Servizi per i dipendenti	7.237	7.422	(185)
Compenso amministratori, sindaci e revisori	3.189	4.106	(917)
Assicurazioni	3.103	3.321	(218)
Altro	13.691	15.041	(1.350)
Totale	145.492	164.757	(19.265)

La generale riduzione dei costi è da riconnettersi alle azioni di “saving” attivate dal Gruppo a fronte della contrazione del fatturato e ad alcune internalizzazioni effettuate durante l'esercizio.

22. altri ricavi operativi

DESCRIZIONE	2024	2023	VARIAZIONE
Vendite e servizi minori	6.829	12.112	(5.283)
Rimborsi spese imballo e trasporti	5.412	5.626	(214)
Rimborsi per lavorazioni/materiale non conforme	1.265	1.387	(122)
Plusvalenze e sopravvenienze attive	13.678	10.597	3.081
Contributi ricevuti	5.599	6.284	(685)
Rilascio fondi	1.924	3.688	(1.764)
Rimborsi assicurativi	279	340	(61)
Altri	2.370	1.110	1.260
Totale	37.356	41.144	(3.788)

La voce “Plusvalenze e sopravvenienze attive” include il differenziale positivo derivante dalla PPA Selcom per 6,4 M€, come anticipato nelle sezioni precedenti.

23. altri costi operativi

DESCRIZIONE	2024	2023	VARIAZIONE
Imposte e tasse	4.238	3.551	687
Acquisto beni minori	848	876	(28)
Contributi associativi	579	569	10
Donazioni	283	781	(498)
Minusvalenze e sopravvenienze passive	342	628	(286)
Altri	117	185	(68)
Totale	6.407	6.590	(183)

24. ammortamenti e svalutazioni

DESCRIZIONE	2024	2023	VARIAZIONE
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.699	6.001	(302)
Svalutazione immobilizzazioni immateriali	3	26	(23)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	44.988	40.597	4.391
Ammortamento diritti d'uso immobilizzazioni materiali	7.389	7.834	(445)
Svalutazione immobilizzazioni materiali	73	33	40
Svalutazione diritti d'uso immobilizzazioni materiali	-	-	-
Totale	58.152	54.491	3.661

25. proventi e oneri finanziari

DESCRIZIONE	2024	2023	VARIAZIONE
Proventi finanziari	1.935	2.293	(358)
Oneri finanziari	(16.706)	(17.468)	762
Totale	(14.771)	(15.175)	404

Si fornisce dettaglio:

PROVENTI FINANZIARI	2024	2023	VARIAZIONE
Interessi attivi bancari	1.483	1.936	(453)
Interessi commerciali e altri	452	357	95
Totale	1.935	2.293	(358)

ONERI FINANZIARI	2024	2023	VARIAZIONE
Interessi passivi bancari	3.866	4.094	(228)
Interessi su obbligazioni	1.741	1.714	27
Interessi su mutui e finanziamenti	8.897	9.111	(214)
Interessi da passività per leasing (IFRS16)	1.155	1.152	3
Interessi su benefici a dipendenti	767	640	127
Altri	280	757	(477)
Totale	16.706	17.468	(762)

26. utili e perdite su cambi

DESCRIZIONE	2024	2023	VARIAZIONE
Utili su cambi	12.170	17.731	(5.561)
Perdite su cambi	(14.420)	(17.779)	3.359
Totale	(2.250)	(48)	(2.202)

27. proventi e oneri da partecipazione

I proventi da partecipazione afferiscono agli utili della società Grumento contabilizzati per trasparenza da “O&K Antriebstechnik GmbH” (319 K€) ed ai dividendi ricevuti dalla società partecipata BEST Hellas SA (21 K€). In questa voce risultano inoltre gli oneri derivanti dall’adeguamento del debito verso i soci di minoranza BEE in Sudafrica (55 K€).

28. imposte

DESCRIZIONE	2024	2023	VARIAZIONE
Imposte correnti	10.222	11.138	(916)
Imposte anticipate	(3.403)	660	(4.063)
Imposte differite	(813)	(1.656)	843
Ritenute non scomputabili e imposte esercizi precedenti	3.653	6.159	(2.506)
Totale	9.659	16.301	(6.642)

La voce “ritenute non scomputabili ed imposte esercizi precedenti” include principalmente ritenute subite sulla distribuzione dei dividendi effettuata dalla società indiana e la svalutazione di ritenute su proventi esteri operata in via prudenziale dalla Capogruppo, al netto degli aggiustamenti per minori imposte rilevate in sede di dichiarazione 2023.

Di seguito si riporta la riconciliazione dell’aliquota fiscale teorica con quella effettiva:

DESCRIZIONE	2024	2023
Imposte sul reddito teoriche	11.590	20.587
Aliquota fiscale teorica	37,50%	32,36%
Effetto variazioni temporanee	(571)	250
Effetto variazioni permanenti relative a agevolazioni fiscali	(3.685)	(5.127)
Effetto altre variazioni permanenti	2.499	(3.101)
Effetto perdite fiscali utilizzate	(120)	(1.431)
Altri effetti	509	(41)
Imposte correnti	10.222	11.138
Imposte Differite (Imposte Anticipate)	(4.216)	(996)
Imposte dirette esercizi precedenti e ritenute non deducibili	3.653	6.159
Totale imposte di competenza	9.659	16.301
Utile Ante Imposte	29.528	55.694
Aliquota fiscale effettiva	32,71%	29,27%

international tax reform – pillar two model rules

In ossequio alle indicazioni fornite dall’OCSE, molte giurisdizioni nelle quali opera il Gruppo hanno dato attuazione alla normativa Pillar Two anche se con diverse date di decorrenza.

Si riporta di seguito la tabella riepiloga dello stato di implementazione della normativa nei paesi in cui opera il Gruppo, aggiornata alla data di redazione delle presenti Note Illustrative:

Stato di implementazione della normativa Pillar Two nei Paesi in cui opera il Gruppo Bonfiglioli		
PAESE	DATA ULTIMO AGGIORNAMENTO	DECORRENZA
Australia	10.12.2024	IIR + QDMTT: 01.01.2024 UTPR: 01.01.2025
Brasile	18.12.2024	QDMTT: 01.01.2025
Canada	12.08.2024	IIR + QDMTT: 01.01.2024 UTPR: 01.01.2025
Cina	N/A	N/A
Francia	21.12.2023	IIR + QDMTT: 01.01.2024 UTPR: 01.01.2025
Germania	15.12.2023	IIR + QDMTT: 01.01.2024 UTPR: 01.01.2025
India	N/A	N/A
Italia	19.12.2023	IIR + QDMTT: 01.01.2024 UTPR: 01.01.2025
Nuova Zelanda	27.03.2024	IIR + UTPR: 01.01.2025
Singapore	27.11.2024	IIR + QDMTT: 01.01.2025
Slovacchia	08.12.2023	QDMTT: 01.01.2024 IIR + UTPR: 01.01.2030
Sud Africa	24.12.2024	IIR + QDMTT: 01.01.2024
Spagna	21.12.2024	IIR + QDMTT: 01.01.2024 UTPR: 01.01.2025
Svizzera	04.09.2024	QDMTT: 01.01.2024 IIR + UTPR: 01.01.2025
Turchia	02.08.2024	IIR + QDMTT: 01.01.2024 UTPR: 01.01.2025
Gran Bretagna	22.11.2023	IIR + QDMTT: 01.01.2024 UTPR: 01.01.2025
USA	09.03.2023	N/A
Vietnam	29.11.2023	IIR + QDMTT: 01.01.2024

Legenda:
IIR = Income Inclusion Rule / Imposta Minima Integrativa
UTPR = Undertaxed Payments Rule /Imposta Minima Suppletiva
QDMTT = Qualified Domestic Minimum Top-up Tax / Imposta Minima Nazionale

Al fine di adempiere agli obblighi informativi contenuti nei paragrafi da 88A a 88D dello IAS 12, si evidenzia che il Gruppo ha provveduto a simulare per l’esercizio 2024 l’eventuale esposizione alle imposte sul reddito derivanti dalla normativa Pillar Two. Sulla base delle analisi effettuate sulle 25 società del Gruppo localizzate in 17 Giurisdizioni fiscali differenti, è emerso che complessivamente il Gruppo rispetta le condizioni dettate dai “Transitional CbCR Safe Harbour (TCSH)” previsti dalla normativa in oggetto e non risultano pertanto esservi passività fiscali correnti per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. Infine, con riferimento allo IAS12, il Gruppo ha applicato l’eccezione temporanea obbligatoria all’obbligo di contabilizzare le imposte anticipate/differite in conformità alla normativa Pillar Two.

altre informazioni

impegni

DESCRIZIONE	31.12.2024	31.12.2023	VARIAZIONE
Garanzie prestate	14.744	13.466	1.278
Garanzie ricevute	(1.715)	(3.281)	1.566
Garanzie Reali	14.105	27.837	(13.732)
Totale	27.134	38.022	(10.888)

Le garanzie fornite si riferiscono a fidejussioni emesse da istituti di credito su impegni contrattuali o debiti assunti dal Gruppo; le garanzie ricevute si riferiscono a fidejussioni emesse da istituti di credito su impegni di terzi nei confronti del Gruppo.

Le garanzie reali sono riferite a “collateral” su beni mobili prestati dalle società indiana Bonfiglioli Drive Solutions Pvt Ltd per 1,1 M€ e slovacca per 1,2 M€ oltre a garanzie reali su immobili prestate dalla Capogruppo per 11,8 M€.

erogazioni pubbliche

Ai sensi e per gli effetti della Legge 124 del 4 agosto 2017 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza” si riportano qui di seguito le informazioni in merito a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere incassati nel corso del 2024 da amministrazioni pubbliche nazionali o da soggetti nazionali a questi equiparati.

ENTE EROGATORE	SOCIETÀ RICEVENTE	IMPORTO IN EURO	CAUSALE
MISE (Ministero delle Imprese e del Made in Italy) (C.F. 80230390587)	Bonfiglioli Riduttori S.p.A.	384.143	Contributi su progetti di innovazione tecnologica
Trentino Sviluppo (C.F. 00123240228)	Bonfiglioli Riduttori S.p.A.	99.145	Contributo per affitto spazi presso Polo Meccatronica Rovereto (“De Minimis”)
Università degli Studi di Roma Tor Vergata (C.F. 80213750583)	Selcom Group S.p.A.	36.957	Contributo per progetto Closer - Inter-regional Innovation Investment Strand 1 (I3-2023-INV1)

In base alla lettura sistematica della norma, non vengono considerate le misure agevolative rivolte alla generalità delle imprese (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le misure agevolative fiscali per iper-ammortamento, super-ammortamento, school bonus, credito di imposta per ricerca e sviluppo e le misure agevolative quali la Cassa Integrazione Guadagni) in quanto vantaggi non indirizzati ad una specifica realtà aziendale.

In relazione al ricevimento di aiuti da parte dello Stato di cui le aziende italiane del Gruppo hanno beneficiato nel corso dell'esercizio, per quanto non espressamente riportato nella tabella sovrastante, si rimanda a quanto indicato nel Registro nazionale degli aiuti di Stato.

compensi corrisposti ad amministratori, sindaci e revisori

Nel corso dell'esercizio sono stati contabilizzati, per competenza, i seguenti compensi ad Amministratori ed organi di controllo del Gruppo:

DESCRIZIONE	2024	2023
Amministratori	2.232	3.167
Sindaci/Revisori	957	939
Totale	3.189	4.106

operazioni con parti correlate

Il Gruppo intrattiene rapporti commerciali con B.R.T. S.p.A., di proprietà di soci ed amministratori di Bonfiglioli S.p.A.. La società B.R.T. S.p.A. svolge un servizio di fornitura ricambi dei prodotti Bonfiglioli in Italia ed, in parte, all'estero. I rapporti commerciali si riferiscono a vendite di componenti e prodotti Bonfiglioli avvenute a normali condizioni di mercato.

gestione del rischio

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischio di settore, con particolare riferimento all'andamento di mercato dei settori rilevanti per il Gruppo e delle normative presenti nei diversi paesi in cui il Gruppo opera;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale;
- rischio di credito in relazione ai rapporti commerciali con i clienti;
- rischio di mercato (principalmente relativo ai tassi di cambio e di interesse), in quanto il Gruppo opera a livello internazionale ed è esposto al rischio di cambio.

Il Gruppo non è esposto a significative concentrazioni dei rischi. Come descritto nella Relazione sulla Gestione, alla quale si fa rinvio per una analisi dettagliata, il Gruppo monitora costantemente i rischi finanziari a cui è esposto, in modo da valutare anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Si segnala che a Gennaio 2025 Il Gruppo ha completato il progetto di migrazione alla nuova versione dell'ERP SAP S/4HANA. La migrazione è stata completata e sono in corso le attività di affinamento del “post go live”.

Non si segnalano ulteriori eventi rilevanti successivi alla chiusura dell'esercizio.

Calderara di Reno (Bo), 27 Marzo 2025
p. Il Consiglio di Amministrazione


La Presidente
Sonia Bonfiglioli

allegato A

rendiconto finanziario consolidato di posizione finanziaria netta (in K€)

	2024	2023
A. Posizione Finanziaria Netta iniziale	(258.611)	(201.922)
B. ATTIVITA' CORRENTE		
Utile (Perdita) di Gruppo	19.867	39.378
Interessi di terzi	2	15
Ammortamenti e svalutazioni	50.763	46.657
Ammortamenti e svalutazioni IFRS16	7.389	7.834
Svalutazione dei crediti	367	247
Altri accantonamenti per rischi	756	1.810
Differenze monetarie da Iperinflazione Turchia	-	792
Effetto Aggregazioni aziendali	(6.429)	(6.000)
Imposte correnti e differite	9.659	16.301
Cash flow attività corrente prima delle variazioni del capitale investito netto	82.374	107.034
Variazione Capitale Circolante Netto	26.365	8.476
Variazione FV derivati	272	149
Variazione Fondi Rischi	(5.465)	(6.839)
Variazione Fondi per benefici ai dipendenti	217	(279)
Variazione imposte correnti e differite	(4.009)	(6.780)
Imposte pagate	(8.988)	(12.168)
Variazione di altre attività e passività	3.386	10.666
B. Flusso di cassa originato (impiegato) dall'attività corrente	94.152	100.259
C. ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Investimenti netti	(55.526)	(77.121)
Investimenti netti IFRS16	(2.482)	(9.401)
Partecipazioni	(281)	-
Aggregazioni aziendali comprensive dell'effetto della PFN Acquisita	-	(54.956)
C. Flusso di cassa originato (impiegato) dall'attività d'investimento	(58.289)	(141.478)
D. ATTIVITA' FINANZIARIA		
Dividendi pagati	(6.000)	(6.000)
Variazione riserva di conversione	7.781	(14.318)
(Utili) Perdite su cambi su investimenti netti	(2.490)	3.976
(Utili) Perdite su cambi su investimenti netti IFRS16	(382)	872
(Utili) Perdite su cambi su partecipazioni	-	-
Altre variazioni	(727)	-
D. Flusso di cassa originato (impiegato) dall'attività finanziaria	(1.818)	(15.470)
E. FLUSSO DI CASSA DELL'ESERCIZIO (B+C+D)	34.045	(56.689)
F. Posizione Finanziaria Netta finale (A+E)	(224.566)	(258.611)



relazione del collegio sindacale

9 e della società di revisione



Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024

REDATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2 DEL CODICE CIVILE

Ai Soci della Società Bonfiglioli SpA.
Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.
Sono stati sottoposti al Vostro esame il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato della Bonfiglioli S.p.a. al 31.12.2024 - redatti, secondo quanto previsto dal Regolamento Europeo 1606/2002, in conformità ai principi contabili internazionali IAS-IFRS - che evidenziano, rispettivamente, un utile d'esercizio di euro 1.012.267 ed un utile di Gruppo di € 19.867 migliaia (esclusi gli interessi di terzi).
I bilanci sono stati messi a nostra disposizione nel termine di legge.
Poiché il Collegio Sindacale non è incaricato della revisione legale, abbiamo svolto sul bilancio d'esercizio e su quello consolidato le attività di vigilanza previste dalle Norme 3.8. e 3.9 delle "Norme di compattamento del Collegio Sindacale di società non quotate", consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che i bilanci siano stati correttamente redatti. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale. Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, EY S.p.A., ci ha consegnato le proprie relazioni datate 11 aprile 2025 contenenti un giudizio senza modifica.
Da quanto riportato nelle relazioni del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio e quello consolidato al 31/12/2024 rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società nonché del Gruppo Bonfiglioli e sono stati redatti in conformità ai principi contabili internazionali IAS-IFRS che ne disciplinano la redazione.

1. Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 E 55. E.E.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.
Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.
Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo (nonché dal personale della Società) con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo scambiato informazioni con i Sindaci delle società controllate italiane e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
Abbiamo scambiato tempestivamente con il soggetto incaricato della revisione legale dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.
Per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività di vigilanza svolta nell'esercizio, come Collegio Sindacale possiamo affermare che:

- abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza (OdV) prendendo, altresì, visione delle relative relazioni redatte su base semestrale, dalle quali non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del Modello Organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
 - abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
 - non risultano effettuate denunce dai soci ex art. 2408 C.C.;
 - non risultano effettuate denunce dai soci ex art. 2409 C.C.;
 - non abbiamo presentato denunce al Tribunale ex art. 2409 C.C.;
 - non abbiamo effettuato segnalazioni all'Organo di Amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25 octies del D. Lgs 12/01/2019 n. 14;
 - non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25 octies D.Lgs 12 gennaio 2019, n. 14;
 - non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25 novies del D. Lgs 12/01/2019 n. 14;
 - non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 del Codice Civile;
 - nel corso dell'esercizio 2024 la Società ha intrattenuto rapporti con altre Società del Gruppo, sia italiane che estere, costituiti prevalentemente dall'erogazione di servizi Corporate e di servizi di natura finanziaria, nonché da rapporti relativi al cash pooling ed all'adesione al Consolidato fiscale di Gruppo; relativamente a tali operazioni gli amministratori hanno reso al Collegio Sindacale debita informativa e hanno attestato, nelle note illustrative al bilancio, che le stesse sono avvenute a valori di mercato;
 - nel corso dell'esercizio 2024 il Network EY ha fornito al Gruppo Bonfiglioli anche servizi differenti dalla revisione contabile, servizi che sono stati riepilogati al Collegio nell'ambito del consueto scambio di informazioni di cui all'art. 2409 septies C.C., durante il quale il revisore ha altresì comunicato che detti servizi sono stati preventivamente approvati dal Global Client Service Partner, in quanto ritenuti ammessi dalla normativa applicabile; con riguardo a detti servizi, inoltre, EY SpA ha comunicato al Collegio che l'erogazione degli stessi non ha compromesso l'indipendenza del revisore, né ha generato cause di incompatibilità ai sensi degli artt. 10 e 17 del D.Lgs 39/2010 e delle relative disposizioni di attuazione; infine EY SpA ha confermato al Collegio che i membri del team di revisione e degli altri esperti di cui il Revisore si è avvalso per la revisione contabile del Gruppo Bonfiglioli hanno rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabile;
 - nel corso dell'esercizio 2024 il Collegio Sindacale ha rilasciato parere favorevole alla delibera del 24 aprile 2024 con cui l'Organo Amministrativo ha ripartito fra i diversi consiglieri il compenso che l'Assemblea ha precedentemente deliberato di attribuire complessivamente a tutti gli Amministratori (compresi quelli investiti di particolari cariche) per l'esercizio 2024; il Collegio Sindacale inoltre, sempre nel corso dell'esercizio 2024, ha altresì espresso parere favorevole alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 luglio 2024 con cui è stato cooptato un Amministratore - ai sensi dell'art. 2386 e.e. l.c. - a seguito delle dimissioni rassegnate da un Consigliere che rivestiva anche la carica di Amministratore Delegato.
- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi (ulteriori rispetto a quelli già evidenziati) tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2. Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio ed al bilancio consolidato

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio separato e il bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2024, in merito ai quali riferiamo quanto segue:

- ognuno dei due documenti è costituito dalla Situazione Patrimoniale e Finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico Complessivo, dalle Note Illustrative, dal Rendiconto Finanziario e dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto;

- non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sulla conformità dell'impostazione generale di tali documenti alla normativa applicabile per la loro formazione e struttura; abbiamo inoltre vigilato sulla rispondenza del bilancio di esercizio e di quello consolidato ai fatti ed alle informazioni di cui si ha avuta conoscenza nell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con specifico riferimento al bilancio consolidato, poi, la nostra attività di vigilanza ha avuto ad oggetto anche:

- la verifica dell'esistenza e dell'adeguatezza, nell'ambito della struttura organizzativa di Bonfiglioli S.p.A, di una funzione responsabile dei rapporti con le società controllate;
- l'esame della composizione del Gruppo e dei rapporti di partecipazione, al fine di valutare l'individuazione dell'area di consolidamento;
- l'acquisizione dall'Organo Amministrativo di adeguate informazioni sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere dalla Società e dalle sue controllate;
- l'attività di direzione e coordinamento svolta da Bonfiglioli SpA, ai sensi degli artt. 2497 e ss. e.e., sulle Società appartenenti al Gruppo.

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio di esercizio e di quello consolidato.

Da quanto riportato nella relazione al bilancio separato del soggetto incaricato della revisione legale *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea"*.

Analogamente, da quanto riportato nella relazione al bilancio consolidato del soggetto incaricato della revisione legale *"il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea"*.

La Società, nelle note illustrative al bilancio d'esercizio ed a quello consolidato, ha fornito le informazioni sulle erogazioni pubbliche richieste dall'art. 1, c. 125-129, della Legge 124/2017, nonché sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

È stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione delle relazioni sulla gestione (relative al bilancio d'esercizio ed a quello consolidato) ed a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il Presidente è stato autorizzato da tutti i membri del Collegio Sindacale a sottoscrivere la presente relazione.

Bologna, 12 aprile 2025
Per il Collegio Sindacale Il Presidente
Alessandro Gualtieri"



Bonfiglioli S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



Shape the future
with confidence

EY S.p.A.
Via Massimo D'Azeglio, 34
40123 Bologna

Tel: +39 051 278311
Fax: +39 051 236666
ey.com



Shape the future
with confidence

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Bonfiglioli S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Bonfiglioli (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio consolidato che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Gruppo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Bonfiglioli S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 – 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 – 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.975.000 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

A member firm of Ernst & Young Global Limited

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter) del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Bonfiglioli S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Bonfiglioli al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

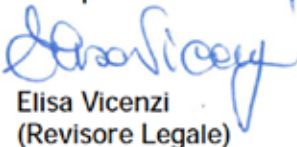
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Bonfiglioli al 31 dicembre 2024.

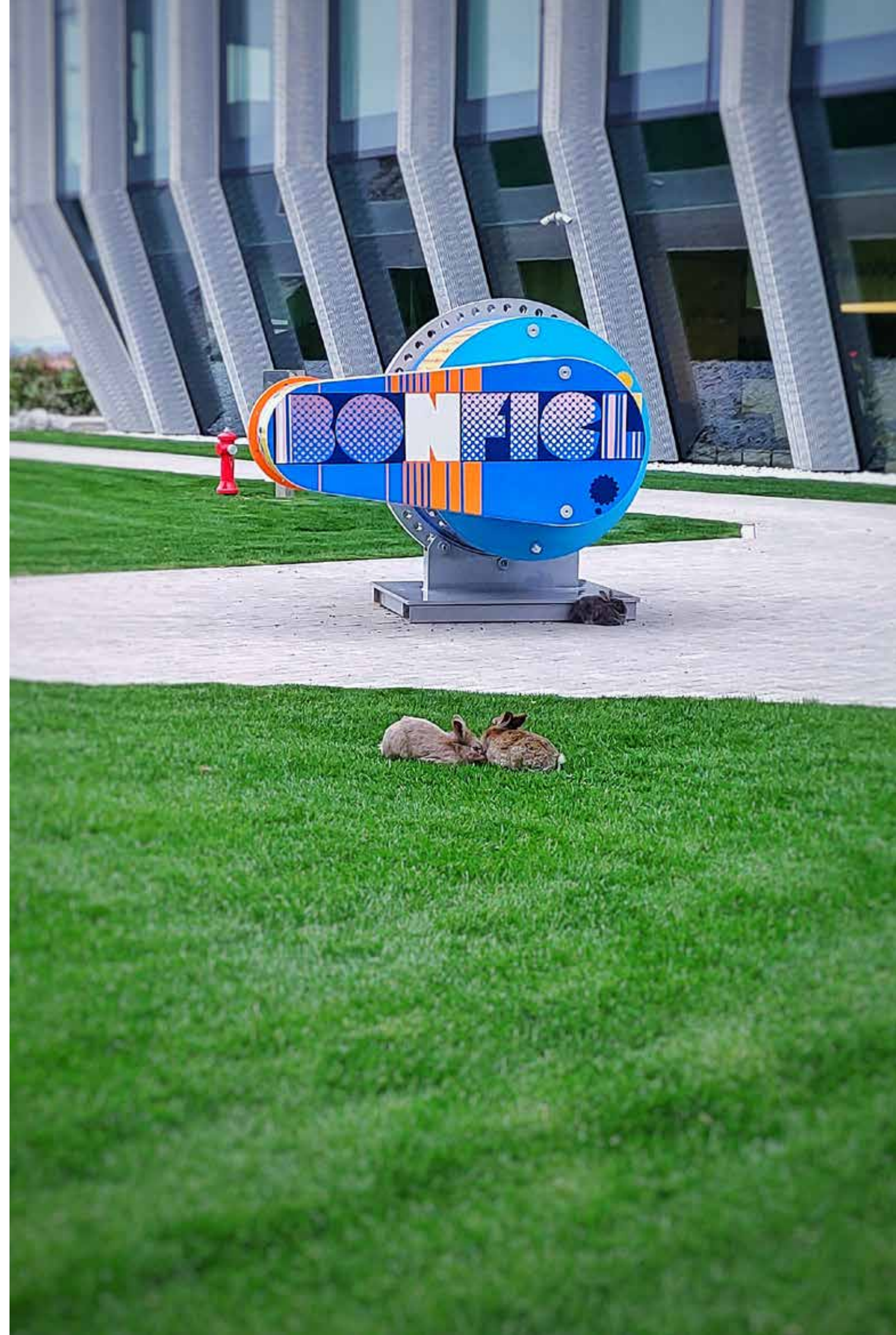
Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 11 aprile 2025

EY S.p.A.


Elisa Vicenzi
(Revisore Legale)





We engineer dreams





Abbiamo un'inflessibile dedizione per l'eccellenza, l'innovazione e la sostenibilità. Il nostro Team crea, distribuisce e supporta soluzioni di trasmissione e controllo di potenza per mantenere il mondo in movimento.

HEADQUARTERS

Bonfiglioli S.p.A

Via Cav. Clementino Bonfiglioli, 1
40012 Calderara di Reno - Bologna (Italy)
Tel. +39 051 6473111

